



Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie,
l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile



Ministero dello Sviluppo Economico

RICERCA DI SISTEMA ELETTRICO

Documento SIET RT 01 618 RT10

Attività di predisposizione del sito per l'installazione della struttura
portante SPES-3: rimozione del montacarichi esistente

M. Rigamonti



ATTIVITA' DI PREDISPOSIZIONE DEL SITO PER L'INSTALLAZIONE DELLA STRUTTURA
PORTANTE SPES-3: RIMOZIONE DEL MONTACARICHI ESISTENTE

M. Rigamonti, SIET

Settembre 2010

Report Ricerca di Sistema Elettrico

Accordo di Programma Ministero dello Sviluppo Economico – ENEA

Area: Produzione e fonti energetiche

Tema: Nuovo Nucleare da Fissione

Responsabile Tema: Stefano Monti, ENEA

Titolo

Attività di predisposizione del sito per l'installazione della struttura portante SPES-3: rimozione del montacarichi esistente

Ente emittente: SIET

PAGINA DI GUARDIA

Descrittori

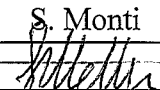
Tipologia del documento: Rapporto tecnico/Technical Report
Collocazione contrattuale: Accordo di programma ENEA-MSE: tema di ricerca "Nuovo nucleare da fissione"
Argomenti trattati: Reattori ad acqua leggera/Light Water Reactors

Sommario

Questo rapporto è stato emesso nell'ambito del secondo PAR dell'accordo di programma ENEA-MSE e costituisce uno dei deliverable dell'obiettivo A "Prova Integrale IRIS – Realizzazione della struttura di supporto dell'impianto SPES3" della linea progettuale LP2 "Reattori Evolutivi INTD - International Near Term Deployment" del tema di ricerca "Nuovo Nucleare da Fissione".

Il documento descrive l'attività effettuata per la rimozione del montacarichi dell'impianto SPES2, situato nell'area della Centrale Emilia in cui è previsto il montaggio della struttura di sostegno dell'impianto SPES3. Inoltre il documento riporta negli allegati tutta la documentazione emessa relativa all'espletamento della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori oggetto dell'appalto e all'esecuzione dei lavori.

Note
Copia n.
In carico a:

2			NOME			
			FIRMA			
1			NOME			
			FIRMA			
0	EMISSIONE	28/09/2010	NOME	F. Bianchi		S. Monti
			FIRMA			
REV.	DESCRIZIONE	DATA		CONVALIDA	VISTO	APPROVAZIONE

CLIENTE: SIET S.p.A.
 client

COMMESSA: 1PN000AA90245
 job

DISCO:
 disk

PAGINA: 1 **DI:** 28
 page of

IDENTIFICATIVO: 01 618 RT10
 document

Classe Ris.:
 confidentiality

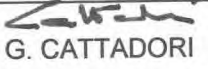
ALLEGATI: 39
 enclosures

TITOLO:
 title

**ATTIVITA' DI PREDISPOSIZIONE DEL SITO PER L'INSTALLAZIONE DELLA
 STRUTTURA PORTANTE SPES-3: RIMOZIONE DEL MONTACARICHI ESISTENTE**
REDATTORI:
 prepared by

LISTA DI DISTRIBUZIONE:

R. Tinti (ENEA)
 F. Bianchi (ENEA)
 A. Luce
 G. Cattadori
 A. Achilli
 M. Rigamonti
 S. Botti
 R. Ferri

0	30/06/2010	EMISSIONE	 M. RIGAMONTI	 G. CATTADORI
REV rev	DATA date	DESCRIZIONE description	REDAZIONE prepared by	APPROVAZIONE approved by

Informazioni strettamente riservate di proprietà SIET SpA - Da non utilizzare per scopi diversi da quelli per cui sono state fornite.
 Confidential information property of SIET SpA - Not to be used for any purpose other than those for which it is supplied.

INDICE

Introduzione

1. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'
2. INCARICHI
3. INIZIO LAVORI
4. STRUTTURA DEL PONTEGGIO
5. MATERIALE COIBENTE
6. IMPOSTAZIONE DEL CANTIERE
7. DISPOSIZIONI DI SICUREZZA
8. RIMOZIONE MATERIALE GIACENTE
9. SMALTIMENTO RIFIUTI
10. ESECUZIONE DEI LAVORI
11. CONCLUSIONI

SIET	ATTIVITA' DI PREDISPOSIZIONE DEL SITO PER L'INSTALLAZIONE DELLA STRUTTURA PORTANTE SPES-3: RIMOZIONE DEL MONTACARICHI ESISTENTE	01 618 RT10
		Pagina 3 di 28

ALLEGATI

1. [Verbale di inizio lavori del Contratto di Ricerca ENEA-SIET](#)
2. [Nomina della Commissione di Gara](#)
3. [Nomina del Responsabile dei Lavori](#)
4. [Nomina del Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione e in fase di Esecuzione](#)
5. [Nomina del Direttore dei Lavori](#)
6. [Dettaglio iscrizione ai servizi dell'Autorità di Vigilanza Lavori Pubblici](#)
7. [Dettaglio iscrizione gara AVLP- SIMOG](#)
8. [Dettaglio registrazione gara presso SITAR Emilia Romagna](#)
9. [Primo verbale della Commissione](#)
10. [Lettere di invito alla Procedura Negoziata](#)
11. [Disciplinare di gara con allegati](#)
12. [Capitolato speciale di appalto](#)
13. [Specifica tecnica 01523ST09](#)
14. [Piano di sicurezza e di coordinamento](#)
15. [Attestati di avvenuto sopralluogo](#)

16. [Secondo verbale della Commissione](#)
17. [Aggiudicazione provvisoria a DESPE](#)
18. [Aggiudicazione provvisoria a CTM](#)
19. [Aggiudicazione provvisoria a COTEM](#)
20. [Attestazione di conformità della documentazione DESPE](#)
21. [Aggiudicazione definitiva](#)
22. [Avviso appalto aggiudicato per SITAR](#)
23. [Avviso appalto aggiudicato sito web SIET](#)
24. [Aggiudicazione definitiva a DESPE](#)
25. [Benestare svincolo garanzia fideiussoria a CTM](#)
26. [Benestare svincolo garanzia fideiussoria a COTEM](#)
27. [Ordine SIET firmato DESPE](#)
28. [Fidejussione definitiva](#)
29. [Notifica preliminare art.11 D. Lgs. 494/96](#)
30. [Delega firma documenti DESPE](#)
31. [Piano operativo di Sicurezza DESPE](#)

- 32. [Autorizzazione al subappalto](#)
- 33. [Verbale di consegna lavori](#)
- 34. [Verbale di sospensione lavori](#)
- 35. [Verbale di ripresa lavori](#)
- 36. [Certificato di ultimazione lavori](#)
- 37. [Certificato di regolare esecuzione lavori](#)
- 38. [Certificati di regolare smaltimento](#)
- 39. [Fattura finale DESPE](#)

Introduzione

Con il Contratto di Ricerca registrato il 22-01-2010 al N. 522 serie 3 dall'ufficio territoriale di Piacenza dell'Agenzia delle Entrate, l'ENEA ha affidato alla SIET S.p.A. le attività di ricerca e sviluppo relative alle linee progettuali LP2 e LP5 del tema di ricerca "Nuovo Nucleare da Fissione" del piano annuale di realizzazione della seconda annualità dell'Accordo di Programma ENEA-MSE. Nell'ambito del programma di ricerca erano previste attività da appaltare all'esterno tramite gara nel rispetto del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

In ottemperanza a quanto sopra, in data 19/02/2010, l'Amministratore Delegato di SIET S.p.A. ha autorizzato, ai sensi dell'art. 122, comma 7 del d.lgs. n. 163/2006 (codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture) l'espletamento di una procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, per i lavori di rimozione integrale di un montacarichi ubicato nella zona sud della Centrale Emilia, sede degli impianti sperimentali SIET, per un importo massimo presunto di € 85,000,00 - IVA esclusa, di cui € 9.305,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Criterio d'aggiudicazione: maggior ribasso unico percentuale (escluso l'importo per oneri di sicurezza) previo accertamento della congruità.

Una Commissione mista SIET-ENEA, nominata dall'A.D. SIET in accordo con il Responsabile ENEA, ha provveduto a stilare un elenco di n. 7 ditte a cui inviare le lettere d'invito per la partecipazione alla gara stessa. La scelta delle imprese si è basata sui lavori, di analoga natura, precedentemente svolti da esse presso SIET o presso EDIPOWER, società proprietaria del sito ove SIET opera ed esercente della Centrale Termoelettrica ubicata nell'area adiacente.

La presentazione in tempo utile delle offerte è stata effettuata da n. 3 ditte tra quelle regolarmente invitate.

In data 18/03/2010 la commissione ha verificato la validità della documentazione presentata da due di queste ditte e dopo aver proceduto all'apertura delle buste contenenti l'offerta ha proposto di affidare in via provvisoria la procedura negoziata alla ditta DESPE con sede in Torre de' Roveri (BG) in quanto presentatrice dell'offerta con maggiore ribasso percentuale.

In data 22/04/2010, in seguito alla regolare presentazione della documentazione richiesta, i lavori sono stati affidati definitivamente, con atto dell'Amministratore Delegato SIET, all'impresa sopra menzionata che regolarmente affidava in subappalto una parte dei lavori alla ditta S.G. Ponteggi.

1. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Oggetto dell'appalto è la rimozione integrale del montacarichi (vedi fig. 1) relativo all'impianto sperimentale SPES-2 comprensiva di:

- scale metalliche di accesso alla porta della fermata al piano terra e al vano motore;
- travi metalliche di supporto al montacarichi poste al piano 0;
- travi metalliche di supporto al 4° piano della struttura SPES-2;
- strutture di sostegno superiori;
- tutti i grigliati e le ringhiere con ripristino di nuovi parapetti ove rimossi.

Caratteristiche salienti del montacarichi:

- corsa: 24m;
- portata: 450 kg;
- fermate: 8;
- dimensioni vano di corsa: 1.64 x 1.49 m

Ubicazione: zona sud della Centrale EMILIA, in via N. Bixio 27c a Piacenza



Fig. 1 – Montacarichi SPES-2 prima dei lavori

SIET	ATTIVITA' DI PREDISPOSIZIONE DEL SITO PER L'INSTALLAZIONE DELLA STRUTTURA PORTANTE SPES-3: RIMOZIONE DEL MONTACARICHI ESISTENTE	01 618 RT10
		Pagina 8 di 28

2. INCARICHI

In data 25/02/10 l'Amministratore Delegato SIET ha nominato l'Ing. Marco Rigamonti "Direttore dei lavori" ai sensi dell'art. 124 del DPR 554/99 per il controllo delle attività connesse alla messa fuori servizio, smantellamento e rimozione del montacarichi oggetto della procedura negoziata. L'ing. Riccardo Bussolati è stato altresì nominato "Coordinatore in materia di sicurezza e salute per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori" ai sensi degli articoli 89 e 92 del Titolo IV del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

DESPE ha nominato a sua volta i sigg. V. Gotti e E. Magnani rispettivamente capocantiere e vicecapocantiere.

3. INIZIO LAVORI

Despe (Sigg. Magnani, Gotti), S.G. Ponteggi (Sig. Valenghi), SIET (Ingg. Rigamonti e Bussolati) si sono riuniti in data 17/05/2010 ed hanno fissato per il giorno 19/05/2010 l'inizio dei lavori per la ditta DESPE e per il giorno 20/05/2010 l'inizio dei lavori per la ditta S.G. Ponteggi.

4. STRUTTURA DEL PONTEGGIO

E' stato realizzato un ponteggio su quattro facciate con il duplice scopo di impedire la dispersione del materiale coibente ed ospitare il personale DESPE durante le fasi della demolizione. La realizzazione del ponteggio è stata regolarmente subappaltata dalla ditta DESPE alla ditta S.G. Ponteggi che ha prodotto tutta la documentazione richiesta. Lo schema strutturale del ponteggio prevede n. 16 piani a distanza mutua di circa 2 m l'uno dall'altro con stilate poste a 1,8 m di interasse per un'altezza utile totale di 35,10 m (vedi fig. 2). La superficie di facciata esterna è stata rivestita con lamiera zincata ondulata con spessore 0,6 mm per evitare la proiezione di polveri e detriti da demolizione.

5. MATERIALE COIBENTE

Analisi di laboratorio effettuate da SIET hanno stabilito che il materiale coibente che riveste le strutture del montacarichi è costituito da fibre vetrose escludendo la presenza di amianto o fibre

ceramiche. Al fine di verificare le dimensioni in lunghezza e diametro delle fibre vetrose, DESPE ha effettuato un'ulteriore analisi presso i propri laboratori di fiducia. A seguito di queste analisi, AUSL ha richiesto a DESPE di integrare il confinamento laterale e a pavimento del ponteggio sigillando le aperture residue con teli in politene al fine di evitare qualunque dispersione di fibre verso l'esterno.

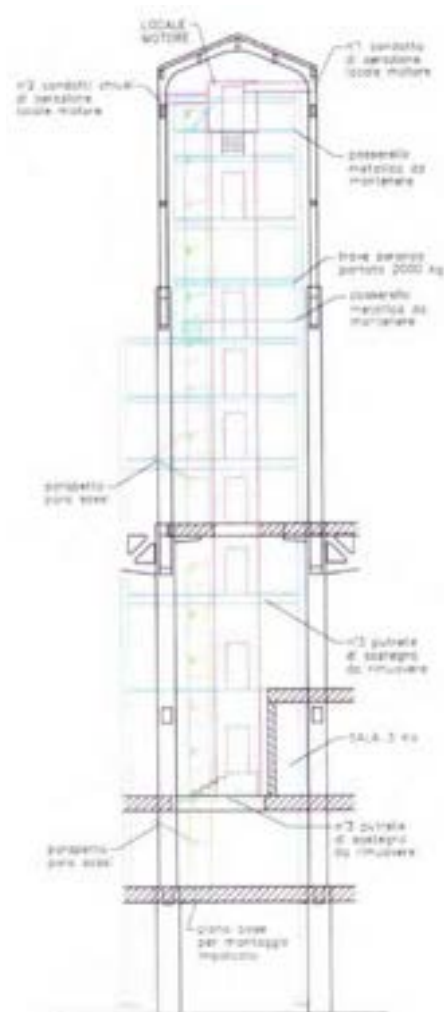


Fig. 2 - Struttura del ponteggio

6. IMPOSTAZIONE DEL CANTIERE

L'area di cantiere destinata alle opere di demolizione è stata definita da SIET. L'area è stata completamente recintata da DESPE ai vari piani della Centrale e dell'impalcato SPES-2, in accordo alle planimetrie previste dal PSC (Piano di Sicurezza e Coordinamento) relativo.

Le aree interessate dai lavori sono state segnalate e delimitate con recinzione atta a:

- separare le attività di cantiere di pertinenza della committenza da quelle che si svolgevano all'esterno;
- informare le persone terze frequentanti le aree limitrofe e non addetti in genere della presenza di operazioni di cantiere;
- impedire ad estranei l'accesso al cantiere, così da evitare di incorrere in rischi legati alle attività svolte o causare dei rischi aggiuntivi per gli operatori del cantiere.

In prossimità degli accessi e lungo la recinzione di ciascuna zona di cantiere sono stati esposti gli appositi cartelli di divieto e pericolo.

Le normali attività di SIET sono procedute normalmente all'interno della Centrale Emilia ed in particolare nelle aree limitrofe al cantiere in oggetto senza che vi siano state interferenze di nessun tipo con i lavori svolti da DESPE.

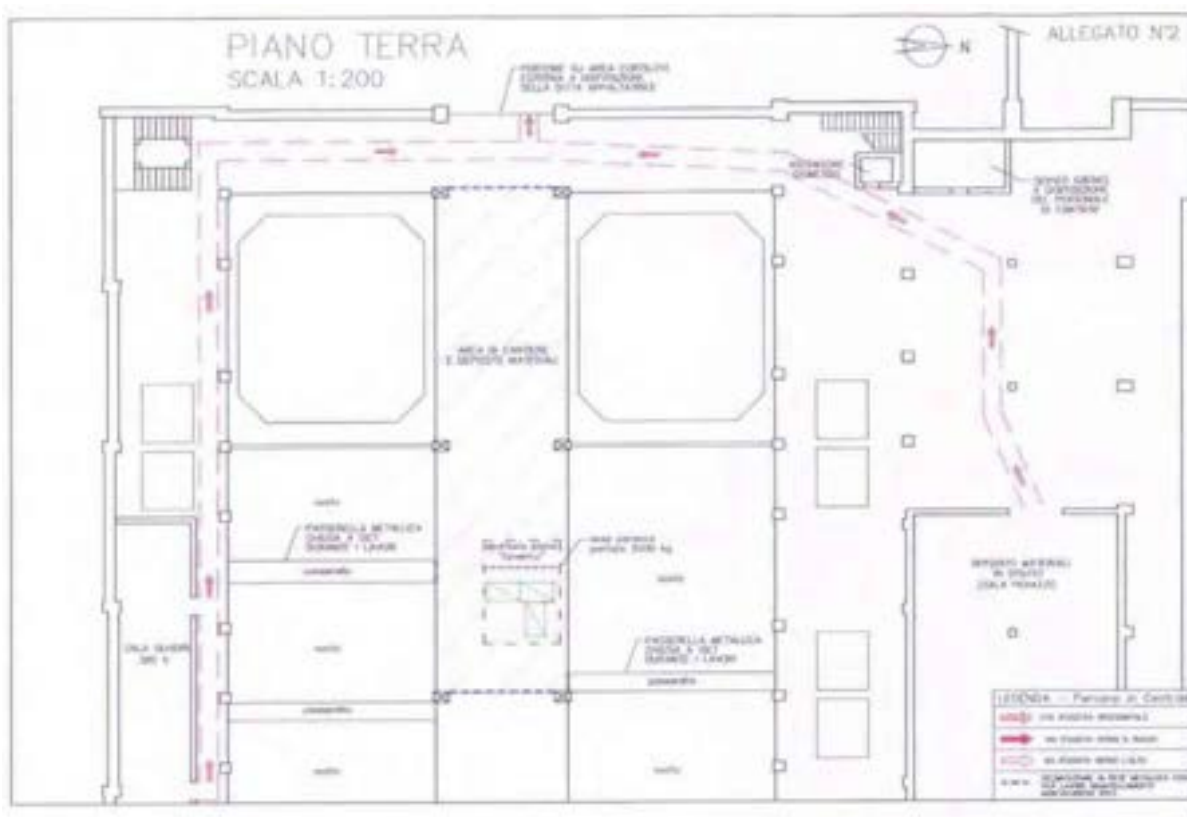


Fig. 3 - Delimitazione area di lavoro

SIET	ATTIVITA' DI PREDISPOSIZIONE DEL SITO PER L'INSTALLAZIONE DELLA STRUTTURA PORTANTE SPES-3: RIMOZIONE DEL MONTACARICHI ESISTENTE	01 618 RT10
		Pagina 11 di 28

7. DISPOSIZIONI DI SICUREZZA

I lavori di demolizione sono stati eseguiti con cautela ed ordine seguendo il progetto di intervento ed il Piano di Sicurezza e Coordinamento predisposto da SIET. I lavori sono stato condotti in modo da non pregiudicare le strutture portanti o di collegamento. La cura posta durante i lavori di demolizione ed il confinamento predisposto hanno limitato al massimo la dispersione delle polveri nell'ambiente circostante. Le fasi di demolizione delle strutture e di rimozione dei coibenti sono state eseguite in modo da operare nelle condizioni di massima sicurezza. In funzione della possibilità di inneschi di incendio il cantiere è stato dotato di un adeguato numero di estintori portatili. DESPE e la ditta subappaltatrice hanno provveduto a dotare i propri lavoratori degli idonei dispositivi di protezione individuale.

8. RIMOZIONE MATERIALE GIACENTE

Al piano terra della Centrale Emilia nella zona compresa tra gli ingressi dalle aree cortilizie Ovest ed Est è stata individuata un'area da adibire a deposito temporaneo dei materiali smantellati e a base della struttura di ponteggio. Al fine di rendere agevoli e sicure le operazioni di deposito dei materiali e di montaggio del ponteggio DESPE ha provveduto a sgomberare tale area da alcuni componenti metallici ivi giacenti. Alcuni di questi componenti sono stati conferiti in discarica autorizzata per lo smaltimento altri spostati in un'area diversa sempre all'interno della Centrale Emilia .

9. SMALTIMENTO RIFIUTI

I rifiuti prodotti nel corso delle lavorazioni sono stati avviati a smaltimento o recupero in funzione delle loro caratteristiche, in accordo alla normativa vigente. DESPE e SIET hanno individuato un'area esterna adibita allo stoccaggio provvisorio dei "big bag" contenenti i materiali di risulta derivanti dalla rimozione dei coibenti contenenti fibre di vetro, in attesa del loro inoltro a smaltimento secondo la normativa vigente. Una seconda area esterna, separata dalla precedente,

SIET	ATTIVITA' DI PREDISPOSIZIONE DEL SITO PER L'INSTALLAZIONE DELLA STRUTTURA PORTANTE SPES-3: RIMOZIONE DEL MONTACARICHI ESISTENTE	01 618 RT10
		Pagina 12 di 28

ha ospitato i materiali ferrosi derivanti dalla demolizione prima delle operazioni di recupero da parte di ditta specializzata.

10. ESECUZIONE DEI LAVORI

Di seguito sono elencate le fasi di lavoro svolte da DESPE/S.G. Ponteggi per l'esecuzione dei lavori di demolizione oggetto del presente documento.

- 19/5 Inizio lavori ditta DESPE. Sgombero delle aree al piano terra della Centrale Emilia al fine di permettere la realizzazione del ponteggio. Rimozione ed accantieramento dei materiali ferrosi.
- 20-24/5 Lavori di realizzazione del ponteggio da parte di S.G. Ponteggi.
- 24-30/5 Sospensione dei lavori in seguito all'analisi dei materiali coibenti predisposta da DESPE e in attesa delle decisioni AUSL in merito alle caratteristiche tecniche del confinamento statico del ponteggio
- 31/5 Esecuzione lavori di sigillatura richiesti da AUSL tramite telai in politene.
- 1-4/6 Inizio della fase di rimozione, con taglio a caldo, delle lamiere zincate grecate di protezione su tutta la lunghezza del vano montacarichi.
- 7-9/6 Rimozione del materiale coibente mediante raschiatura con l'ausilio di utensili manuali e previa imbibizione. Ultimazione dei lavori di rimozione della lamiera di protezione. Una volta riempiti, i sacchi contenenti il materiale rimosso vengono calati a terra per mezzo del paranco di servizio e trasportati nell'apposita area esterna al fine di mantenere costantemente l'area di lavoro costantemente sgombra da accumuli temporanei.
- 10-17/6 Demolizione, piano per piano, delle lamiere costituenti il vano ascensore e dei profilati in acciaio della struttura portante del vano montacarichi. Stoccaggio temporaneo del materiale ferroso al piano V della Centrale Emilia prima del trasporto nell'area esterna.

SIET	ATTIVITA' DI PREDISPOSIZIONE DEL SITO PER L'INSTALLAZIONE DELLA STRUTTURA PORTANTE SPES-3: RIMOZIONE DEL MONTACARICHI ESISTENTE	01 618 RT10
		Pagina 13 di 28

- 18-19/6 Opere di pulizia del ponteggio e rimozione del materiale ferroso di risulta dalla Centrale all'area esterna.
- 21-23/6 Rimozione delle travi metalliche di sostegno poste ai piani 0/ 1/ 8 del montacarichi e smontaggio del ponteggio. Parziale smaltimento del materiale ferroso stoccato nell'area esterna.
- 24/6 Operazioni di pulizia e consegna dell'area di lavoro. Rimozione dall'area esterna di stoccaggio dei materiali ferrosi demoliti e dei big bags contenenti il materiale coibente rimosso.

11. CONCLUSIONI

I lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2 ubicato nella zona sud della Centrale Emilia sede degli impianti sperimentali SIET sono stati appaltati, mediante procedura negoziata autorizzata dall'Amministratore Delegato SIET alla impresa DESPE S.p.A. con sede in Torre de' Roveri. La suddetta impresa ha regolarmente subappaltato parte dei lavori alla S.G. Ponteggi. La consegna dei lavori ha avuto luogo il giorno 19/05/10 e prevedeva l'esecuzione dei lavori entro il 17/06/10. La DESPE S.p.A. riconsegnava l'area oggetto della rimozione in data 24/06/10 in quanto durante i lavori si è resa necessaria una sospensione di giorni 7 autorizzata dal direttore dei lavori. In questa stessa data il direttore dei lavori ha proceduto alla ricognizione delle aree di lavoro constatando che i lavori sono stati eseguiti in conformità alle prescrizioni contrattuali.



Fig. 4 – 23/05/10, allestimento ponteggio dal 5° piano



Fig. 5 – 23/05/10, lavori di allestimento ponteggio al piano terra



Fig. 6 – 24/5/10, ponteggio completato, vista dal piano governo



Fig. 7 – 31/5/10 completamento delle opere di sigillatura al 6° piano struttura



Fig. 8 – 3/6/10 operai al lavoro per la rimozione della lamiera esterna



Fig. 9 – 8/6/10 vano ascensore con coibentazione rimossa



Fig. 10 – 8/6/10 big bags contenenti coibentazione asportata e lamiera grecata nel deposito esterno



Fig. 11 – 14/6/10 fasi di smantellamento della cabina di comando



Fig. 12 – 14/6/10 operai al lavoro per la rimozione del vano ascensore



Fig. 13 – 14/6/10 vano ascensore al 7° piano della struttura con lamiera asportata

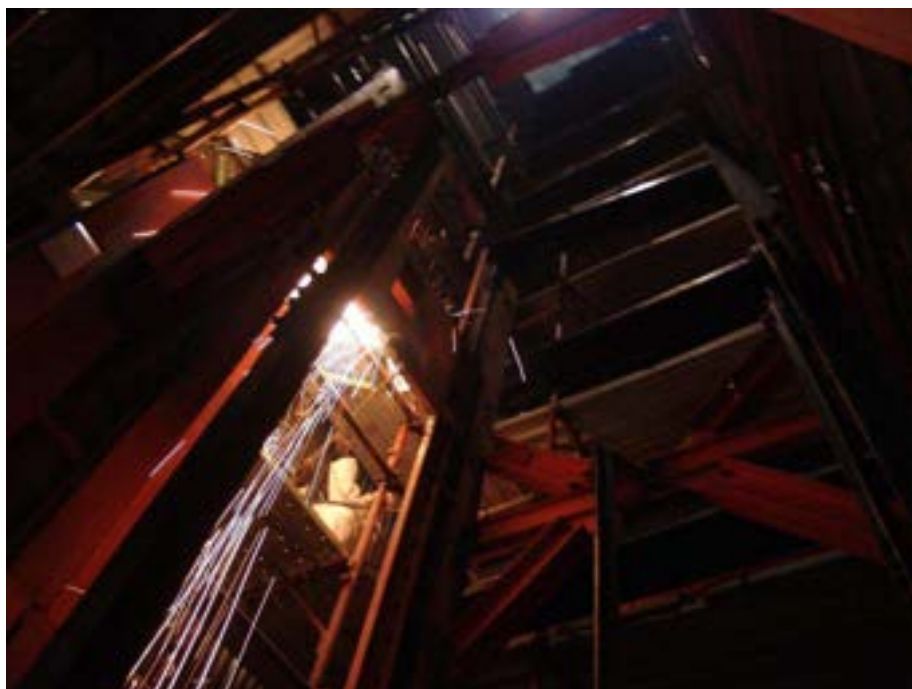


Fig. 14 - 14/6/10, operai al lavoro



Fig.15 – 14/6/10, lavori al vano ascensore visto dal 5° piano



Fig. 16 – 15/6/10, operai al taglio delle strutture portanti

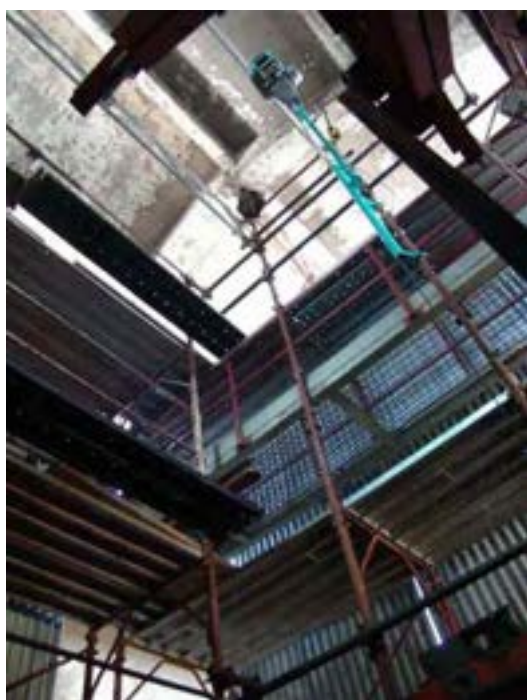


Fig. 17 – 15/6/10, vano ascensore superiore al 7° piano liberato dal vano ascensore



Fig. 18 – 15/6/10, deposito esterno con big bags e materiali ferrosi depositati



Fig. 19– 15/6/10, area di lavoro al 5° piano



Fig. 20 – 16/6/10, vano ascensore superiore al 5° piano ormai liberato dalla struttura



Fig. 21 – 16/6/10, deposito esterno material di risulta



Fig. 22 – 18/6/10, prelievo dei material ferrosi dal deposito esterno



Fig. 23 – 18/6/10, area di lavoro al 5° piano



Fig. 24 – 21/6/10, smontaggio del ponteggio



Fig. 25 – 23/6/10, lavori ultimati all'ultimo piano della struttura



Fig. 26 – 23/6/10, lavori ultimati al 8° piano



Fig. 27– 23/6/10, lavori ultimati al 7° piano

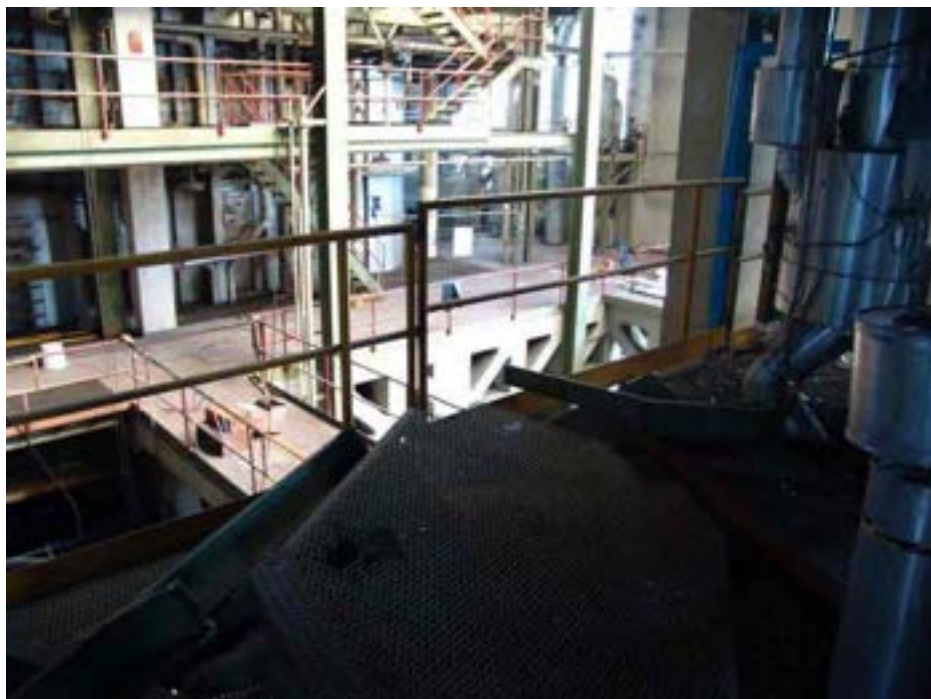


Fig. 28 – 23/6/10, lavori ultimati al 6° piano



Fig. 29 – 23/6/10, lavori ultimati al 5° piano



Fig. 30 – 23/6/10, lavori ultimati al 4° piano



Fig. 31 – 23/6/10, lavori ultimati al 3° piano



Fig. 32 – 24/6/10, deposito esterno liberato dai materiali giacenti



Fig. 33 – 24/6/10 vista complessiva dell'area senza il montacarichi

ALLEGATO 1

Verbale di inizio lavori del Contratto di Ricerca ENEA-SIET

DATA: **20 gennaio 2010.**

OGGETTO: **VERBALE**

RIFERIMENTO: **CONTRATTO DI RICERCA ENEA-SIET SU REATTORI NUCLEARI
DA FISSIONE DI TIPO EVOLUTIVO**

Il giorno 20 gennaio 2010 si sono incontrati presso il CR ENEA della Casaccia l'ing. Renato Tinti, responsabile del contratto per l'ENEA e l'ing. Gustavo Cattadori, responsabile del contratto per la SIET, per l'avvio formale dei lavori previsti dal contratto.

L'ing. Cattadori fa presente che SIET ha ricevuto il contratto in data 18/01/10 e che provvederà alla registrazione all'ufficio competente di Piacenza entro il 22/01/10.

L'ing. Cattadori informa che SIET, come previsto all'art. 5.1 del Contratto, sta predisponendo il piano dei lavori relativi a tutte le attività contrattuali, che sarà trasmesso al responsabile ENEA, per approvazione, entro il 30/01/10. SIET ha inoltre avviato le pratiche per l'accensione della fideiussione assicurativa: si prevede che l'iter per l'ottenimento della fideiussione si concluderà entro la fine del corrente mese di gennaio.

Visto l'art. 17.3 del contratto, che prescrive che SIET, per l'espletamento delle gare previste, è tenuta a rispettare il DLgs 163/2006 e s.m.i, si concorda che, fermo restando che tutte le attività di supporto tecnico-amministrativo sono a carico della SIET, stazione appaltante, l'istruzione formale della gara sarà affidata a Commissioni miste ENEA-SIET al fine di garantire una ottimale sorveglianza da parte ENEA. Le Commissioni per le due gare previste dal contratto saranno costituite come definito nel seguito.

Gara per la rimozione del montacarichi

Fosco Bianchi (ENEA):	Presidente della Commissione
Alfonso Galotto (ENEA):	membro
Stefano Botti (SIET):	membro
	membro supplente da definire

Gara per la realizzazione della nuova struttura

Fosco Bianchi (ENEA):	Presidente della Commissione
Alfonso Galotto (ENEA):	membro
Gustavo Cattadori (SIET):	membro
	membro supplente da definire

Si concorda che Fosco Bianchi espleti anche il ruolo di Responsabile del Procedimento ai sensi del D.Lgs 163/2006 per entrambe le gare.

La nomina delle Commissioni, come sopra definite, sarà formalizzata dall'AD della SIET, Ing. Alfredo Luce, in qualità di legale rappresentante della stazione appaltante.

Per SIET:



Per ENEA:



ALLEGATO 2

Nomina della Commissione di gara

Egr. ing. Fosco Bianchi

Spett.le

ENEA

Via Martiri di Monte Sole, 4
40129 - BOLOGNA

Egr. ing. Alfonso Galotto

Spett.le

ENEA C.R. TRISAIA

S.S. 106 Ionica - km 419+500
75026 - ROTONDELLA (MT)

Egr. ing. Gustavo Cattadori

Spett.le

SIET Spa

Sede

Egr. ing. Stefano Botti

Spett.le

SIET Spa

Sede

c.c.:

Egr. ing. Renato Tinti

Spett.le

ENEA

Via Martiri di Monte Sole, 4
40129 - BOLOGNA

Egr. ing. Marco Rigamonti

Spett.le

SIET Spa

Sede

Piacenza, 28 gennaio 2010

Prot. 36(10) AL/rp

OGGETTO: Nomina Commissione per la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2 ubicato nella zona sud della Centrale Emilia sede degli impianti sperimentali SIET.

RIF.: Contratto di Ricerca tra ENEA e SIET S.p.A. relativo alle attività delle linee progettuali LP2 e LP5 del tema di ricerca "Nuovo Nucleare da Fissione" del piano annuale di realizzazione della seconda annualità dell'Accordo di Programma ENEA-MSE.

Premesso che:

- con il Contratto di Ricerca di cui al rif. l'ENEA ha affidato alla SIET S.p.A. le attività di ricerca e sviluppo relative alle linee progettuali LP2 e LP5 del tema di ricerca "Nuovo Nucleare da Fissione" del piano annuale di realizzazione della seconda annualità dell'Accordo di Programma ENEA-MSE;
- nell'ambito del programma di ricerca sono previste le attività da appaltare all'esterno tramite gara di cui ai punti A1 e A2 dell'Allegato tecnico A;
- l'art. 17.3 del Contratto prescrive che SIET, per l'espletamento delle dette gare, è tenuta a rispettare il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- il giorno 20 gennaio 2010 si sono incontrati l'ing. Renato Tinti, responsabile del Contratto per l'ENEA e l'ing. Gustavo Cattadori, responsabile del Contratto per la SIET, per l'avvio formale dei lavori previsti dal Contratto (verbale in allegato);
- le parti hanno concordato che, per l'espletamento delle gare d'appalto previste dal Contratto, fermo restando che tutte le attività di supporto tecnico-amministrativo sono a carico della SIET, Stazione Appaltante, è opportuno che l'istruzione formale delle gare sia affidata a Commissioni miste ENEA-SIET al fine di garantire una ottimale sorveglianza da parte ENEA;
- le parti hanno concordato che la nomina delle Commissioni sia formalizzata dall'AD della SIET, in qualità di legale rappresentante della Stazione Appaltante;

Si determina:

1. di autorizzare l'espletamento di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 122, comma 7 del DLgs 163/2006 e s.m.i.;
2. che la procedura negoziata sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 163/2006, all'Impresa che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale da applicare sull'importo "a corpo" posto a base di gara (escluso l'importo per oneri di sicurezza) previo accertamento della congruità dei prezzi;
3. di nominare la seguente Commissione mista ENEA-SIET per l'espletamento della procedura di cui al punto 1:

Fosco Bianchi (ENEA)	Presidente della Commissione e Responsabile del Procedimento
Alfonso Galotto (ENEA)	Commissario
Stefano Botti (SIET)	Commissario
Gustavo Cattadori (SIET)	Commissario supplente

4. di delegare al Presidente della Commissione di cui al punto 3 la firma e l'invio delle lettere di invito dei soggetti chiamati a partecipare alla procedura di cui sopra.

L'importo complessivo massimo presunto per i lavori ammonta a Euro 85.000,00 oltre l'IVA, come da punto A1 dell'Allegato tecnico A al Contratto.

Resta inteso che per la partecipazione ai lavori di cui sopra nessun compenso sarà dovuto ai membri della Commissione e al Responsabile di Procedimento.

Con i migliori saluti,

SIET Spa
Ing. Alfredo Lyce
AMMINISTRATORE DELEGATO


DATA: 20 gennaio 2010.

OGGETTO: VERBALE

RIFERIMENTO: **CONTRATTO DI RICERCA ENEA-SIET SU REATTORI NUCLEARI
DA FISSIONE DI TIPO EVOLUTIVO**

Il giorno 20 gennaio 2010 si sono incontrati presso il CR ENEA della Casaccia l'ing. Renato Tinti, responsabile del contratto per l'ENEA e l'ing. Gustavo Cattadori, responsabile del contratto per la SIET, per l'avvio formale dei lavori previsti dal contratto.

L'ing. Cattadori fa presente che SIET ha ricevuto il contratto in data 18/01/10 e che provvederà alla registrazione all'ufficio competente di Piacenza entro il 22/01/10.

L'ing. Cattadori informa che SIET, come previsto all'art. 5.1 del Contratto, sta predisponendo il piano dei lavori relativi a tutte le attività contrattuali, che sarà trasmesso al responsabile ENEA, per approvazione, entro il 30/01/10. SIET ha inoltre avviato le pratiche per l'accensione della fideiussione assicurativa: si prevede che l'iter per l'ottenimento della fideiussione si concluderà entro la fine del corrente mese di gennaio.

Visto l'art. 17.3 del contratto, che prescrive che SIET, per l'espletamento delle gare previste, è tenuta a rispettare il DLgs 163/2006 e s.m.i, si concorda che, fermo restando che tutte le attività di supporto tecnico-amministrativo sono a carico della SIET, stazione appaltante, l'istruzione formale della gara sarà affidata a Commissioni miste ENEA-SIET al fine di garantire una ottimale sorveglianza da parte ENEA. Le Commissioni per le due gare previste dal contratto saranno costituite come definito nel seguito.

Gara per la rimozione del montacarichi

Fosco Bianchi (ENEA):	Presidente della Commissione
Alfonso Galotto (ENEA):	membro
Stefano Botti (SIET):	membro
	membro supplente da definire

Gara per la realizzazione della nuova struttura

Fosco Bianchi (ENEA):	Presidente della Commissione
Alfonso Galotto (ENEA):	membro
Gustavo Cattadori (SIET):	membro
	membro supplente da definire

Si concorda che Fosco Bianchi espleti anche il ruolo di Responsabile del Procedimento ai sensi del D.Lgs 163/2006 per entrambe le gare.

La nomina delle Commissioni, come sopra definite, sarà formalizzata dall'AD della SIET, Ing. Alfredo Luce, in qualità di legale rappresentante della stazione appaltante.

Per SIET:

Per ENEA:

Sistemi Nucleari Innovativi
a Casaccia Carlo Rubbia
Il Responsabile
(Ing. Renato Tinti)

ALLEGATO 3

Nomina del Responsabile dei Lavori

Egr. Ing.
MARCO RIGAMONTI
c/o Siet S.p.a.
Via Nino Bixio n°27/c
29121 PIACENZA

Piacenza, 3 settembre 2009
Prot. 102 (09) AL/rp

Oggetto: **Affidamento di incarico di "RESPONSABILE DEI LAVORI" ai sensi del Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.**

Il sottoscritto Alfredo Luce, nato a Napoli, il 26/11/56 residente a Torino in Via Leini n° 101, in qualità di legale rappresentante della ditta SIET s.p.a., con sede in Piacenza, via N.Bixio n° 27/c,

incarica

il sig. Marco Rigamonti, nato a Piacenza, il 27/12/58, residente a Piacenza in Via Mischi n° 20, in qualità di ingegnere dipendente, presso la stessa ditta SIET, con mansione di addetto ai Servizi Tecnici Generali, come **"responsabile dei lavori" ai sensi degli artt. 89 e 90 del Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.**, per il controllo dell'esecuzione delle attività connesse alla **messaggio fuori servizio, smantellamento e rimozione** del montacarichi per trasporto di cose e di persone, ubicato in adiacenza alla struttura metallica dell'impianto SPES-2, all'interno dell'edificio della ex centrale Emilia.

Si specifica inoltre che per il cantiere per la effettuazione dei lavori di cui sopra, la SIET spa ha affidato incarico all'ing. Bussolati Riccardo, in qualità di tecnico abilitato, a ricoprire il ruolo di "coordinatore in materia di sicurezza e salute per la progettazione e per la esecuzione dei lavori" ai sensi degli articoli 89 e 92 del Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

FIRMA PER ACCETTAZIONE


(ing. Marco Rigamonti)

SIET Spa
ing. Alfredo Luce
AMMINISTRATORE DELEGATO


ALLEGATO 4

**Nomina del Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione
e in fase di Esecuzione**



Spett.le

BUSSOLATI RICCARDO
Via Mentana, 4
43036 FIDENZA (PR)

Tel. n. 0524/527822 - Fax n. 0524/527822

Cod. fornitore 001544		P. IVA / Codice fiscale IT 01749710347		Pagina: 1 di 1		Ordine n. 186-09 del 24/07/2009			
Riferimenti fornitore Vs. Offerta ND del 18/07/2009				Condizioni pagamento B.B. 60 gg d.f.f.m.			Valuta EURO		
Riferimento SIET Cattadori				Destinazione Lavori per SPES-3 / IRIS					
Item	Commessa	Descrizione		UM	Quantità	Prezzo	% Sc.	Importo	Consegna
1	1PN000AA90245 5	Attività di predisposizione di P.S.C. per i lavori di smontaggio del montacarichi esistente al servizio dell'impianto SPES-2 in Centrale Emilia. La suddetta attività riguarda la predisposizione dell'area dove sarà installata la nuova struttura portante dell'impianto sperimentale SPES-3. L'attività oggetto del presente ordine sarà articolata come segue: - Verifiche da effettuarsi all'interno della C. Emilia, in relazione alle strutture portanti dell'impianto SPES-2 e dei montacarichi da rimuovere; - Predisposizione del P.S.C. ("Piano di Sicurezza e di Coordinamento") ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 81/08, in collaborazione con il Vs. Responsabile dei lavori; - Predisposizione delle planimetrie relative alla organizzazione del cantiere; - Predisposizione di Notifica Preliminare ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. 81/08; - Assistenza per le verifiche della documentazione fornita dalla ditta affidataria dei lavori; - Assunzione di incarico di Coordinatore in fase di Esecuzione dei lavori di smontaggio del montacarichi.		N	1,00	3.000,00		3.000,00	31/12/2009
2	1PN000AA90245	Contributo 2% a favore CNPAIA		N	1,00	60,00		60,00	31/12/2009
1° Sconto % 0,00		2° Sconto % 0,00		Sconto Pagamento 0,00		Trasporto a cura del		Totale valore imponibile 3.060,00	
Porto				Vettore					

Restiamo in attesa della copia firmata per accettazione. In caso contrario si ritiene l'ordine tacitamente accettato in tutte le sue parti.

Le consegne dovranno essere effettuate dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.00.

ALLEGATO 5

Nomina del Direttore dei Lavori

Egr. Ing.
MARCO RIGAMONTI
c/o Siet S.p.a.
Via Nino Bixio n°27/c
29121 PIACENZA

Piacenza, 25 febbraio 2010
Prot. 60(10) AL/rp

Oggetto: **Affidamento di incarico di "DIRETTORE DEI LAVORI" ai sensi art. 124 DPR 554/99.**

Il sottoscritto Alfredo Luce, nato a Napoli, il 26/11/56 residente a Torino in Via Leinì n° 101, in qualità di legale rappresentante della ditta SIET s.p.a., con sede in Piacenza, via N.Bixio n° 27/c,

incarica

il sig. Marco Rigamonti, nato a Piacenza, il 27/12/58, residente a Piacenza in Via Mischi n° 20, in qualità di ingegnere dipendente, presso la stessa ditta SIET, con mansione di addetto ai Servizi Tecnici Generali, come **"Direttore dei lavori" ai sensi dell'art. 124 del DPR 554/99**, per il controllo dell'esecuzione delle attività connesse alla **messa fuori servizio, smantellamento e rimozione** del montacarichi per trasporto di cose e di persone, ubicato in adiacenza alla struttura metallica dell'impianto SPES-2, all'interno dell'edificio della ex centrale Emilia.

Si specifica inoltre che per il cantiere per la effettuazione dei lavori di cui sopra, la SIET spa ha affidato incarico all'ing. Bussolati Riccardo, in qualità di tecnico abilitato, a ricoprire il ruolo di "coordinatore in materia di sicurezza e salute per la progettazione e per la esecuzione dei lavori" ai sensi degli articoli 89 e 92 del Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

FIRMA PER ACCETTAZIONE


(ing. Marco Rigamonti)


Ing. Alfredo Luce
AMMINISTRATORE DELEGATO


ALLEGATO 6

Dettaglio iscrizione ai servizi dell'Autorità di
Vigilanza dei Lavori Pubblici

Fax

A:	Osservatorio dei Contratti Pubblici	Da:	SIET SpA - Piacenza
Fax:	06.36.72.34.77	Pag.:	3 (compresa la presente)
Prot.:	37(10)	Data:	01/02/2010
Ogg.:	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO		

Si invia in allegato dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante e fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità ai fini dell'abilitazione ai servizi dell'Autorità

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(resa ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 445/2000)

Ai fini dell'abilitazione all'accesso ai servizi dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture

Il/la sottoscritto/a: MONTI STEFANO (C.F.) MNTSFN57S02D458G
nato/a a Faenza (RA) il 02/11/1957
residente a Faenza (RA) in via/piazza Nuova n° 57

legale rappresentante della Stazione Appaltante (Denominazione Ente), S.I.E.T. SpA (C.F.)
00817240336 con sede in Piacenza, Via Nino Bixio n° 27/c
consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.p.r. 445/2000, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del DPR 445/2000;

DICHIARA

Che il signor ALFREDO LUCE (C.F.) LCULRD56S26F839K

☐ riveste per questa Stazione appaltante la qualifica di Responsabile del Procedimento

☒ riveste per questa Stazione appaltante la qualifica di Amministratore Delegato ed ha quindi titolo perché gli venga consentito l'accesso ai dati sulle imprese qualificate, ai sensi dell'art. 27, comma 2 del DPR 34/2000, in quanto necessari ai fini dell'accertamento sulla eventuale sussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto.

(N.B. barrare solo le caselle che interessano)

il -1 febbraio 2010

Firma 

estremi del documento di riconoscimento:

Documento	<u>Carta di Identità</u>	<u>AM 4171849</u>
Rilasciato il	<u>15/07/2005</u>	da <u>Comune Faenza (RA)</u>

N.B. - La dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio in un'istanza ovvero contestuale, collegata o richiamata dalla stessa non è soggetta ad autentica. Tale dichiarazione può essere: a) sottoscritta davanti all'impiegato addetto; b) sottoscritta dal dichiarante prima della presentazione. In tal caso, come anche nell'ipotesi di invio a mezzo posta o di presentazione da parte di un terzo, è necessario allegare fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.

Ai sensi del D. L.vo 30/06/2003 n°196, concernente il trattamento dei dati, La informiamo che i dati da Lei trasmessi verranno utilizzati ai fini della procedura di emissione delle password per l'accesso al casellario, e che verranno adottate le necessarie precauzioni per tutelare la riservatezza dei medesimi.

ALLEGATO 7

Dettaglio iscrizione gara AVL- SIMOG

[Logout](#) [Gestione gare](#) [Guida al Servizio](#)

Utente: LUCE ALFREDO Profile corrente: RSSAOLD

SIET SPA

Dettaglio Gara

SIMOG_LOTTO_018 - Il perfezionamento del lotto e' stato correttamente completato
[Ritorna](#) | [Aggiungi lotto](#)

Informazioni sulla gara

Stazione Appaltante

Amministrazione Competente	SIET SPA
Codice Fiscale Amministrazione Competente	00817240336
ID Stazione Appaltante	937275F8-5CB0-4251-8253-207812A5EDA0
Denominazione SA	AMMINISTRATORE DELEGATO
RSSA che ha creato la Gara	LCULRD56S26F839K

Numero Gara	503549 (da utilizzare in sede di versamento del contributo da parte della SA)
Oggetto della Gara	Rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2 ubicato nella zona SUD della Centrale Emilia sede degli impianti sperimentali SIET
Data Creazione	15/02/2010
Importo complessivo Gara	€ 85.000,000
Importo contributo SA	€ 0,000
Settore del contratto	Ordinario
Modalita' di indizione	
Modalita' di realizzazione	Contratto d'appalto
CIG relativo all'accordo quadro/convenzione cui si aderisce	
Stato gara	Confermato (15/02/2010)
Data Cancellazione	

Informazioni sui lotti componenti

Lotto CIG [0441998C46]

Oggetto	Rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2 ubicato nella zona SUD della Centrale Emilia sede degli impianti sperimentali SIET
Esecuzione di lavori di somma urgenza (ex art. N 147 DPR 554/99)	
Importo del lotto	€ 85.000,00
Importo contributo per il partecipante	€ 0,00
Data Cancellazione Lotto	
Data inibizione di pagamento	
Data scadenza pagamenti	16/03/2010
Data pubblicazione CPV	19/02/2010
CPV	45111300-1 Lavori di smantellamento
CONTRAENTE	Procedura negoziata senza previa pubblicazione

Oggetto principale del contratto	Lavori
Contratto escluso	No
Esclusione ai sensi dell'articolo	
Categoria Prevalente	0523 - Demolizione di opere
Categorie scorperabili	
Modifica	Perfeziona

Call Center SIMOG - AVCP - 800 895 936
Supporto SIMOG - [Assistenza Simog](#)
(Vi preghiamo di includere nella richiesta anche i seguenti riferimenti: nome, cognome, recapito telefonico)

Sito ottimizzato per una risoluzione di 1024 x 768

ALLEGATO 8

Dettaglio registrazione gara presso SITAR Emilia Romagna



Sistema Informativo Telematico Regionale - Regione Emilia-Romagna

SITAR Emilia-Romagna

home page

consultazioni

accedi al servizio

informazioni

istruzioni per l'uso

Registrazione

Breve descrizione della pagina
che dica di cosa si tratta e
cosa permette di fare

DATI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione dell'ente: SIET S.p.A.
Codice fiscale: 00817240336
Ufficio: Amministratore delegato
Tipo AA: IMPRESE A PARTECIPAZIONE PUBBLICA
Natura giuridica: Società per azioni
Indirizzo: via Nino Bixio, 27/C
Cap: 29121
Città: Piacenza
Provincia: PC
Codice Istat: 008033032
Telefono: 0523 329011

Accesso al servizio
Registrazione
Amministrazione
Aggiudicatrice
Registrazione altore
Sostituzione referente
Azionari appuntamento
Riceva informativa sulla
variazione dei tracciati
XNL

DATI ANAGRAFICI RSA

Nome: Alfredo
Cognome: Luce
Qualifica: Ing.
Codice fiscale: LCUARD56S26FB39K

ALTRI DATI RSA

Indirizzo: via Nino Bixio, 27/C
Cap: 29121
Città: Piacenza
Provincia: PC
Codice Istat: 008033032
Telefono: 0523 329011
Telefax: 0523 329011
E-mail: luce@siet.it
Username: alfredo.luce

La Sua richiesta è pervenuta, ma la sua operatività è subordinata alla validazione che avverrà al più presto.

In particolare, in quanto appartenente ad una delle amministrazioni di cui all'art. 32 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni, per accedere al servizio SITAR le invitiamo a stampare il modulo di adesione al servizio, ad autografare con la firma le informazioni contenute, e ad inviare il modulo al numero di fax che comparirà sull'indirizzo di destinazione. Provvederemo ad attivare al più presto il suo account.

Se i dati sono corretti potrà procedere a **stampare il modulo di adesione al servizio**

« **modifica dati inseriti** »

info crediti

enti abilitati: 1192

schede in pubblicazione: project financing: 0, bandi di gara: 75, aggiudicazioni di gara: 3721
programmazioni triennali pubblicate: 2224

Si segnala che per la corretta esplorazione del sito è necessario selezionare l'opzione "accetta cookie" del browser internet. Si consiglia l'esplorazione con Microsoft Internet Explorer 8.0 o successivo, o altro browser compatibile.

ALLEGATO 9

Primo verbale della commissione

**Procedura negoziata per i lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale
SPES-2 ubicato nella zona sud della Centrale Emilia
sede degli impianti sperimentali SIET**

PRIMO VERBALE DELLA COMMISSIONE
(fase di selezione delle Imprese da invitare e predisposizione lettere di invito)

Premesso che :

- l'Amministratore Delegato di SIET spa, con determinazione Prot. 36(10) AL/rp del 28/01/2010, ha autorizzato ai sensi dell'art. 122, comma 7 del d.lgs. n. 163/2006 (codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture) e s.m.i., l'espletamento di una procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, per i lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2, ubicato nella zona sud della Centrale Emilia, sede degli impianti sperimentali SIET, per un importo di € 85.000,00 - IVA esclusa, di cui € 9.305,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- con la medesima determinazione ha nominato i seguenti membri della Commissione per la selezione delle imprese da invitare, la predisposizione e l'invio delle lettere di invito, la verifica dei documenti richiesti per l'ammissibilità delle Imprese concorrenti, l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, l'affidamento provvisorio, compreso la verifica di congruità delle offerte:

• Fosco Bianchi	ENEA	Presidente
• Alfonso Galotto	ENEA	Commissario
• Stefano Botti	SIET	Commissario
• Gustavo Cattadori	SIET	Commissario supplente

Tutto quanto sopra premesso, il giorno 19 febbraio 2010 alle ore 09.00 - presso gli uffici di SIET S.p.A. - la predetta Commissione, si è riunita per procedere alla scelta delle Imprese da invitare e per la predisposizione della lettera di invito.

Lavori della Commissione

Preso atto dell'incarico ricevuto, la Commissione ha ritenuto di invitare alla procedura negoziata in epigrafe le imprese che hanno eseguito in passato per la SIET attività di natura analoga. Inoltre la Commissione ha ritenuto di estendere gli inviti anche ad imprese che hanno fornito servizi analoghi alla Società EDIPOWER, proprietaria dell'edificio dove opera SIET ed esercente della centrale termoelettrica Emilia, ubicata nella stessa area.

Le imprese prescelte sono pertanto le seguenti:

- C.O.T.E.M. s.r.l., Viale degli Abruzzi, 43 - 25031 Capriolo (BS)
- CONDOMET s.r.l., Località Coduro, 3/A - 43036 Fidenza (PR)
- C.T.M. TERMODECO S.p.A., Via Murri, 12 - 20013 Magenta (MI)
- DESPE S.p.A., Via Leonardo da Vinci, 12/14 - 24060 Torre de' Roveri (BG)
- PERFETISOL SUD s.r.l., via Pacinotti, 58 - 20013 Magenta (MI)
- RIVA & MARIANI Group S.p.A., Via Medici del Vascello, 26 - 20128 Milano
- SABE impianti s.r.l., Strada dell'Orsina, 46 - 29122 Piacenza

Si procede poi alla predisposizione delle lettere di invito che saranno inoltrate a firma del Responsabile di Procedimento.

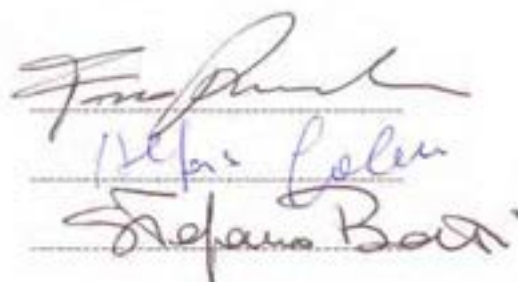
La riunione termina alle ore 12.00 del 19/02/2010.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Fosco Bianchi

Alfonso Galotto

Stefano Botti



ALLEGATO 9

Primo verbale della commissione

**Procedura negoziata per i lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale
SPES-2 ubicato nella zona sud della Centrale Emilia
sede degli impianti sperimentali SIET**

PRIMO VERBALE DELLA COMMISSIONE
(fase di selezione delle Imprese da invitare e predisposizione lettere di invito)

Premesso che :

- l'Amministratore Delegato di SIET spa, con determinazione Prot. 36(10) AL/rp del 28/01/2010, ha autorizzato ai sensi dell'art. 122, comma 7 del d.lgs. n. 163/2006 (codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture) e s.m.i., l'espletamento di una procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, per i lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2, ubicato nella zona sud della Centrale Emilia, sede degli impianti sperimentali SIET, per un importo di € 85.000,00 - IVA esclusa, di cui € 9.305,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- con la medesima determinazione ha nominato i seguenti membri della Commissione per la selezione delle imprese da invitare, la predisposizione e l'invio delle lettere di invito, la verifica dei documenti richiesti per l'ammissibilità delle Imprese concorrenti, l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, l'affidamento provvisorio, compreso la verifica di congruità delle offerte:

• Fosco Bianchi	• ENEA	• Presidente
• Alfonso Galotto	• ENEA	• Commissario
• Stefano Botti	• SIET	• Commissario
• Gustavo Cattadori	• SIET	• Commissario supplente

Tutto quanto sopra premesso, il giorno 19 febbraio 2010 alle ore 09.00 - presso gli uffici di SIET S.p.A. - la predetta Commissione, si è riunita per procedere alla scelta delle Imprese da invitare e per la predisposizione della lettera di invito.

Lavori della Commissione

Preso atto dell'incarico ricevuto, la Commissione ha ritenuto di invitare alla procedura negoziata in epigrafe le imprese che hanno eseguito in passato per la SIET attività di natura analoga. Inoltre la Commissione ha ritenuto di estendere gli inviti anche ad imprese che hanno fornito servizi analoghi alla Società EDIPOWER, proprietaria dell'edificio dove opera SIET ed esercente della centrale termoelettrica Emilia, ubicata nella stessa area.

Le imprese prescelte sono pertanto le seguenti:

- C.O.T.E.M. s.r.l., Viale degli Abruzzi, 43 - 25031 Capriolo (BS)
- CONDOMET s.r.l., Località Coduro, 3/A - 43036 Fidenza (PR)
- C.T.M. TERMODECO S.p.A., Via Murri, 12 - 20013 Magenta (MI)
- DESPE S.p.A., Via Leonardo da Vinci, 12/14 - 24060 Torre de' Roveri (BG)
- PERFETISOL SUD s.r.l., via Pacinotti, 58 - 20013 Magenta (MI)
- RIVA & MARIANI Group S.p.A., Via Medici del Vascello, 26 - 20128 Milano
- SABE impianti s.r.l., Strada dell'Orsina, 46 - 29122 Piacenza

Si procede poi alla predisposizione delle lettere di invito che saranno inoltrate a firma del Responsabile di Procedimento.

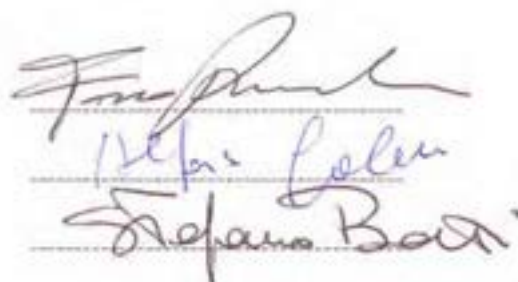
La riunione termina alle ore 12.00 del 19/02/2010.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Fosco Bianchi

Alfonso Galotto

Stefano Botti



ALLEGATO 10
Lettere d'invito alla procedura negoziata

c.a. Sig. Marco Pedron

Spett.le

PERFETISOL SUD s.r.l.

Via Pacinotti, 58

20013 Magenta (MI)

Piacenza, 19 febbraio 2010

Prot. 53(10) AL/rp

RACCOMANDATA A.R.

Oggetto: Invito alla procedura negoziata per i lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2 ubicato nella zona sud della Centrale Emilia sede degli impianti sperimentali SIET

Con la presente si invita Codesta Impresa a voler partecipare alla procedura in oggetto, regolata dalle condizioni e prescrizioni di cui ai seguenti documenti che saranno consegnati in fase di sopralluogo:

- a) "Disciplinare di gara" e relativi allegati 1a, 1b, 1c, 1d, 1e (modello DURC), 1f (modello GAP);
- b) "Capitolato Speciale di Appalto";
- b) "Specifica Tecnica 01523ST09";
- c) "Piano di sicurezza e di coordinamento";

La procedura negoziata, sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 163/2006, all'Impresa che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale da applicare sull'importo "a corpo" posto a base di gara (escluso l'importo per oneri di sicurezza) previo accertamento della congruità dei prezzi.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Saranno considerate nulle le offerte contenenti un ribasso pari allo 0% (zero percento) o in rialzo (offerte in aumento); in caso di offerta nulla l'Impresa verrà automaticamente esclusa dalla procedura.

L'importo complessivo presunto posto a base di gara, è € 85.000,00 (IVA esclusa) di cui € 9.305,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

La durata dell'appalto è stabilita in 30 giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna lavori.

Il verbale di consegna lavori verrà redatto entro 15 giorni solari e consecutivi dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, che presumibilmente avverrà entro il 23/04/2010.



Per eventuali ulteriori chiarimenti relativi al presente invito e per l'effettuazione del **sopralluogo obbligatorio, pena la esclusione dalla gara**, codesta Impresa potrà rivolgersi direttamente, previo appuntamento telefonico, *dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 16.00*, all'ing Marco Rigamonti (tel: 0523329011, fax 0523329010, e-mail rigamonti@siet.it) presso SIET S.p.A. - via Nino Bixio, 27/C - Piacenza. In caso di impedimento, il sopralluogo potrà essere attestato da un suo delegato.

Il Responsabile di Procedimento è l'ing. Fosco Bianchi (tel: 0516098426, fax 0516098279, e-mail fosco.bianchi@enea.it).

Per poter partecipare alla presente procedura, il plico contenente tutta la documentazione indicata nel "Disciplinare di gara" dovrà pervenire, **a pena di esclusione dalla gara**, entro le ore **16.00** del giorno **16 marzo 2010**, con qualsiasi mezzo al seguente indirizzo: SIET S.p.A. via Nino Bixio, 27/C cap 29121 - Piacenza.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non pervenga a destinazione in tempo utile.

Le modalità di presentazione dell'offerta e dei requisiti necessari alla partecipazione sono descritti nel documento **"Disciplinare di gara"**;

L'atto di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'Impresa; lo è per SIET solo dopo l'avvenuta deliberazione di aggiudicazione definitiva da parte degli Organi competenti;

L'appalto sarà eseguito e remunerato a corpo.

SIET si riserva, previa idonea motivazione, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva.

Con i migliori saluti.

Il Responsabile di Procedimento
Ing. Fosco Bianchi



C.A. Sig.ra Chiara Marsili
Spett.le

RIVA & MARIANI Group S.p.A.
Via Medici del Vascello, 26
20128 – Milano (MI)

Piacenza, 19 febbraio 2010
Prot. 53(10) AL/rp

RACCOMANDATA A.R.

Oggetto: Invito alla procedura negoziata per i lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2 ubicato nella zona sud della Centrale Emilia sede degli impianti sperimentali SIET

Con la presente si invita Codesta Impresa a voler partecipare alla procedura in oggetto, regolata dalle condizioni e prescrizioni di cui ai seguenti documenti che saranno consegnati in fase di sopralluogo:

- a) "Disciplinare di gara" e relativi allegati 1a, 1b, 1c, 1d, 1e (modello DURC), 1f (modello GAP);
- b) "Capitolato Speciale di Appalto";
- b) "Specifica Tecnica 01523ST09";
- c) "Piano di sicurezza e di coordinamento";

La procedura negoziata, sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 163/2006, all'Impresa che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale da applicare sull'importo "a corpo" posto a base di gara (escluso l'importo per oneri di sicurezza) previo accertamento della congruità dei prezzi.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

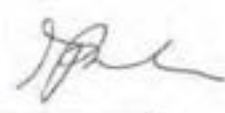
In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Saranno considerate nulle le offerte contenenti un ribasso pari allo 0% (zero percento) o in rialzo (offerte in aumento); in caso di offerta nulla l'Impresa verrà automaticamente esclusa dalla procedura.

L'importo complessivo presunto posto a base di gara, è **€ 85.000,00** (IVA esclusa) di cui € 9.305,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

La durata dell'appalto è stabilita in 30 giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna lavori.

Il verbale di consegna lavori verrà redatto entro 15 giorni solari e consecutivi dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, che presumibilmente avverrà entro il 23/04/2010.



Per eventuali ulteriori chiarimenti relativi al presente invito e per l'effettuazione del **sopralluogo obbligatorio, pena la esclusione dalla gara**, codesta Impresa potrà rivolgersi direttamente, previo appuntamento telefonico, *dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 16.00*, all'ing Marco Rigamonti (tel: 0523329011, fax 0523329010, e-mail rigamonti@siet.it) presso SIET S.p.A. - via Nino Bixio, 27/C - Piacenza. In caso di impedimento, il sopralluogo potrà essere attestato da un suo delegato.

Il Responsabile di Procedimento è l'ing. Fosco Bianchi (tel: 0516098426, fax 0516098279, e-mail fosco.bianchi@enea.it).

Per poter partecipare alla presente procedura, il plico contenente tutta la documentazione indicata nel "Disciplinare di gara" dovrà pervenire, **a pena di esclusione** dalla gara, entro le ore **16.00** del giorno **16 marzo 2010**, con qualsiasi mezzo al seguente indirizzo: SIET S.p.A. via Nino Bixio, 27/C cap 29121 - Piacenza.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non pervenga a destinazione in tempo utile.

Le modalità di presentazione dell'offerta e dei requisiti necessari alla partecipazione sono descritti nel documento "**Disciplinare di gara**";

L'atto di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'Impresa; lo è per SIET solo dopo l'avvenuta deliberazione di aggiudicazione definitiva da parte degli Organi competenti;

L'appalto sarà eseguito e remunerato a corpo.

SIET si riserva, previa idonea motivazione, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva.

Con i migliori saluti.

Il Responsabile di Procedimento
Ing. Fosco Bianchi



C.A. Sig. Carlo Belfiglio
Spett.le

SABE Impianti Srl
Strada dell'Orsina, 46
29122 - Piacenza

Piacenza, 19 febbraio 2010
Prot. 53(10) AL/rp

RACCOMANDATA A.R.

Oggetto: Invito alla procedura negoziata per i lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2 ubicato nella zona sud della Centrale Emilia sede degli impianti sperimentali SIET

Con la presente si invita Codesta Impresa a voler partecipare alla procedura in oggetto, regolata dalle condizioni e prescrizioni di cui ai seguenti documenti che saranno consegnati in fase di sopralluogo:

- a) "Disciplinare di gara" e relativi allegati 1a, 1b, 1c, 1d, 1e (modello DURC), 1f (modello GAP);
- b) "Capitolato Speciale di Appalto";
- b) "Specifica Tecnica 01523ST09";
- c) "Piano di sicurezza e di coordinamento";

La procedura negoziata, sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 163/2006, all'Impresa che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale da applicare sull'importo "a corpo" posto a base di gara (escluso l'importo per oneri di sicurezza) previo accertamento della congruità dei prezzi.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Saranno considerate nulle le offerte contenenti un ribasso pari allo 0% (zero percento) o in rialzo (offerte in aumento); in caso di offerta nulla l'Impresa verrà automaticamente esclusa dalla procedura.

L'importo complessivo presunto posto a base di gara, è **€ 85.000,00** (IVA esclusa) di cui € 9.305,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

La durata dell'appalto è stabilita in 30 giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna lavori.

Il verbale di consegna lavori verrà redatto entro 15 giorni solari e consecutivi dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, che presumibilmente avverrà entro il 23/04/2010.



Per eventuali ulteriori chiarimenti relativi al presente invito e per l'effettuazione del **sopralluogo obbligatorio, pena la esclusione dalla gara**, codesta Impresa potrà rivolgersi direttamente, previo appuntamento telefonico, *dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 16.00*, all'ing Marco Rigamonti (tel: 0523329011, fax 0523329010, e-mail rigamonti@siet.it) presso SIET S.p.A. - via Nino Bixio, 27/C - Piacenza. In caso di impedimento, il sopralluogo potrà essere attestato da un suo delegato.

Il Responsabile di Procedimento è l'ing. Fosco Bianchi (tel: 0516098426, fax 0516098279, e-mail fosco.bianchi@enea.it).

Per poter partecipare alla presente procedura, il plico contenente tutta la documentazione indicata nel "Disciplinare di gara" dovrà pervenire, **a pena di esclusione** dalla gara, entro le ore **16.00** del giorno **16 marzo 2010**, con qualsiasi mezzo al seguente indirizzo: SIET S.p.A. via Nino Bixio, 27/C cap 29121 - Piacenza.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non pervenga a destinazione in tempo utile.

Le modalità di presentazione dell'offerta e dei requisiti necessari alla partecipazione sono descritti nel documento **"Disciplinare di gara"**;

L'atto di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'Impresa; lo è per SIET solo dopo l'avvenuta deliberazione di aggiudicazione definitiva da parte degli Organi competenti;

L'appalto sarà eseguito e remunerato a corpo.

SIET si riserva, previa idonea motivazione, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva.

Con i migliori saluti.

Il Responsabile di Procedimento
Ing. Fosco Bianchi



C.A. Sig. Bulgaron
Spett.le

C.T.M. TERMODECO S.p.A.
Via Murri, 12
20013 – Magenta (MI)

Piacenza, 19 febbraio 2010
Prot. 53(10) AL/rp

RACCOMANDATA A.R.

Oggetto: Invito alla procedura negoziata per i lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2 ubicato nella zona sud della Centrale Emilia sede degli impianti sperimentali SIET

Con la presente si invita Codesta Impresa a voler partecipare alla procedura in oggetto, regolata dalle condizioni e prescrizioni di cui ai seguenti documenti che saranno consegnati in fase di sopralluogo:

- a) "Disciplinare di gara" e relativi allegati 1a, 1b, 1c, 1d, 1e (modello DURC), 1f (modello GAP);
- b) "Capitolato Speciale di Appalto";
- b) "Specifica Tecnica 01523ST09";
- c) "Piano di sicurezza e di coordinamento";

La procedura negoziata, sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 163/2006, all'Impresa che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale da applicare sull'importo "a corpo" posto a base di gara (escluso l'importo per oneri di sicurezza) previo accertamento della congruità dei prezzi.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Saranno considerate nulle le offerte contenenti un ribasso pari allo 0% (zero percento) o in rialzo (offerte in aumento); in caso di offerta nulla l'Impresa verrà automaticamente esclusa dalla procedura.

L'importo complessivo presunto posto a base di gara, è € 85.000,00 (IVA esclusa) di cui € 9.305,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

La durata dell'appalto è stabilita in 30 giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna lavori.

Il verbale di consegna lavori verrà redatto entro 15 giorni solari e consecutivi dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, che presumibilmente avverrà entro il 23/04/2010.



Per eventuali ulteriori chiarimenti relativi al presente invito e per l'effettuazione del **sopralluogo obbligatorio, pena la esclusione dalla gara**, codesta Impresa potrà rivolgersi direttamente, previo appuntamento telefonico, *dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 16.00*, all'ing Marco Rigamonti (tel: 0523329011, fax 0523329010, e-mail rigamonti@siet.it) presso SIET S.p.A. - via Nino Bixio, 27/C - Piacenza. In caso di impedimento, il sopralluogo potrà essere attestato da un suo delegato.

Il Responsabile di Procedimento è l'ing. Fosco Bianchi (tel: 0516098426, fax 0516098279, e-mail fosco.bianchi@enea.it).

Per poter partecipare alla presente procedura, il plico contenente tutta la documentazione indicata nel "Disciplinare di gara" dovrà pervenire, **a pena di esclusione** dalla gara, entro le ore **16.00** del giorno **16 marzo 2010**, con qualsiasi mezzo al seguente indirizzo: SIET S.p.A. via Nino Bixio, 27/C cap 29121 - Piacenza.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non pervenga a destinazione in tempo utile.

Le modalità di presentazione dell'offerta e dei requisiti necessari alla partecipazione sono descritti nel documento **"Disciplinare di gara"**.

L'atto di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'Impresa; lo è per SIET solo dopo l'avvenuta deliberazione di aggiudicazione definitiva da parte degli Organi competenti;

L'appalto sarà eseguito e remunerato a corpo.

SIET si riserva, previa idonea motivazione, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva.

Con i migliori saluti,

Il Responsabile di Procedimento
Ing. Fosco Bianchi



C.A. Sig. Besagni
Spett.le

CONDOMETT Srl
Loc. Coduro, 3/a
43036 - Fidenza (PR)

Piacenza, 19 febbraio 2010
Prot. 53(10) AL/rp

RACCOMANDATA A.R.

Oggetto: Invito alla procedura negoziata per i lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2 ubicato nella zona sud della Centrale Emilia sede degli impianti sperimentali SIET

Con la presente si invita Codesta Impresa a voler partecipare alla procedura in oggetto, regolata dalle condizioni e prescrizioni di cui ai seguenti documenti che saranno consegnati in fase di sopralluogo:

- a) "Disciplinare di gara" e relativi allegati 1a, 1b, 1c, 1d, 1e (modello DURC), 1f (modello GAP);
- b) "Capitolato Speciale di Appalto";
- b) "Specifica Tecnica 01523ST09";
- c) "Piano di sicurezza e di coordinamento";

La procedura negoziata, sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 163/2006, all'Impresa che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale da applicare sull'importo "a corpo" posto a base di gara (escluso l'importo per oneri di sicurezza) previo accertamento della congruità dei prezzi.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Saranno considerate nulle le offerte contenenti un ribasso pari allo 0% (zero percento) o in rialzo (offerte in aumento); in caso di offerta nulla l'Impresa verrà automaticamente esclusa dalla procedura.

L'importo complessivo presunto posto a base di gara, è € **85.000,00** (IVA esclusa) di cui € 9.305,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

La durata dell'appalto è stabilita in 30 giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna lavori.

Il verbale di consegna lavori verrà redatto entro 15 giorni solari e consecutivi dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, che presumibilmente avverrà entro il 23/04/2010.



Per eventuali ulteriori chiarimenti relativi al presente invito e per l'effettuazione del **sopralluogo obbligatorio, pena la esclusione dalla gara**, codesta Impresa potrà rivolgersi direttamente, previo appuntamento telefonico, *dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 16.00*, all'ing Marco Rigamonti (tel: 0523329011, fax 0523329010, e-mail rigamonti@siet.it) presso SIET S.p.A. - via Nino Bixio, 27/C - Piacenza. In caso di impedimento, il sopralluogo potrà essere attestato da un suo delegato.

Il Responsabile di Procedimento è l'ing. Fosco Bianchi (tel: 0516098426, fax 0516098279, e-mail fosco.bianchi@enea.it).

Per poter partecipare alla presente procedura, il plico contenente tutta la documentazione indicata nel "Disciplinare di gara" dovrà pervenire, **a pena di esclusione** dalla gara, entro le ore **16.00** del giorno **16 marzo 2010**, con qualsiasi mezzo al seguente indirizzo: SIET S.p.A. via Nino Bixio, 27/C cap 29121 - Piacenza.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non pervenga a destinazione in tempo utile.

Le modalità di presentazione dell'offerta e dei requisiti necessari alla partecipazione sono descritti nel documento **"Disciplinare di gara"**;

L'atto di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'Impresa; lo è per SIET solo dopo l'avvenuta deliberazione di aggiudicazione definitiva da parte degli Organi competenti;

L'appalto sarà eseguito e remunerato a corpo.

SIET si riserva, previa idonea motivazione, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva.

Con i migliori saluti.

Il Responsabile di Procedimento
Ing. Fosco Bianchi



C.A. Sig. Ivo Soggetti
Spett.le

C.O.T.E.M. Srl
V.le degli Abruzzi, 43
25031 - Capriolo (BS)

Piacenza, 19 febbraio 2010
Prot. 53(10) AL/rp

RACCOMANDATA A.R.

Oggetto: Invito alla procedura negoziata per i lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2 ubicato nella zona sud della Centrale Emilia sede degli impianti sperimentali SIET

Con la presente si invita Codesta Impresa a voler partecipare alla procedura in oggetto, regolata dalle condizioni e prescrizioni di cui ai seguenti documenti che saranno consegnati in fase di sopralluogo:

- a) "Disciplinare di gara" e relativi allegati 1a, 1b, 1c, 1d, 1e (modello DURC), 1f (modello GAP);
- b) "Capitolato Speciale di Appalto";
- b) "Specifica Tecnica 01523ST09";
- c) "Piano di sicurezza e di coordinamento";

La procedura negoziata, sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 163/2006, all'Impresa che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale da applicare sull'importo "a corpo" posto a base di gara (escluso l'importo per oneri di sicurezza) previo accertamento della congruità dei prezzi.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Saranno considerate nulle le offerte contenenti un ribasso pari allo 0% (zero percento) o in rialzo (offerte in aumento); in caso di offerta nulla l'Impresa verrà automaticamente esclusa dalla procedura.

L'importo complessivo presunto posto a base di gara, è **€ 85.000,00** (IVA esclusa) di cui € 9.305,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

La durata dell'appalto è stabilita in 30 giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna lavori.

Il verbale di consegna lavori verrà redatto entro 15 giorni solari e consecutivi dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, che presumibilmente avverrà entro il 23/04/2010.



Per eventuali ulteriori chiarimenti relativi al presente invito e per l'effettuazione del **sopralluogo obbligatorio, pena la esclusione dalla gara**, codesta Impresa potrà rivolgersi direttamente, previo appuntamento telefonico, *dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 16.00*, all'ing Marco Rigamonti (tel: 0523329011, fax 0523329010, e-mail rigamonti@siet.it) presso SIET S.p.A. - via Nino Bixio, 27/C - Piacenza. In caso di impedimento, il sopralluogo potrà essere attestato da un suo delegato.

Il Responsabile di Procedimento è l'ing. Fosco Bianchi (tel: 0516098426, fax 0516098279, e-mail fosco.bianchi@enea.it).

Per poter partecipare alla presente procedura, il plico contenente tutta la documentazione indicata nel "Disciplinare di gara" dovrà pervenire, **a pena di esclusione** dalla gara, entro le ore **16.00** del giorno **16 marzo 2010**, con qualsiasi mezzo al seguente indirizzo: SIET S.p.A. via Nino Bixio, 27/C cap 29121 - Piacenza.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non pervenga a destinazione in tempo utile.

Le modalità di presentazione dell'offerta e dei requisiti necessari alla partecipazione sono descritti nel documento **"Disciplinare di gara"**;

L'atto di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'Impresa; lo è per SIET solo dopo l'avvenuta deliberazione di aggiudicazione definitiva da parte degli Organi competenti;

L'appalto sarà eseguito e remunerato a corpo.

SIET si riserva, previa idonea motivazione, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva.

Con i migliori saluti.

Il Responsabile di Procedimento
Ing. Fosco Bianchi



c.a. Dott. Silvio Turchetto
Spett.le

DESPE S.p.A.
Via Leonardo da Vinci, 12/14
24060 Torre de' Roveri (BG)

Piacenza, 19 febbraio 2010
Prot. 53(10) AL/rp

RACCOMANDATA A.R.

Oggetto: Invito alla procedura negoziata per i lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2 ubicato nella zona sud della Centrale Emilia sede degli impianti sperimentali SIET

Con la presente si invita Codesta Impresa a voler partecipare alla procedura in oggetto, regolata dalle condizioni e prescrizioni di cui ai seguenti documenti che saranno consegnati in fase di sopralluogo:

- a) "Disciplinare di gara" e relativi allegati 1a, 1b, 1c, 1d, 1e (modello DURC), 1f (modello GAP);
- b) "Capitolato Speciale di Appalto";
- b) "Specifica Tecnica 01523ST09";
- c) "Piano di sicurezza e di coordinamento";

La procedura negoziata, sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 163/2006, all'Impresa che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale da applicare sull'importo "a corpo" posto a base di gara (escluso l'importo per oneri di sicurezza) previo accertamento della congruità dei prezzi.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Saranno considerate nulle le offerte contenenti un ribasso pari allo 0% (zero percento) o in rialzo (offerte in aumento); in caso di offerta nulla l'Impresa verrà automaticamente esclusa dalla procedura.

L'importo complessivo presunto posto a base di gara, è **€ 85.000,00** (IVA esclusa) di cui € 9.305,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

La durata dell'appalto è stabilita in 30 giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna lavori.

Il verbale di consegna lavori verrà redatto entro 15 giorni solari e consecutivi dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, che presumibilmente avverrà entro il 23/04/2010.



Per eventuali ulteriori chiarimenti relativi al presente invito e per l'effettuazione del **sopralluogo obbligatorio, pena la esclusione dalla gara**, codesta Impresa potrà rivolgersi direttamente, previo appuntamento telefonico, *dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 16.00*, all'ing Marco Rigamonti (tel: 0523329011, fax 0523329010, e-mail rigamonti@siet.it) presso SIET S.p.A. - via Nino Bixio, 27/C - Piacenza. In caso di impedimento, il sopralluogo potrà essere attestato da un suo delegato.

Il Responsabile di Procedimento è l'ing. Fosco Bianchi (tel: 0516098426, fax 0516098279, e-mail fosco.bianchi@enea.it).

Per poter partecipare alla presente procedura, il plico contenente tutta la documentazione indicata nel "Disciplinare di gara" dovrà pervenire, **a pena di esclusione** dalla gara, entro le ore **16.00** del giorno **16 marzo 2010**, con qualsiasi mezzo al seguente indirizzo: SIET S.p.A. via Nino Bixio, 27/C cap 29121 - Piacenza.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non pervenga a destinazione in tempo utile.

Le modalità di presentazione dell'offerta e dei requisiti necessari alla partecipazione sono descritti nel documento **"Disciplinare di gara"**;

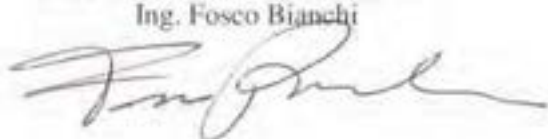
L'atto di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'Impresa; lo è per SIET solo dopo l'avvenuta deliberazione di aggiudicazione definitiva da parte degli Organi competenti;

L'appalto sarà eseguito e remunerato a corpo.

SIET si riserva, previa idonea motivazione, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva.

Con i migliori saluti.

Il Responsabile di Procedimento
Ing. Fosco Bianchi



ALLEGATO 11
Disciplinare di gara

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura negoziata per i lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2 ubicato nella zona sud della Centrale Emilia sede degli impianti sperimentali SIET

IMPORTO, TIPOLOGIA E NATURA DEI LAVORI

Importo complessivo dell'appalto, a lordo del ribasso d'asta: **€ 85.000,00** - IVA esclusa, così ripartito:

- | | |
|---|--------------|
| 1. importo soggetto a ribasso d'asta | € 75.695,00. |
| 2. oneri di sicurezza (importo non soggetto a ribasso d'asta) | € 9.305,00 |

Codice NUTS: ITD51

Il codice identificativo gara (CIG) è il seguente: **0441998C46**

Nomenclatura: oggetto principale CPV: **45111300-1**

A – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, o di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale così come previsto all'art. 37, comma 7, ultimo periodo, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

I soggetti che partecipano alla presente procedura di gara debbono essere in possesso di attestazione relativa ad almeno una categoria attinente alla natura dei lavori da appaltare rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, ovvero, *nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA*, dei requisiti di cui all'articolo 28 del D.P.R. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 28; il requisito di cui all'articolo 28, comma 1, lettera a), deve riferirsi a lavori di natura "tecnologici"; ai soli fini del rilascio del certificato dei lavori eseguiti si intendono appartenenti alla categoria OS23. Si precisa che in linea generale, ai fini di considerare i rapporti di analogia tra i lavori eseguiti dal concorrente e quelli oggetto dei lavori da affidare, possono essere considerati rientranti nei lavori tecnologici le categorie OG1, OG11, OS23, OS31.

B - PRESENTAZIONE OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica deve consistere, **a pena di esclusione** dalla gara, nell'indicazione del **massimo ribasso unico percentuale** da applicare sull'importo a corpo posto a base di gara (escluso l'importo per oneri di sicurezza) - e cioè sull'importo di **€ 75.695,00** - espressa in cifre ed in lettere (in caso di discordanza fra l'importo in cifre e quello in lettere sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per SIET, ai sensi dell'art. 72 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827)..

L'offerta economica deve essere, **a pena di esclusione**, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'Impresa o dal titolare della Ditta individuale o da un procuratore (in questo ultimo caso deve essere allegata copia non autenticata della procura speciale dalla quale si evincono i poteri di firma del procuratore).



In caso di **raggruppamento temporaneo non ancora costituito**, ai sensi dell'art. 37, comma 8 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'offerta dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, congiuntamente dai legali rappresentanti (se procuratore, allegare copia non autenticata della procura speciale) di tutti gli operatori economici che costituiranno il Raggruppamento temporaneo e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti; inoltre ciascun operatore dovrà indicare le parti di attività che saranno eseguite dagli stessi uniformandosi a quanto sancito dall' art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

In caso di **raggruppamento già formalmente costituito**, l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (se procuratore, allegare copia non autenticata della procura speciale) del soggetto qualificato come mandatario del R.T.I.

L'offerta economica deve essere chiusa, **a pena di esclusione**, in un'apposita busta intestata e sigillata, con sistema di chiusura atto a garantire l'individuazione della provenienza dell'offerta e la sua segretezza.

La busta, sigillata a garanzia della segretezza dell'offerta, dovrà indicare, oltre al nominativo dell'Impresa, la seguente dicitura: **"OFFERTA ECONOMICA relativa alla procedura negoziata per i lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2 ubicato nella zona sud della Centrale Emilia sede degli impianti sperimentali SIET"**

C - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46, D.P.R. 445/2000) e di atto di notorietà (art. 47, D.P.R. 445/2000), successivamente verificabile, redatta in carta semplice e resa ai sensi del citato D.P.R. n. 445/2000, mediante la quale chi è autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente l'Impresa (se procuratore allegare **a pena di esclusione** copia, non autenticata, della procura speciale dalla quale si evincono i poteri di firma del procuratore), consapevole della rilevanza penale derivante da dichiarazioni non rispondenti a verità come espressamente sancito in materia dall'art. 76 del decreto citato, attesta e sottoscrive **a pena di esclusione** tutto quanto di seguito riportato:

- a) l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i;
- b) l'indicazione del/dei nominativo/i del/i soggetto/i di cui all'art. 38, co. 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e cioè:
 - 1. il titolare, se si tratta di impresa individuale;
 - 2. il socio, se si tratta di società in nome collettivo;
 - 3. i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;
 - 4. gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
 - 5. il direttore tecnico;
 - 6. i soggetti di cui sopra che sono cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera c (nel caso di cessati con condotta penalmente sanzionata, l'impresa deve dichiarare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla suddetta condotta)
- c) che l'Impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. - Registro delle Imprese (o al Registro professionale equivalente per le Imprese straniere) per le attività oggetto dell'appalto (specificare le generalità dell'Impresa: denominazione; forma giuridica; sede; oggetto sociale; cariche sociali, numero iscrizione presso il Registro stesso). *In alternativa produrre il certificato in originale o copia conforme all'originale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la data di presentazione dell'offerta;*
- d) che l'Impresa è in possesso di qualificazione rilasciata da una Società Organismi di Attestazione (SOA)



in una categoria attinente alla natura dei lavori da appaltare (lavori di natura tecnologici: si precisa che in linea generale, ai fini di considerare i rapporti di analogia tra i lavori eseguiti dal concorrente e quelli oggetto dei lavori da affidare, sono considerati rientranti nei lavori tecnologici le categorie OG1, OG11, OS23, OS31, o in alternativa, che l'Impresa concorrente ha tutti i requisiti previsti all'art. 28 del D.P.R. n. 34/2000, e, in particolare, ha eseguito, nel quinquennio antecedente la data della lettera di invito, lavori di natura analoghi per un importo non inferiore a quello posto a base di gara ed è in possesso delle attrezzature minime per lo svolgimento dell'appalto;

- e) di aver effettuato il sopralluogo, di aver attentamente esaminato gli elaborati di gara, di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta e sull'esecuzione delle attività e di aver giudicato i prezzi remunerativi e convenienti, tali da consentire l'offerta stessa e che dispone delle attrezzature e mezzi necessari per l'esecuzione dell'appalto;
- f) di accettare integralmente e senza riserva alcuna le condizioni e prescrizioni contenute negli elaborati di gara: "Capitolato Speciale di Appalto", "Specifica Tecnica 01523ST09", "Piano di sicurezza e di coordinamento" e presente "Disciplinare di gara";
- g) che l'Impresa è consapevole che i dati personali forniti a SIET saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 196/03, ai soli fini della partecipazione alla presente procedura di gara;
- h) che l'Impresa, con riferimento agli obblighi di cui al D.Lgs. n° 81/2008:
 - ha formulato l'offerta tenendo conto delle norme in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori;
 - in fase di sopralluogo, è stata dettagliatamente informata sui rischi specifici esistenti nella zona SUD della Centrale Emilia, sede degli impianti sperimentali SIET, in cui si svolgeranno i lavori oggetto dell'appalto stesso e delle misure di sicurezza già adottate (servizi di primo soccorso, piani di emergenza, piani di evacuazione, ecc.);
 - è in grado di adottare tutte le ulteriori misure di prevenzione e protezione necessarie;
 - è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale;
- i) che per l'impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge n. 383/2001 e s.m.i., in quanto non si è avvalsa dei piani individuali di emersione, oppure, **in alternativa**, che si è avvalsa dei piani individuali di emersione ma il periodo di emersione si è concluso;
- j) che l'Impresa, ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ha formulato l'offerta considerando il costo del lavoro calcolato sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva e delle norme in materia previdenziale e assistenziale applicabili;
- k) che nessuna persona esplicante attività a favore dell'Impresa, tanto in regime di dipendenza diretta quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura, nonché avente interesse nell'attività dell'Impresa, è dipendente di SIET, anche se in posizione di aspettativa o ricopre incarichi di direzione politica o amministrativa nell'organizzazione di SIET;
- l) che per l'impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'articolo 14, comma 1, del D.Lgs. n.81/2008 per violazione alle disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;
- m) *(solo nel caso di Impresa Italiana)* che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 31/5/65 n° 575 e s.m.i. (normativa antimafia);
- n) *(solo in caso di impresa temporaneamente raggruppata, ex art. 34, comma 1, lettera d) ed art. 37 del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i.)*, dichiarare la composizione del raggruppamento, con l'indicazione di mandataria e delle mandanti e delle parti di attività che saranno eseguiti da ogni impresa, e l'impegno che, in caso di aggiudicazione, l'impresa si conformerà alla disciplina prevista dall' art. 37 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- o) *(solo in caso di affidamento in subappalto - art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)*: l'indicazione specifica della parte dell'appalto che si intende eventualmente subappaltare (max 30% dell'importo complessivo del contratto);



Attenzione!!! Alla dichiarazione con firma non autenticata deve essere allegata, **a pena di esclusione**, la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore della stessa (art. 38 del D.P.R. 445/2000).

In caso di **raggruppamento temporaneo di imprese**, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettera d), e dell'art. 37 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la dichiarazione sostitutiva, deve essere presentata, **a pena di esclusione**, da ogni Impresa componente il Raggruppamento ed essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso da chi è rispettivamente autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente le imprese raggruppate (se procuratore allegare **a pena di esclusione** copia non autenticata della procura speciale). In tal caso, per la dichiarazione di cui al sopra citato punto d) - il requisito minimo richiesto deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, nel rispetto dell'art. 95 del D.P.R. 554/99.

Attenzione:

qualora il **raggruppamento temporaneo di imprese** fosse già costituito in sede di presentazione dell'offerta, deve essere presentato in questa fase di gara ed inserito nel plico contenente la documentazione di gara anche il mandato speciale con rappresentanza, debitamente registrato ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/1986 (Testo unico delle disposizioni sull'imposta di registro), conferito alla mandataria dalle imprese mandanti, nel rispetto di quanto stabilito dal citato art. 37 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

D - ALLEGATI

In ordine al possesso dei requisiti di ordine generale richiesti per la partecipazione alla procedura di gara dell'appalto ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'impresa dovrà produrre, le seguenti autocertificazioni relative ai dati indicati nei **modelli allegati al presente disciplinare**:

All. 1.a) Dichiarazione, successivamente verificabile, redatta **a pena di esclusione** e resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., **da chi è autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente l'Impresa** (se procuratore allegare **a pena di esclusione** copia, non autenticata, della procura speciale dalla quale si evincono i poteri di firma del procuratore)

All.1.b) Dichiarazioni, successivamente verificabili, redatta **a pena di esclusione**, e resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., **da ognuno dei seguenti soggetti**:

1. il titolare, se si tratta di impresa individuale;
2. il socio, se si tratta di società in nome collettivo;
3. i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;
4. gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
5. il/i direttore/i tecnico/i.

All.1.c) Dichiarazioni, successivamente verificabili, redatta **a pena di esclusione**, e resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., **da ognuno dei seguenti soggetti**:

1. il legale rappresentante
2. il titolare, se si tratta di impresa individuale;
3. il socio, se si tratta di società in nome collettivo;
4. i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;
5. gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
6. il/i direttore/i tecnico/i.



In caso di raggruppamento temporaneo, tutte le predette dichiarazioni (1.a, 1.b e 1.c) dovranno essere prodotte, **a pena di esclusione** da ogni impresa componente il Raggruppamento.

All. 1.d) Dichiarazione, successivamente verificabile, redatta **a pena di esclusione** e resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., **da chi è autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente l'Impresa** (se procuratore allegare **a pena di esclusione** copia, non autenticata, della procura speciale dalla quale si evincono i poteri di firma del procuratore) relativa all'**art. 38, comma 1, lettera m-quater, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.**

All. 1.e) Autocertificazione posizione previdenziale ed assicurativa.

Al fine di richiedere il D.U.R.C. - Documento Unico di Regolarità Contributiva - il legale rappresentante dell'Impresa o il titolare della Ditta individuale o un procuratore di ogni impresa partecipante dovrà compilare il modello allegato al presente disciplinare, ovvero rendere un'autocertificazione relativa ai dati (indicati nel predetto modello) sulla/e posizione/i INPS, INAIL e Cassa Edile.

All. 1.f) Modello G.A.P. (ex art. 1, co. 5 del D.L. n. 629/1982 convertito in Legge 12 ottobre 1982, n. 726) compilato nella parte relativa all'**Impresa partecipante** (in caso di raggruppamento temporaneo dovrà essere compilato e fatto pervenire da tutte le imprese associate).

E - GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. l'impresa concorrente deve presentare, **a pena di esclusione**, l'attestazione di avvenuta costituzione della garanzia provvisoria, sottoforma di cauzione o di fideiussione, stabilita in **€ 1.700,00** (Euro millesettecento/00) in uno dei seguenti modi:

- 1) assegno circolare intestato a SIET;
- 2) attestazione di bonifico sul conto corrente bancario n. 0410000494, intestato a SIET, presso la Banca di Piacenza, agenzia n. 9 - Via Gobetti, 31/33 - Piacenza (codice IBAN IT16M0515612608CC0410000494);
- 3) cauzione in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore di SIET;
- 4) fideiussione bancaria rilasciata da una delle aziende di credito ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993 s.m.i.;
- 5) fideiussione assicurativa, debitamente quietanzata, rilasciata da una Impresa di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni;
- 6) fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93 e s.m.i. ed autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Attenzione: nei documenti di cui ai punti 4), 5) e 6) devono essere inserite, **a pena di esclusione**:

- ✓ l'espressa ed incondizionata rinuncia dell'istituto finanziario o assicurativo al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile;
- ✓ la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- ✓ l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta di SIET;
- ✓ l'esplicita indicazione della loro validità non inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta.

Attenzione nei documenti di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5) e 6):

Ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'unità concorrente deve presentare, **a pena**



di esclusione dalla gara, **l'impegno di un fideiussore** a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva (a copertura della corretta esecuzione del contratto), di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., qualora il concorrente risultasse affidatario. Nel caso in cui la garanzia provvisoria venga prodotta con fideiussione di cui ai punti 4), 5) e 6), l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva può essere contenuto nella stessa garanzia provvisoria. L'impegno si intende automaticamente sciolto in caso di non aggiudicazione della gara.

In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, tale garanzia provvisoria, se prestata mediante fideiussione di cui ai punti 4), 5) e 6), dovrà, a **pena di esclusione**, risultare intestata a tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, con l'indicazione specifica della mandataria e delle mandanti.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La garanzia a corredo dell'offerta verrà restituita ai concorrenti non aggiudicatari a seguito dell'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del d.lgs. 163/2006 e s.m.i..

SIET procederà ad incamerare la garanzia a corredo dell'offerta in caso di mancata stipulazione del contratto per cause imputabili all'Impresa aggiudicataria.

F - SOPRALLUOGO

Le imprese che intendono partecipare alla procedura, sono tenute, a **pena di esclusione**, ad effettuare, presso la zona sud della Centrale Emilia sede degli impianti sperimentali SIET, tramite persona qualificata dalla stessa impresa il sopralluogo al fine di prendere conoscenza di tutte le circostanze suscettibili di influire sulla determinazione dell'offerta e sull'esecuzione del contratto.

L'incaricato SIET rilascerà **l'Attestazione di avvenuto sopralluogo**. In tale occasione saranno consegnati i relativi capitolati d'oneri.

G - INVIO DOCUMENTAZIONE

Tutta la documentazione sopra indicata deve essere redatta in lingua italiana. Qualora venissero prodotti e/o allegati documenti in lingua diversa da quella italiana, questi dovranno essere accompagnati da traduzione in lingua italiana eseguita da traduttore abilitato secondo le norme del Paese cui appartiene l'Impresa offerente, a cura e spese del concorrente.

La busta contenente l'offerta economica di cui alla precedente **lettera B** (presentazione offerta economica) e la documentazione di cui alle precedenti **lettere: C** (dichiarazione sostitutiva), **D** (allegati), **E** (garanzia a corredo dell'offerta), **F** (sopralluogo), devono essere inserite in un plico intestato e sigillato, **pena l'esclusione** dalla gara, con sistema di chiusura atto a garantire l'individuazione della provenienza dell'offerta e la sua segretezza.

Su tale plico dovrà essere apposta, oltre alla ragione sociale ed al numero telefonico dell'Impresa (se raggruppamento riportare il nominativo della capogruppo e delle mandanti), la seguente dicitura:



“OFFERTA relativa alla procedura negoziata per i lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2 ubicato nella zona sud della Centrale Emilia sede degli impianti sperimentali SIET “.

Il plico dovrà pervenire, **a pena di esclusione** dalla gara, entro le ore **16.00 del giorno 16 marzo 2010**, con qualsiasi mezzo al seguente indirizzo: SIET S.p.A. via Nino Bixio, 27/C cap 29121 - Piacenza.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non pervenga a destinazione in tempo utile.

H - AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. **82, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 163/2006**, all'Impresa che avrà offerto il **maggior ribasso unico percentuale da applicare sull'importo “a corpo” posto a base di gara** (escluso l'importo per oneri di sicurezza) previo accertamento della congruità dei prezzi.

La procedura di gara si svolgerà presso gli uffici di SIET S.p.A. in seduta riservata, con la verifica dei documenti richiesti per l'ammissibilità delle Imprese concorrenti, l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, la compilazione della relativa graduatoria, l'aggiudicazione provvisoria, previa verifica di congruità; se la prima in graduatoria dovesse apparire anormalmente bassa, verrà esclusa e si procederà nella stessa maniera progressivamente alla verifica nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare l'impresa che avrà presentato la prima offerta congrua, e che sarà considerata provvisoriamente affidataria.

Ai fini dell'affidamento della gara e della stipula del contratto non saranno tenute in considerazione le cifre dell'offerta economica oltre la seconda decimale.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Saranno considerate nulle le offerte contenenti un ribasso pari allo 0% (zero percento) o in rialzo (offerte in aumento); in caso di offerta nulla l'Impresa verrà automaticamente esclusa dalla procedura di gara.

L'atto di aggiudicazione provvisorio è immediatamente impegnativo per l'Impresa.

SIET si riserva comunque la facoltà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 81, co. 3, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

SIET si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione provvisoria della procedura negoziata per irregolarità formali o per motivi di opportunità e l'Impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto; la stipulazione del contratto è sottoposta alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'eventuale approvazione.

N - RISERVATO ALL'IMPRESA AGGIUDICATARIA



L'Impresa provvisoriamente aggiudicataria, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione provvisoria, **pena la decadenza dalla stessa**, dovrà produrre la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/organizzativa richiesti nel presente Disciplinare di gara, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., ed in particolare il possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera d) della Dichiarazione Sostitutiva, ai sensi dell'art.28 del D.P.R. 34/2000, e cioè dovrà essere comprovato:

- il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente tramite la documentazione indicata all'art. 18, comma 11 del D.P.R. n° 34/2000;
- l'adeguata attrezzatura tecnica secondo quanto indicato al comma 8, art. 18 e documentata secondo quanto indicato al comma 9 del medesimo art. 18 del D.P.R. n. 34/2000, ovvero tramite dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968, che indichi l'attrezzatura posseduta o disponibile;
- l'importo dei lavori eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data della presente lettera di invito è comprovato dai certificati di regolare esecuzione rilasciati dai committenti.

Per la presentazione della documentazione sopra descritta, il quinquennio di riferimento è quello degli ultimi cinque bilanci e modelli effettivamente depositati e presentati. I lavori devono essere stati regolarmente eseguiti e con buon esito, nell'ultimo quinquennio precedente la data di invio della lettera di invito.

Tutta la documentazione di cui alla presente lettera N dovrà essere accompagnata da una nota esplicativa nella quale devono essere fornite tutte le indicazioni che possono rendere agevole l'esame della documentazione stessa. In particolare dovranno essere fornite esplicite indicazioni riguardo a: cifra d'affari in lavori, costi delle attrezzature tecniche, costi del personale (con dettagliato riferimento alle opzioni indicate all'art. 18, 10° co. del D.P.R. n° 34/2000), importo dei lavori realizzati nelle categorie previste dal presente Disciplinare di gara.

La documentazione della predetta lettera N, sopra indicata, può essere integralmente sostituita dall'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA (in una delle seguenti categorie: OG1, OG11, OS23, OS31).

Nel caso in cui non viene fornita la prova o non si confermino le dichiarazioni si applicano le sanzioni previste al citato art. 48 del D.lgs. 163/2006 e si procede al conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

L'impresa provvisoriamente aggiudicataria dovrà presentare inoltre, entro lo stesso termine, una **dichiarazione**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, nella quale si attesta:

- che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione dello stipulando contratto;
- che non è stato corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno direttamente o attraverso Imprese collegate o comunque controllate, somme o altri corrispettivi a titolo di intermediazione o simili e comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso o a rendere meno onerosa la sua gestione o esecuzione.

L'Impresa aggiudicataria prende atto che, nel caso di accertata sussistenza di una intermediazione come sopra detto, il contratto potrà essere risolto su denuncia di SIET, con rivalsa sul deposito cauzionale definitivo, se già costituito, o sulla garanzia a corredo dell'offerta (deposito cauzionale provvisorio), senza riconoscimento alcuno di eventuali prestazioni fornite o attività già svolte e salva la facoltà di SIET di richiedere i danni diretti e indiretti derivanti dalla risoluzione del contratto.

In caso di aggiudicazione da parte di un raggruppamento temporaneo non ancora costituito, la suddetta documentazione dovrà essere presentata, **pena la decadenza dall'aggiudicazione**, da tutte le Imprese



raggruppate; inoltre, a norma dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'Impresa qualificata come mandataria dovrà presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza, debitamente registrato ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 131/86 (Nuovo Testo Unico delle disposizioni sull'imposta di registro), conferitole con unico atto dalle altre Imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata nei modi previsti dalla legge; tale mandato deve contenere espressamente le prescrizioni di cui al sopracitato art. 37 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

SIET procederà entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, al **controllo** della veridicità delle dichiarazioni attestanti l'assenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e/o tecnica richiesti a carico dell'impresa classificatasi prima nella graduatoria finale di gara; a tal fine dovrà essere prodotta dall'impresa la seguente documentazione in originale in corso di validità rilasciati dagli Uffici ed Autorità pubbliche competenti:

- Certificato CCIAA completo di visura antimafia e fallimentare;
- Documento unico di regolarità contributiva DURC,
- Certificato di accertamento del pagamento delle imposte e tasse da parte dell'Agenzia delle entrate (carichi pendenti agenzia delle entrate)
- Certificazione di ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999
- Certificato del casellario giudiziale per i soggetti di cui all'art 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Tale documentazione deve essere presentata, in caso di Raggruppamento, da ciascuna delle imprese raggruppate.

Nell'eventualità di dichiarazioni mendaci da parte di tale impresa ovvero di mancata presentazione dei suddetti documenti, la stessa sarà esclusa dalla graduatoria di gara e gli atti saranno immediatamente trasmessi alle Autorità competenti. La stipulazione del contratto sarà, inoltre, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

O – ALTRE INFORMAZIONI

1. Il pagamento delle attività eseguite da eventuali subappaltatori verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere a SIET, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate (ex art. 118, co.3, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.).
2. In caso di fallimento dell'Impresa o di risoluzione del contratto per grave inadempimento della medesima, SIET potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che avrà formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario (ex art. 140, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.).

Il Responsabile di Procedimento

Ing. Fosco Bianchi



Allegato 1.a - “Requisiti di ordine generale relativa all’Impresa –art. 38, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.”

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46, D.P.R. 445/2000) e di atto di notorietà (art. 47, D.P.R. 445/2000), successivamente verificabile, redatta in carta semplice e resa ai sensi del citato D.P.R. n. 445/2000, redatta da chi è autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente l’Impresa (se procuratore allegare copia, non autenticata, della procura speciale dalla quale si evincono i poteri di firma del procuratore)

Il sottoscritto _____, in qualità di _____, consapevole della rilevanza penale derivante da dichiarazioni non rispondenti a verità come espressamente sancito in materia dall’art. 76 del decreto citato, attesta e sottoscrive **a pena di esclusione** tutto quanto di seguito riportato:

- a) che l’impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei suoi confronti non è pendente alcun procedimento per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall’articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- c) nei suoi confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; *(è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all’articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18);*
- d) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all’articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell’Osservatorio *(tale dichiarazione vale per imprese iscritte alla SOA);*
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, non ha commesso grave negligenza o malafede nell’esecuzione delle prestazioni affidate da SIET e che non ha commesso un errore grave nell’esercizio dell’attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte di SIET;
- g) che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana *(o quella dello Stato in cui è stabilita);*
- h) che nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell’Osservatorio *(tale dichiarazione vale per imprese iscritte alla SOA);*
- i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana *(o quella dello Stato in cui è stabilita);*
- l) di essere in regola con gli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n° 68/1999;
- m) nei suoi confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell’8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione *compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248*
- m-bis) nei cui confronti non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell’attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico.

data, lì _____

In fede _____

Ai sensi dell’art. 38, co. 2. del D.lgs. 163/2006, la dichiarazione dovrà riportare le eventuali condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione.

Attenzione: Alla dichiarazione con firma non autenticata deve essere allegata, a pena di esclusione, la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore della stessa (art. 38 del D.P.R. 445/2000).

**Allegato 1.b - “Requisiti di ordine generale dei soggetti indicati in appresso
art. 38, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.”**

Dichiarazione sostitutiva, successivamente verificabile, redatta in carta semplice e resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, redatta da:

1. il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
2. il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
3. i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
4. gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio

Il sottoscritto _____, in qualità di _____, consapevole della rilevanza penale derivante da dichiarazioni non rispondenti a verità come espressamente sancito in materia dall’art. 76 del decreto citato, attesta e sottoscrive **a pena di esclusione** tutto quanto di seguito riportato:

- b) nei suoi confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall’articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- c) nei suoi confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; *(è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all’articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18);*

data, lì _____

In fede

In caso di procura tale dichiarazione va resa anche dal legale rappresentante

Ai sensi dell’art. 38, co. 2. del D.lgs. 163/2006, la dichiarazione dovrà riportare le eventuali condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione.

Attenzione: Alla dichiarazione con firma non autenticata deve essere allegata, a pena di esclusione, la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore della stessa (art. 38 del D.P.R. 445/2000).

**Allegato 1.c - “Requisiti di ordine generale dei soggetti indicati in appresso
art. 38, comma 1, lettera m-ter, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.”**

Dichiarazione sostitutiva, successivamente verificabile, redatta in carta semplice e resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, redatta da:

1. il legale rappresentante;
2. il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
3. il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
4. i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
5. gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio

Il sottoscritto _____, in qualità di _____, consapevole della rilevanza penale derivante da dichiarazioni non rispondenti a verità come espressamente sancito in materia dall’art. 76 del decreto citato, attesta e sottoscrive **a pena di esclusione** tutto quanto di seguito riportato:

barrare la casella che interessa

- ☐ di non essere stato vittima nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del presente bando di gara di reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203.
- ☐ di essere stato vittima nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del presente bando di gara di reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di aver denunciato il fatto all’autorità giudiziaria salvo i casi previsti dall’art. 4, primo comma della legge 24 novembre 1981, n. 689.

data, lì _____

In fede

In caso di procura tale dichiarazione va resa anche dal procuratore.

Attenzione: Alla dichiarazione con firma non autenticata deve essere allegata, a pena di esclusione, la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore della stessa (art. 38 del D.P.R. 445/2000).

**Allegato 1.d - “Requisiti di ordine generale relativa all’Impresa – art. 38, comma 1,
lettera m-quater, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.”**

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46, D.P.R. 445/2000) e di atto di notorietà (art. 47, D.P.R. 445/2000), successivamente verificabile, redatta in carta semplice e resa ai sensi del citato D.P.R. n. 445/2000, redatta da chi è autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente l’Impresa (se procuratore allegare copia, non autenticata, della procura speciale dalla quale si evincono i poteri di firma del procuratore)

Il sottoscritto _____, in qualità di _____, consapevole della rilevanza penale derivante da dichiarazioni non rispondenti a verità come espressamente sancito in materia dall’art. 76 del decreto citato, attesta e sottoscrive **a pena di esclusione** tutto quanto di seguito riportato:

barrare la casella che interessa

☐ che l’Impresa non si trova in una situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla presente procedura di gara.

☐ che l’Impresa si trova in una situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l’offerta e che il/i concorrente/i con cui sussiste tale situazione è/sono:

.....

In tal caso tale dichiarazione dovrà essere corredata, in busta chiusa separata, dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell’offerta.

data, lì _____

In fede

SIET escluderà i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi. La verifica e la eventuale esclusione sono disposte dopo l’apertura delle buste contenenti l’offerta economica.

Attenzione: Alla dichiarazione con firma non autenticata deve essere allegata, a pena di esclusione, la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore della stessa (art. 38 del D.P.R. 445/2000).

F A C - S I M I L E
(da compilare su carta intestata dell'Azienda)

A U T O C E R T I F I C A Z I O N E

Spettabile Committente

Il sottoscritto _____ C.F. _____ in qualità di legale
rappresentante dell'impresa _____ sede legale _____
c.a.p. _____ P.I. _____ C.F. _____ con specifico riferimento alla gara di appalto
per lavori di¹ _____
_____ cod. _____
indetta da (indicare il Committente) _____

autocertifica quanto segue:

POSIZIONE I.N.P.S.

• **Imprese con lavoratori dipendenti**

Matricola _____ Sede _____ Lav. Dip. N° _____ (media degli ultimi sei mesi)

Dichiara di essere in regola, ancorché autorizzato alla dilazione, con il versamento della contribuzione dovuta a tutto
il _____.

• **Imprese individuali**

P.I. _____ Coll. Fam. _____

Dichiara di essere in regola con il versamento della contribuzione dovuta a tutto il _____.

• **Imprese artigiane in forma societaria**

P.A. _____ P.A. _____

Dichiara di essere in regola con il versamento della contribuzione dovuta a tutto il _____.

POSIZIONE I.N.A.I.L.

Cod. Cliente _____ Pat. _____

Den. retribuz. anno prec. (mod.10 SM) €. _____ Retrib. Presunte anno in corso € _____

Pagamento rateale: ☐ SI ☐ NO Mod. F24: importo a debito versato il _____ per la posizione di cui sopra.

Dichiara di essere in regola con il versamento della contribuzione dovuta a tutto il _____.

POSIZIONE CASSA EDILE/EDILCASSA

N° di iscrizione _____ presso la cassa edile/edilcassa di² _____

N° lavoratori iscritti _____

Dichiara di essere in regola con il versamento della contribuzione dovuta a tutto il _____.

Dichiara, altresì, che nell'ultimo biennio non è stata oggetto di verbali di accertamento da parte delle Autorità preposte (INAIL - INPS - DPL - ASL - G.d.F.) e che non ha in corso verifiche da parte delle Autorità prima descritte⁴.

_____ li _____

Timbro e firma del dichiarante³

¹ Indicare l'oggetto della gara

² Indicare tutte le casse edili presso le quali è iscritta

³ Allegare la fotocopia del documento di identità

⁴ In caso affermativo specificare l'esito o l'Autorità che ha in corso accertamenti

MODELLO G.A.P.

(Art. 2 legge del 12/10/1982 n° 726 e legge del 30/12/1991 n° 410)

Nr. Ordine Appalto (*)

Lotto/Stralcio (*)

Anno (*)

IMPRESA PARTECIPANTE

Partita Iva (*)

Ragione Sociale (*)

Luogo (*) (Immettere il Comune o la Stato estero dove ha sede l'impresa)

Prov. (*)

Sede legale (*):

CAP/ZIP:

Codice attività (*):

Tipo Impresa (*): Singola

☐

Consorzio

☐

Raggr. Temporaneo Imprese

☐

Volume d'affari

Capitale sociale

Tipo divisa:

Lira

☐

Euro

☐

IMPRESA PARTECIPANTE

Partita Iva (*)

Ragione Sociale (*)

Luogo (*) (Immettere il Comune o la Stato estero dove ha sede l'impresa)

Prov. (*)

Sede legale (*):

CAP/ZIP:

Codice attività (*):

Tipo Impresa (*): Singola

☐

Consorzio

☐

Raggr. Temporaneo Imprese

☐

Volume d'affari

Capitale sociale

Tipo divisa:

Lira

☐

Euro

☐

N.B. : 1. Il modulo dovrà essere compilato in stampatello e con penna nera o blu.

2. (*) Le scritte contrassegnate dall'asterisco sono obbligatorie.

ALLEGATO 13

Specifica tecnica 01523ST09



EMITTENTE
issued by

Unità di Produzione
Production unit

CLIENTE: SIET S.p.A.
client

COMMESSA: 1PN000AA90245
job

DISCO:
disk

PAGINA: 1 **DI:** 21
page of

IDENTIFICATIVO: 01523ST09
document

Classe Ris.:
confidentiality

ALLEGATI: 2
enclosures

TITOLO:
title

Prova integrale IRIS: smantellamento del montacarichi esistente

0

23/09/09

Emissione


M. Rigamonti


G. Cattadori

REV
rev

DATA
date

DESCRIZIONE
description

REDAZIONE
prepared by

APPROVAZIONE
approved by

Informazioni strettamente riservate di proprietà SIET SpA - Da non utilizzare per scopi diversi da quelli per cui sono state fornite.
Confidential information property of SIET SpA - Not to be used for any purpose other than those for which it is supplied.

00002QQ a/2

INDICE

<i>PREMESSA</i>	<i>4</i>
<i>1. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA</i>	<i>4</i>
<i>2. ATTIVITA'</i>	<i>8</i>
<i>3. RIMOZIONE DELLA COIBENTAZIONE</i>	<i>15</i>
<i>4. RIMOZIONE MATERIALE GIACENTE</i>	<i>16</i>
<i>5. DIREZIONE DEI LAVORI</i>	<i>16</i>
<i>6. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</i>	<i>16</i>
<i>7. ONERI A CARICO SIET</i>	<i>18</i>
<i>Allegati</i>	<i>19</i>

ELENCO DELLE FIGURE

Fig. 1 – Sviluppo parziale del montacarichi nel vano che ospiterà il nuovo impianto

Fig. 2 – Interno del vano corsa

Fig. 3 - Lamierino che contiene la coibentazione

Fig. 4 – Porta d'accesso e piano di calpestio

Fig. 5a – Locale motore, esterno

Fig. 5b – Locale motore, interno

Fig. 5c – Locale motore, interno

Fig. 5d – Locale motore, interno

Fig. 6 – Piano terra

Fig. 7 – Vano motore

Fig. 8a - Strutture da rimuovere al piano 0

Fig. 8b - Particolare del collegamento

Fig. 9 - Strutture da rimuovere al 4° piano SPES-2

Fig. 10a - Strutture di sostegno da rimuovere sopra il 9° piano

Fig. 10b - Strutture di sostegno da rimuovere sopra il 9° piano

Fig. 10c - Particolare del collegamento

Fig. 11 - Riposizionamento ringhiera al piano 0

Fig. 12 - Riposizionamento ringhiera al 1° piano

Fig. 13 - Riposizionamento ringhiera al 2° piano

Fig. 14 a – Riposizionamento ringhiera al 3° piano

Fig. 14 b - Riposizionamento ringhiera al 3° piano

Fig. 15 - Riposizionamento ringhiera al 4° piano

Fig. 16 - Riposizionamento ringhiera al 5° piano

Fig. 17 - Riposizionamento ringhiera al 6° piano

Fig. 18 - Riposizionamento ringhiera al 7° piano

Fig. 19 - Riposizionamento ringhiera al piano del vano motore

Fig. 20 - Riposizionamento ringhiera al sottotetto

Fig. 21 – Gru a ponte

Fig. 22 – Passerella d'accesso alla gru a ponte

Fig. 23 a – Carrucola

Fig. 23 b – Carrucola

ALLEGATI

. Analisi del materiale di coibentazione, rapporto di prova del 20/05/09

. Analisi del materiale di coibentazione, rapporto di prova del 08/07/08

PREMESSA

Il montacarichi che serve l'impianto SPES-2 è collocato all'interno del vano prescelto per l'ubicazione di un nuovo impianto sperimentale. La presenza del montacarichi è, per motivi di ingombro, incompatibile con la realizzazione della nuova struttura metallica che ospiterà il nuovo simulatore. E' necessario quindi provvedere alla rimozione del suddetto montacarichi prima dell'inizio dei lavori.

1. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

Oggetto della fornitura è la rimozione integrale del montacarichi (n. di fabbrica Stigler-Otis 54NF4996, licenza d'esercizio n. 88) relativo all'impianto sperimentale SPES-2 ubicato nella zona SUD della Centrale Emilia sede degli impianti sperimentali SIET.



Fig. 1 – Sviluppo parziale del montacarichi nel vano che ospiterà il nuovo impianto

L'ascensore, installato nel 1983, è di tipo elettrico a sospensione diretta di categoria B. Esso è posto in uno spazio di 4x6.5 m che attraversa la centrale dal piano terra fino al colmo del tetto per un'altezza di circa 37 m. Nessun'altra struttura è presente all'interno di questo spazio.

La corsa del montacarichi oggetto della fornitura è di 24m mentre la portata netta è di 450 kg.

La profondità della fossa, misurata dal piano di calpestio della fermata estrema inferiore, è di 1,34 m. L'altezza della testata, misurata dal piano di calpestio della fermata estrema superiore al soffitto del vano motore, misura 5,7 m. L'altezza globale dell'impianto risulta quindi essere 30.9 m.

Il vano corsa è chiuso da un telaio-struttura in profilati d'acciaio chiusi con lamiere cieche (Fig. 2). Il vano è coibentato esternamente con materiale in fibra di vetro racchiuso da lamiere zincate grecate, le dimensioni esterne sono 190x210 cm per una superficie complessiva esterna di 230 m² (Fig. 3).



Fig. 2 – Interno del vano corsa



Fig. 3 - Lamierino che contiene la coibentazione

Analisi ad hoc effettuate da enti riconosciuti hanno escluso la presenza di amianto/fibre ceramiche nel coibente, vedi documentazione allegata..

Le dimensioni in pianta del vano di corsa sono 1,64 x 1,49 m.

Lungo la corsa dell'ascensore sono presenti n. 8 fermate. Le porte di accesso ai piani di calpestio, realizzati in grigliato metallico, delle singole fermate sono realizzate in ferro a battente semplice, in lamiera tamburata e vetro di sicurezza (100x600 mm, Fig. 4). Le dimensioni delle porte sono 0.9x2 m.



Fig. 4 – Porta d'accesso e piano di calpestio

La cabina è realizzata in lamiera nervata, il pavimento in lamiera striata. Le dimensioni sono 1,27x1,08x2 m. Il peso totale della cabina è di 565 kg.

Il locale motore (Fig. 5a) è ubicato in alto sopra il vano corsa, le dimensioni in pianta sono 2,6x2,4 m, l'altezza è di 2,1 m. Oltre agli organi di sollevamento ed al motore (Fig. 5b) sono presenti alcuni quadri elettrici (Fig. 5c, d)



Fig. 5a – Locale motore, esterno



Fig. 5b – Locale motore, interno



Fig. 5c – Locale motore, interno



Fig. 5d – Locale motore, interno

Sulla sommità del locale motore sono presenti tre tubazioni di scarico fumi, coibentate in lana di vetro, a sezione rettangolare di dimensioni 300x600/300x400 mm. La lunghezza complessiva di dette tubazioni è di circa 8 m.

Il contrappeso è costituito da n. 17 pani in ghisa (600x155x65 mm) del peso complessivo di 790 kg.

2. ATTIVITA'

L'attività consiste nella rimozione totale e nel conferimento a centri di raccolta autorizzati dell'ascensore includendo vano di corsa e sala macchine e delle opere accessorie che vincolano il vano alla struttura e che consentono lo sbarco.

Al termine dell'attività lo spazio che attualmente ospita l'ascensore dovrà risultare completamente libero da ogni ingombro in tutta il suo sviluppo. La ditta manutentrice dell'ascensore provvederà, prima dell'inizio delle operazioni di demolizione, alla messa fuori servizio dell'ascensore, SIET provvederà alla messa in sicurezza delle linee e dei quadri elettrici.

Le attività di demolizione comprenderanno quindi tutto quanto descritto al punto precedente,

L'elenco dettagliato dei manufatti da smantellare è il seguente:

- lamiera grecata esterna,
- coibentazioni
- condotte di areazione,
- cabina, cavi, argano, quadri elettrici, impianti interni, contrappeso,
- sala macchine,
- porte di piano,
- vano di corsa (lamiere di tamponamento e struttura),
- scale metalliche di accesso alla porta della fermata al piano terra e al vano motore, vedi Figg. 6, 7;
- n. 3 travi metalliche di supporto al montacarichi (colore rosso) poste al piano 0, vedi Figg. 8a, b;
- n. 2 travi metalliche (colore verde) di supporto al 4° piano della struttura SPES-2, vedi Fig. 9;
- strutture di sostegno superiori (colore rosso), vedi Figg. 10, 10a, b;
- tutti i grigliati e le ringhiere fino alle nuove delimitazioni indicate nelle figg. 11-20. La ditta appaltatrice dovrà provvedere al riposizionamento di nuove ringhiere nelle posizioni suddette. Le ringhiere precedentemente smantellate potranno essere riadattate allo scopo. In ogni caso tutti i varchi che si verranno a creare tra la struttura esistente ed il vano ove si trovava l'ascensore devono essere chiusi.

*Fig. 6 – Piano terra**Fig. 7 – Vano motore**Fig. 8a - Strutture da rimuovere al piano 0*

*Fig. 8b - Particolare del collegamento**Fig. 9 - Strutture da rimuovere al 4° piano SPES-2**Fig. 10a - Strutture di sostegno da rimuovere sopra il 9° piano*



Fig. 10b - Strutture di sostegno da rimuovere sopra il 9° piano



Fig. 10c - Particolare del collegamento

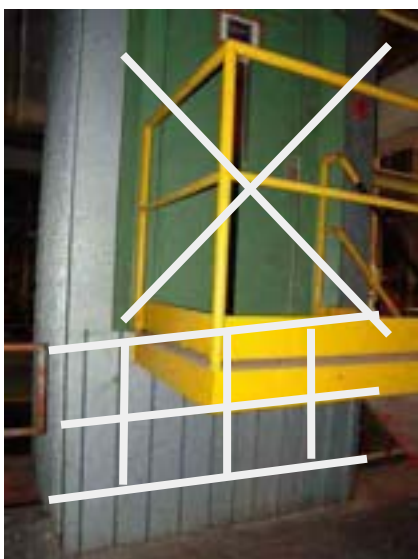


Fig. 11 - Riposizionamento ringhiera al piano 0



Fig. 12 - Riposizionamento ringhiera al 1° piano



Fig. 13 - Riposizionamento ringhiera al 2° piano



Fig. 14 a - Riposizionamento ringhiera al 3° piano

*Fig. 14 b - Riposizionamento ringhiera al 3° piano**Fig. 15 - Riposizionamento ringhiera al 4° piano**Fig. 16 - Riposizionamento ringhiera al 5° piano*



Fig. 17 - Riposizionamento ringhiera al 6° piano



Fig. 18 - Riposizionamento ringhiera al 7° piano



Fig. 19 - Riposizionamento ringhiera al piano del vano motore



Fig. 20 - Riposizionamento ringhiera al sottotetto

3. RIMOZIONE DELLA COIBENTAZIONE

Analisi effettuate presso Enti riconosciuti hanno confermato l'assenza di amianto e fibre ceramiche all'interno dei materiali costituenti la coibentazione del montacarichi oggetto della fornitura. La prima analisi, effettuata nel luglio 2008 con metodo MOLP (Microscopia Ottica a Luce Polarizzata) ha escluso la presenza di amianto. Nel maggio 2009 è stata effettuata una analisi qualitativa in microscopia elettronica (tecnica SEM) che ha escluso la presenza di fibre ceramiche e individuato in fibra di vetro il componente principale della coibentazione. I certificati relativi alle analisi di cui sopra sono riportati in allegato. Nonostante l'assenza di componenti pericolosi sarà necessario prestare molta attenzione durante l'esecuzione dei lavori al fine di evitare la dispersione di polveri provocate dalle manovre di scoibentazione. A questo proposito si raccomanda quanto di seguito riportato.

Dopo il montaggio dei ponteggi si appronterà, mediante teli fissati e sigillati verso l'esterno con nastro adesivo, il confinamento statico in grado di contenere, nell'area di lavoro, le polveri provocate dalla scoibentazione dei manufatti. Solo a confinamento allestito si darà inizio ai lavori di rimozione. Per evitare la dispersione di polveri, il materiale coibente verrà spruzzato con liquido fissativo. Per ridurre ulteriormente il propagarsi delle polveri sarà necessario utilizzare un aspiratore a filtri assoluti per l'aspirazione delle polveri prodotte durante i lavori.

Il materiale coibente asportato verrà inserito in appositi sacchi ermeticamente sigillati per il successivo trasferimento alla discarica autorizzata con emissione della relativa documentazione. Tutte le polveri residue rimaste all'interno del confinamento, a fine lavori, verranno raccolte ed aspirate prima di rimuovere il confinamento stesso. I teli di confinamento verranno smaltiti insieme al materiale di risulta.

4. RIMOZIONE MATERIALE GIACENTE

Al piano terra della Centrale Emilia nella zona compresa tra gli ingressi dalle aree cortilizie Ovest ed Est è stata individuata un'area da adibire a deposito per le attrezzature di lavoro e per i materiali smantellati. Al fine di rendere agevoli e sicure le operazioni di deposito dei materiali è necessario sgomberare tale area da alcuni componenti metallici attualmente giacenti nell'area. Alcuni di questi componenti verranno smaltiti in discarica autorizzata altri verranno spostati in un'area diversa sempre all'interno della Centrale Emilia. La ditta appaltatrice dovrà farsi carico di queste operazioni, le manovre di spostamento avverranno in collaborazione con personale SIET.

5. DIREZIONE DEI LAVORI

SIET nominerà un Responsabile dei Lavori ed un suo Assistente che si interfaceranno con la ditta appaltatrice in merito alla verifica del corretto andamento complessivo dei lavori e del rispetto dei tempi previsti

6. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

L'area di cantiere destinata alle opere di demolizione oggetto della presente specifica sarà definita da SIET. Essa sarà destinata esclusivamente all'esecuzione dei lavori da parte della ditta appaltatrice, la gestione dell'area di cantiere sarà quindi sotto responsabilità esclusiva della ditta incaricata dei lavori. Il personale SIET non potrà accedere alla suddetta area se non nelle persone del Responsabile dei Lavori e del suo coadiuvante. Il limite del cantiere dovrà essere segnalato con appositi cartelli posti ai singoli piani d'accesso.

Le modalità di allestimento dei ponteggi saranno sotto esclusiva responsabilità della ditta appaltatrice. Tutte le opere provvisorie previste per l'esecuzione dei lavori dovranno essere realizzate secondo le normative vigenti e a carico della ditta stessa.

Al 6° piano della struttura è posizionata una gru a ponte monotrave (di colore rosso) (Fig. 21) con portata pari a 2 t. L'apparecchio è regolarmente mantenuto e verificato dall'ente preposto. La ditta appaltatrice potrà utilizzare, sotto la propria esclusiva responsabilità, detto impianto per l'esecuzione dei lavori. La passerella relativa alla gru di cui sopra, fig. 22, non verrà smantellata.

*Fig. 21 – Gru a ponte**Fig. 22 – Passerella d'accesso alla gru a ponte*

Sulla sommità del vano ascensore sotto il colmo del tetto è posto una carrucola (Fig. 23 a, b) la cui portata ed efficienza deve essere valutata sotto responsabilità della ditta appaltatrice in collaborazione con SIET. Tale apparecchio potrebbe essere utilizzato previo esito positivo delle verifiche. Tutti i materiali risultanti dalla demolizione verranno smaltiti, a norma di legge, a carico della ditta appaltatrice.

*Fig. 23 a – Carrucola*

*Fig. 23 b – Carrucola*

6. ONERI A CARICO SIET

- Messa fuori servizio ascensore (a cura del manutentore incaricato);
- messa fuori tensione dei quadri e di eventuali apparecchiature elettriche all'interno dell'area di lavoro;
- fornitura, a norma di legge, della forza motrice 220/380 V;
- fornitura acqua industriale.

ALLEGATI

		Sezione Provinciale di Reggio Emilia Laboratorio Via Amendola, 2 - 42100 Reggio Emilia Tel. 0522/336011 Fax 0522/330546 e-mail: seze@arpa.emr.it Resp. Dott. Sandro Sbaragli		A4-P51001/LM r0 Pagina 1 di 1	
Campione: 01409001294 		Lab: ARPARE 		Codice LIMS: 200003204 	

RAPPORTO DI PROVA N° 200003204 del 20/05/2009

Dati Anagrafici		
Campione di:	MATERIALE DI COIBENTAZIONE	
Prelevatore:	CLIENTE	
Verbale N°:	- del: 12/05/2009	
Data Prelievo:	12/05/2009	
Campione Formale:	N	
Punto Prelievo:	MONTACARICHI SPES PRESSO SEDE CLIENTE	
Comune di Prelievo:	Piacenza (PC)	
Cliente:	SIET S.P.A.	
Indirizzo cliente:	VIA NINO BIXIO, 27/C - PIACENZA	
Quesito:	DETERMINAZIONE FIBRE CERAMICHE	
Modalità Campionamento:	A CURA DEL CLIENTE/PRELEVATORE	
Accettazione a cura dello Sportello di: PIACENZA		
Data Ricevimento:	12/05/2009	
Temperatura Ricevimento:	CONFORME	
Accettazione a cura del Laboratorio		
Nota Campione	MATERIALE DI COIBENTAZIONE MONTACARICHI "SPES"	
Temperatura Trasporto Interno("C):	AMBIENTE	
RISULTATO DELLA PROVA		
Parametro	Valore	U. di M.
Fibre qualitative (SEM)	Presenti fibre di vetro	-
Nota tecnica in riferimento: Fibre qualitative (SEM): Vedi foto e spettro allegato, non sono presenti fibre ceramiche		
Data inizio prove:	15/05/2009	
Data fine prove:	19/05/2009	
		Il Responsabile delle Analisi Dott. Giovanni Pecchini 

Il laboratorio non è responsabile del campionamento fatto nei casi in cui sia stato effettuato dallo stesso. I risultati del presente rapporto di prova non sono corretti per il fattore di recupero salvo esplicita indicazione legata ad ogni singolo parametro. L'incertezza di misura e l'eventuale fattore di recupero sono riportati nel rapporto di prova quando hanno influenza sulla valutazione della conformità e limiti di riferimento o quando espressamente richiesti dal cliente. Si dichiara che i risultati del presente rapporto di prova si riferiscono solo al campione sottoposto a prova.





Sezione Provinciale di Reggio Emilia
Dipartimento Tecnico
Via Amendola, 2 - 42100 Reggio Emilia
Tel. 0522/336011 Fax 0522/330546
e-mail sezre@arpa.emr.it
Resp. Dott. Sandro Sbaragli



Pagina 1 di 1

Campione : 01408002448	Lab : ARPARE	Cod. LIMS : 200073958
		
Sportello Accettazione: PIACENZA	N.ro Reg. 011933/08/RE del: 02/07/2008	

RAPPORTO DI PROVA

Campione di: MATERIALE DI COIBENTAZIONE MONTACARICHI			
Prelevatore: ALTRI			
Verbale N°: --- del ---			
Data Prelievo: 02/07/2008			
Data Ricevimento: 02/07/2008			
Punto Prelievo: CENTRALE EMILIA - VIA NINO BIXIO, 27			
Luogo del Prelievo: PIACENZA			
Cliente: SIET S.P.A.			
Indirizzo cliente: VIA N. BIXIO, 27 PC			
Quesito: IDENTIFICAZIONE FIBRE MATERIALE			
Modalità Campionamento: A CURA DEL CLIENTE/PRELEVATORE			
Temp. Ricevimento: CONFORME			
Temp. Trasporto Interno: AMBIENTE			
Descrizione Campione: MATERIALE DI COIBENTAZIONE			
RISULTATO DELLA PROVA			
SPEDITO 08 LUG. 2008			
Parametro	Valore	Unità di Misura	Metodo
Amianto (MOLP)	Assente		(3) DM 06/09/1994 All.3
(3) DM 06/09/1994 All.3 GU SG n°220 20/09/1994			
(*) Metodo di prova non accreditato SINAL			
Data inizio Analisi: 07/07/2008			
Data fine Analisi: 07/07/2008			

Il Responsabile delle Analisi
Dott. Giovanni Pecchini



Data Emissione: 07/07/2008

L'incertezza di misura e l'eventuale fattore di recupero, sono riportati nel rapporto di prova quando hanno influenza sulla valutazione della conformità a limiti di riferimento o quando espressamente richiesti dal cliente. Si dichiara che i risultati del presente rapporto di prova si riferiscono solo al campione sottoposto a prova. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente né usato per scopi pubblicitari senza esplicita autorizzazione della Direzione. Il dipartimento tecnico non è responsabile del campionamento tranne nei casi in cui è stato effettuato dallo stesso. I risultati del presente rapporto di prova non sono corretti per il fattore di recupero salvo espressa indicazione legata ad ogni singolo parametro.

A1-P51001/LM r4

ALLEGATO 14

Piano di Sicurezza e Coordinamento

PIANO DI SICUREZZA
E DI COORDINAMENTO

(Titolo IV, D.Lgs. 81/2008)

LAVORI PER
SMANTELLAMENTO MONTACARICHI
IN CENTRALE EMILIA

(rif. Specifica Tecnica SIET n° 01523ST09)

SITO DEL CANTIERE: ex Centrale termoelettrica "Emilia",
Piacenza (PC)

COMMITTENTE: Ditta "Siet S.p.a."
via Nino Bixio n° 27/c,
29121 PIACENZA

RESPONSABILE DEI LAVORI:	Ing. RIGAMONTI MARCO
ASSISTENTE RESPONSABILE DEI LAVORI:	Sig. FILELLA GIAN PIERO
COORDINATORE PER LA SICUREZZA:	Ing. BUSSOLATI RICCARDO
INIZIO PRESUNTO DEI LAVORI:	1/06/2010
COMPLETAMENTO LAVORI:	31/07/2010

NUMERO MEDIO DI LAVORATORI PRESENTI CONTEMPORANEAMENTE
IN CENTRALE: 4 (quattro)

JB

INDICE DEL PIANO DI SICUREZZA

- 1) - **PREMESSA**
- 2) - **DESCRIZIONE DEL CANTIERE**
 - 2.1 - Organizzazione del cantiere
 - 2.2 - Segnaletica presso le aree di lavoro
 - 2.3 - Protezioni contro le cadute dall'alto
 - 2.4 - Servizi logistici del cantiere
 - 2.5 - Attrezzature antincendio presso l'area di lavoro
 - 2.6 - Emergenze di Pronto Soccorso
 - 2.7 - Rischio amianto all'interno della Centrale Emilia
- 3) - **FASI DI ESECUZIONE DEI LAVORI**
 - 3.1 - Predisposizione delle aree di cantiere ai vari piani
 - 3.2 - Prima fase di smontaggio
 - 3.3 - Seconda fase di smontaggio
- 4) - **GESTIONE DEL CANTIERE**
- 5) - **PREDISPOSIZIONI A CARICO DI SIET**
- 6) - **ADDETTI AI LAVORI DEL CANTIERE**
- 7) - **DOCUMENTAZIONE DA CONSERVARE PRESSO IL CANTIERE**
- 8) - **CRONOPROGRAMMA INDICATIVO**
- 9) - **STIMA DEI COSTI SULLA SICUREZZA**

ALLEGATI:

- All. n°1: planimetria generale con indicazione percorso carrabile di accesso al cantiere.
- All. n°2: planimetria piano terra Centrale "Emilia" con area di cantiere e schema del ponteggio;
- All. n°3: planimetria piano primo (Governo) Centrale "Emilia" con area di cantiere e schema del ponteggio;
- All. n°4: planimetria piano terzo Centrale "Emilia" con area di cantiere ed ipotesi di schema del ponteggio;
- All. n°5: planimetria piano quinto Centrale "Emilia" con area di cantiere ed ipotesi di schema del ponteggio;
- All. n°6: sezione trasversale della Centrale "Emilia" con montacarichi e schema del ponteggio;
- All. n°7: elenco numeri telefonici di emergenza SIET.

JB

1) - PREMESSA

Il presente Piano di Sicurezza è relativo allo smantellamento di un montacarichi installato presso la vecchia Centrale termoelettrica "Emilia", sita in Piacenza.

La Centrale, di proprietà Edipower S.p.a., viene attualmente utilizzata dalla ditta SIET S.p.a. con apposito contratto di concessione in uso.

All'interno sono installati alcuni impianti sperimentali utilizzati per l'effettuazione di varie prove e simulazioni per componenti ed insiemi di tipo termoidraulico.

L'edificio in cemento armato, che ospita la Centrale Emilia, è costituito da cinque piani con soletta in cemento armato (di cui uno interrato), oltre a vari piani intermedi in struttura metallica.

I cinque piani sono collegati tra loro attraverso scale in cemento e in ferro da n°2 montacarichi.

Il montacarichi da smantellare è asservito all'impianto SPES-2 ed è posto in una zona centrale dell'edificio.

La presenza del montacarichi è, per motivi di ingombro, incompatibile con la realizzazione di una nuova struttura metallica che ospiterà il nuovo impianto sperimentale SPES-3.

E' dunque necessario provvedere alla rimozione del suddetto montacarichi per liberare l'area destinata al nuovo impianto.

Il presente piano viene redatto ai sensi del Titolo IV del nuovo D.Lgs. 81/2008, ed è relativo alla sola fase di smantellamento del montacarichi al servizio dell'impianto SPES-2.

SIET ha inoltre predisposto una specifica tecnica che riporta le caratteristiche tecnico-costruttive del montacarichi da smantellare, oltre alle modalità di ripristino dei parapetti ai vari piani.

Tale specifica (documento SIET n°01523ST09) costituisce parte integrante del presente P.S.C.

In allegato sono riportate le planimetrie relative ai vari piani della Centrale "Emilia" con evidenziate le delimitazioni del cantiere oltre agli spazi di lavoro ed i relativi accessi.

Quanto riportato di seguito deve essere considerato come una proposta (non vincolante) sulle modalità operative da mettere in atto.

La ditta esecutrice dei lavori dovrà verificare tutte queste modalità operative e riportare nel P.O.S. tutte le eventuali varianti e/o integrazioni al presente P.S.C..

2) - DESCRIZIONE DEL CANTIERE

(rif. area di cantiere - allegati da n°1 a n°6)

2.1 - Organizzazione del cantiere

SIET ha nominato un Responsabile dei lavori ed un suo assistente che si interfaceranno con la ditta appaltatrice in merito alla verifica del corretto andamento complessivo dei lavori.

Le aree a disposizione esclusiva delle attività di cantiere sono state definite da SIET come di seguito riportato (vedi planimetrie in allegato).

Esse saranno destinate esclusivamente all'esecuzione dei lavori da parte della ditta appaltatrice; la gestione delle aree di cantiere sarà quindi sotto responsabilità esclusiva della ditta incaricata dei lavori.

Il personale SIET non potrà accedere alla suddetta area se non nelle persone del responsabile dei lavori e del suo assistente.

Il limite del cantiere dovrà essere segnalato con apposite recinzioni e cartelli posti ai singoli piani di accesso.

Anche tutti i piani in grigliato metallico (n°7 piani intermedi) della struttura di sostegno dell'impianto SPES-2 vengono messi a disposizione del personale di cantiere per tutto il periodo necessario per l'esecuzione dei lavori (con divieto di accesso da parte del personale SIET).

Si evidenzia che in tutti i piani grigliati di questa struttura si trovano componenti meccanici ed apparecchiature di strumentazione.

Il personale del cantiere dovrà quindi porre la necessaria attenzione al fine di evitare contusioni contro dette apparecchiature, oltre che evitare di arrecare danneggiamenti ai componenti ed alla strumentazione di cui sopra.

Si evidenzia inoltre l'obbligo tassativo di utilizzo dell'elmetto protettivo per tutto il personale di cantiere.

In corrispondenza del piano terra si individua l'area a disposizione del cantiere adibita al deposito per le attrezzature di lavoro e per i materiali smantellati (All. n°2); il portone ubicato sul lato Ovest, comunicante con l'area cortilizia esterna, verrà messo a disposizione della ditta appaltatrice per l'ingresso/uscita dei materiali.

E' necessario mantenere sempre sgombro il corridoio di comunicazione tra le aree di deposito ed il portone lato Ovest, in quanto zona di passaggio anche per il personale SIET.

La planimetria in allegato n°1 riporta il percorso carrabile dal cancello esterno fino alla zona del portone lato Ovest, di accesso all'area di cantiere posta al piano terra della Centrale Emilia.

JB

Si evidenzia che all'esterno del portone si ha un dislivello di n°2 gradini rispetto all'area cortilizia esterna e che il passaggio (posto a lato della vecchia caldaia ora in disuso) è ridotto a circa 2 m (nel punto più stretto).

Si è provveduto a ridefinire i percorsi interni a disposizione del personale SIET ai vari piani al fine di evitare ogni possibile interferenza con le varie aree di cantiere (vedi planimetrie in allegato).

Per le operazioni di smontaggio del montacarichi è possibile prevedere, al piano terra ed al piano quinto, il montaggio di appositi ponteggi ad elementi prefabbricati da installare attorno al montacarichi stesso (vedi All. n°2 ed All. n°5).

Si ipotizza il montaggio dei seguenti ponteggi (in fasi distinte):

- **piano quinto:** (per lo smontaggio della parte superiore del montacarichi) ponteggio realizzato su n°3 lati del montacarichi, costituito da n°4 moduli totali, dimensioni 1.80 x 1.00 m, per n°9 livelli (in elevazione);
- **piano terra:** (per lo smontaggio della parte inferiore del montacarichi) ponteggio realizzato su n°2 lati del montacarichi, costituito da n°3 moduli totali, dimensioni 1.80 x 1.00 m, per n°7 livelli (in elevazione);

Si evidenzia per ognuno dei n°2 ponteggi la necessità da parte della ditta appaltatrice di istituire il PIMUS (Piano di Montaggio, Smontaggio e Manutenzione del Ponteggio) ai sensi dell'Allegato XXII del D.Lgs 81/2008.

La ditta appaltatrice, in caso di necessità, potrà usufruire delle seguenti attrezzature di sollevamento già presenti in Centrale (vedi particolare in All. n°6):

- n°1 paranco di portata 2000 kg, posto in corrispondenza del 8°piano dell'impalcato SPES;
- possibilità di usufruire di una trave di supporto posta in corrispondenza del 9°piano dell'impalcato SPES-2 per eventuale installazione di arganello di portata inf. 200 kg;
- n°1 carrucola, posta sulla sommità del vano ascensore sotto il colmo del tetto, per la quale occorrerà verificarne la funzionalità da parte della ditta appaltatrice.

Durante la prima fase dei lavori, con delimitazione ed allestimento delle varie aree di cantiere, potrà essere utilizzato il montacarichi stesso al fine di portare ai vari piani eventuali attrezzature e materiali di lavoro da utilizzare nei lavori di smontaggio.

Terminata questa fase il montacarichi dovrà essere messo definitivamente fuori servizio (vedi specifica tecnica SIET).

HB

Onde evitare dispersioni di polveri nell'area della Centrale Emilia, si richiede che durante le fasi di rimozione della coibentazione esterna del montacarichi sia predisposto un confinamento statico con idonei teli attorno alla struttura in demolizione.

N.B.: il personale che effettua il lavoro di scoibentazione dovrà essere attrezzato con D.P.I. idonei di protezione contro le polveri (vedi Specifica SIET per la classificazione di queste polveri).

2.2 - Segnaletica presso le aree di lavoro

In corrispondenza dei punti di accesso alle aree di cantiere situate ai vari piani della Centrale è necessario apporre adeguate reti di delimitazione e relativa segnaletica di **DIVIETO DI ACCESSO** alle aree riservate al cantiere.

Altri segnali per il cantiere:

- **ATTENZIONE AI CARICHI SOSPESI**
- **OBBLIGO D'USO DEI D.P.I.:**
 - scarpe di sicurezza;
 - elmetto protettivo;
 - guanti da lavoro;

altri DPI da tenere a disposizione in caso di necessità:

- cuffie antirumore;
- mascherina antipolvere;
- cintura e/o imbracatura di sicurezza (per lavori in quota).

2.3 - Protezioni contro le cadute dall'alto

Durante lo svolgimento dei lavori di smontaggio del montacarichi, sarà necessario rimuovere, e/o modificare, parte dei parapetti e ringhiere metalliche esistenti, oltre a realizzare nuovi parapetti fissi nelle zone in cui viene ad essere rimossa la struttura stessa del montacarichi.

Durante il corso dei lavori tutte le aree del cantiere che possono presentare aperture sui piani sottostanti, **devono rimanere sempre protette da idonei parapetti provvisori**, fino alla realizzazione delle protezioni o chiusure definitive, che devono essere realizzate a cura della ditta appaltatrice.

La responsabilità di garantire adeguate protezioni contro le cadute dall'alto, anche provvisorie, durante tutte le fasi di lavoro in cantiere, spetta esclusivamente alla ditta appaltatrice.

OB

2.4 - Servizi logistici di cantiere

Servizi igienici di cantiere:

saranno a disposizione per il personale di cantiere i servizi igienici ubicati in corrispondenza del lato Ovest al piano terra della Centrale.

Spogliatoio:

vengono messi a disposizione del personale di cantiere gli spogliatoi esistenti posti all'interno dell'officina meccanica SIET.

Deposito materiali:

al piano terra, in corrispondenza del portone di accesso all'area cortilizia esterna, è individuata l'area adibita al deposito per le attrezzature di lavoro e per i materiali smantellati.

Impianto elettrico:

verranno messe a disposizione della ditta appaltatrice alcune delle prese di alimentazione elettrica presenti in Centrale.

2.5 - Impianti ed attrezzature antincendio presso l'area di lavoro

Per ogni piano di cantiere dovrà essere messo a disposizione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, almeno n°1 estintore portatile di capacità 6 kg a polvere di classe 55A-233BC;

Le planimetrie in allegato individuano i vari percorsi di esodo in caso di emergenza e relative uscite di sicurezza.

2.6 - Emergenze di Pronto Soccorso

I lavoratori SIET designati come addetti al Pronto Soccorso, che hanno effettuato lo specifico corso di formazione, sono i seguenti:

- sig. Fantini Jonata;
- sig. Canesi Emanuele;
- sig. Maiocchi Raffaele.

La segreteria SIET è inoltre incaricata dell'effettuazione delle chiamate esterne per richiedere il soccorso in caso di emergenza.

In allegato n°7 è riportato l'elenco dei numeri telefonici di emergenza presso SIET S.p.a.

JB

2.7 - Rischio amianto all'interno della Centrale Emilia

All'interno della ex Centrale Emilia sono presenti caldaie, tubazioni, condotti aria, scambiatori, serbatoi, camini ed altri componenti coibentati con materiali contenenti amianto. Queste apparecchiature sono attualmente inutilizzate e nemmeno è previsto un loro impiego futuro; di conseguenza non risultano sottoposte a sollecitazioni termiche (alte temperature, dilatazioni differenziali, ecc.) o meccaniche (vibrazioni, pressurizzazioni, ecc.).

Tutte le coibentazioni in amianto risultano generalmente racchiuse da lamierini e/o gusci di protezione che impediscono la dispersione delle fibre in aria.

Per quanto riguarda gli impianti più recenti, si precisa che tutti gli impianti di prova attualmente utilizzati sono stati realizzati direttamente da SIET; questi impianti **non** impiegano coibentazioni in amianto e non interagiscono direttamente con gli impianti preesistenti contenenti amianto.

E' quindi di fondamentale importanza, per prevenire fenomeni di rottura e degrado dei rivestimenti protettivi, che si operi sempre con la massima attenzione al fine di non causare danneggiamenti ai materiali di confinamento che si trovano nelle aree riservate al cantiere poste ai vari piani.

In caso di danneggiamenti accidentali, gli addetti sono tenuti a segnalarli tempestivamente al personale SIET responsabile, che provvederà immediatamente ad adottare le dovute misure di intervento.

La SIET effettua valutazioni periodiche dello stato di conservazione delle coibentazioni contenenti amianto, provvedendo tempestivamente alla manutenzione conservativa laddove necessario.

Si segnala comunque che all'interno dell'edificio della Centrale Emilia il rischio di esposizione ad amianto è "trascurabile" e quindi il personale che opera all'interno della Centrale **NON** risulta classificato come "esposto al rischio amianto".

In merito al rischio di esposizione all'amianto, l'azienda provvede periodicamente a dare informazione sui controlli effettuati a tutto il personale aziendale, oltre ad informare i lavoratori delle ditte esterne che effettuano lavori in appalto all'interno della centrale.

3) - FASI DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Le fasi di smantellamento del montacarichi vengono di seguito riassunte, con indicazione degli apprestamenti e delle misure di prevenzione e protezione da adottare in cantiere.

Quanto riportato di seguito deve essere considerato come una proposta (non vincolante) sulle modalità operative da mettere in atto.

La ditta esecutrice dei lavori dovrà verificare tutte queste modalità operative e riportare nel P.O.S. tutte le eventuali varianti e/o integrazioni al P.S.C. SIET.

3.1 - Predisposizione dell'area di cantiere ai vari piani

- 1) Rimuovere tutti i materiali e componenti metallici impropri depositati al piano terra in corrispondenza dell'area a disposizione del cantiere; tali materiali dovranno essere ricollocati in apposita area o in alternativa rottamati:
 - vecchi cassoni metallici per prove su separatori;
 - vecchie tubazioni di grosso diametro;
 - articoli d'arredo per ufficio.
- 2) Delimitare tramite idonee reti metalliche e/o catenelle di colore rosso e bianco tutte le aree di cantiere presenti ai vari piani della Centrale e dell'impalcato SPES-2, come indicato nelle planimetrie in allegato; in corrispondenza delle aperture di accesso si evidenzia la necessità di apporre idonei cartelli di DIVIETO DI ACCESSO al personale non addetto ai lavori.
- 3) Provvedere alla pulizia di tutti i piani metallici dell'impalcato SPES-2 con eliminazione di tutti i materiali obsoleti che si trovano attualmente ivi depositati (componenti metallici sparsi sui grigliati, assi e cunei in legno, materiali isolanti vari e relativi sfridi, ecc.)

JB

3.2 - Prima fase di smontaggio:

Smontaggio parte alta del montacarichi:

- 4) Portare al 5° piano della Centrale i componenti necessari per la realizzazione del primo ponteggio a partire dalla quota del 5° piano di Centrale per iniziare lo smontaggio della parte più alta del montacarichi; predisporre attorno allo stesso, in corrispondenza della buca, il piano di posa del ponteggio con utilizzo di un apposito piano in lamiera metallica con relativa struttura di sostegno e parapetti laterali anticaduta.

Il dimensionamento esecutivo della piastra di appoggio per la base del ponteggio dovrà essere inserito nel PIMUS da redigere a cura della ditta installatrice del ponteggio.

Per il sollevamento dei materiali dal piano terra al 5° piano è possibile utilizzare il paranco da 2000 kg posto in corrispondenza dell'ottavo piano grigliato della struttura SPES-2.

- 5) Si ipotizza di realizzare il ponteggio su n°3 lati del montacarichi sulla base dello schema di massima indicato nella planimetria in allegato n°4.

Si evidenzia che in corrispondenza dell'ottavo piano grigliato della struttura SPES esiste una passerella metallica posta su n°2 lati del montacarichi (posta a lato della trave di supporto del paranco da 2000 kg) la quale deve essere mantenuta in uso anche dopo lo smantellamento del montacarichi (vedi All. n°6).

La passerella dovrebbe risultare in corrispondenza del 5° livello del ponteggio (vedi sezione in allegato n°6): occorrerà valutare al momento la necessità di effettuare alcune aperture in corrispondenza del grigliato della passerella al fine di poter mantenere la continuità nel montaggio di tutti i montanti del ponteggio.

Il ponteggio, per arrivare alla zona superiore del montacarichi (in corrispondenza del locale motore), dovrà essere costituito da almeno n°9 livelli.

I n°3 lati del ponteggio dovranno essere tra loro rigidamente collegati (in corrispondenza di tutti i livelli) a mezzo di connessioni tramite appositi morsetti.

Inoltre gli ancoraggi del ponteggio potranno essere effettuati sulla struttura stessa del montacarichi.

- 6) Al fine di evitare la dispersione di polvere in Centrale durante le fasi di scoibentazione del montacarichi, dovranno essere installati attorno al ponteggio appositi teloni di confinamento su tutti i lati.

In questo modo la polvere tenderà a depositarsi in corrispondenza del piano di partenza del ponteggio.

JB

I teloni potranno essere ancorati sui lati esterni dei ponteggi stessi e/o sulla struttura dell'impalcato SPES-2 in corrispondenza del lato libero da ponteggio.

- 7) Terminata la fase di realizzazione dei ponteggi e relativo confinamento statico potranno essere iniziate le operazioni di smantellamento vero e proprio del montacarichi con le modalità operative più opportune da definirsi a cura della ditta incaricata dei lavori.
- 8) I materiali smantellati andranno calati e depositati al piano terra presso le specifiche aree di deposito poste nei pressi del portone lato Ovest. In alternativa si evidenzia la possibilità di calare i materiali in corrispondenza del 5° piano di Centrale per poi essere in seguito calati al piano terra al termine della prima fase di smantellamento del montacarichi.
- 9) Nel corso dello smantellamento, in corrispondenza di ogni piano dell'impalcato SPES-2, andranno man mano completate le recinzioni metalliche di delimitazione nelle zone ove vengono rimosse le passerelle di accesso al montacarichi (vedi Specifica SIET n°01523ST09).
- 10) Lo smantellamento del montacarichi viene quindi effettuato a partire dalla parte superiore verso il basso provvedendo contemporaneamente allo smontaggio dei livelli del ponteggio non più necessari.

JB

3.3 - Seconda fase di smontaggio:

Smontaggio parte bassa del montacarichi:

- 11) Terminato lo smontaggio della parte alta del montacarichi (e del relativo ponteggio), si provvederà alla realizzazione del secondo ponteggio tra piano terra e piano 5° di Centrale.

Al piano terra in corrispondenza della buca del montacarichi andrà predisposto il piano di posa del ponteggio che si svilupperà in adiacenza a n°2 lati del montacarichi e che risulterà costituito da n°7 livelli (vedi planimetria e sezione in allegato n°2 e n°6).

Valutare la posizione più idonea per l'installazione del ponteggio sul lato Nord del montacarichi considerando la presenza delle putrelle di sostegno sia in corrispondenza del piano di Governo sia in corrispondenza del 4° piano in grigliato metallico.

Anche per il secondo ponteggio la ditta appaltatrice dovrà redigere un apposito PIMUS (Piano di Montaggio, Smontaggio e Manutenzione del Ponteggio) ai sensi dell'Allegato XXII del D.Lgs 81/2008.

- 12) Come per il primo ponteggio anche per il secondo saranno da installare appositi teloni di confinamento per evitare la dispersione di polvere in Centrale durante le fasi di scoibentazione.

- 13) Le modalità operative relative alla seconda fase di smontaggio risultano equivalenti a quelle già individuate per la prima fase di smontaggio.

NOTA:

Per entrambe le fasi di smontaggio del montacarichi si evidenzia la necessità di calare e depositare presso le apposite aree al piano terra tutti i materiali periodicamente smantellati, mantenendo le aree di lavoro il più possibile ordinate ed evitando accumuli di oggetti a terra; effettuare inoltre un regolare smaltimento dei materiali di cui sopra in caso di grandi quantitativi in deposito.

JB

4) - GESTIONE DEL CANTIERE

L'accesso al cantiere risulterà possibile tramite l'apposito portone lato Ovest ubicato al piano terra della Centrale, con affidamento della responsabilità dell'area di cantiere in capo alla ditta appaltatrice dei lavori.

La gestione in sicurezza del cantiere comprende:

- 1) La formazione del cantiere, l'esecuzione di tutte le opere di recinzione e protezione, nonché le opere relative alla sicurezza del cantiere;
- 2) L'installazione delle attrezzature ed impianti necessari al normale e completo svolgimento dei lavori;
- 3) L'approntamento di tutte le opere provvisorie e parapetti di protezione;
- 4) La sistemazione degli accessi al cantiere;
- 5) L'installazione della segnaletica necessaria a garantire la sicurezza del personale di cantiere e del personale SIET;
- 6) La custodia di tutti i materiali, impianti e mezzi d'opera;
- 7) La pulizia del cantiere e la manutenzione ordinaria e straordinaria di ogni apprestamento provvisorio;
- 8) La fornitura di tutti i mezzi di trasporto, attrezzi e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori e all'approntamento del cantiere;
- 9) Eventuali apprestamenti al fine di evitare danni alle strutture ed impianti SIET che sono situati presso le varie aree di cantiere;
- 10) Eventuali apprestamenti al fine di evitare danni alle strutture ed impianti di Centrale che sono situati presso le varie aree di cantiere;
- 11) Il trasporto e scarico dei materiali di risulta in una discarica autorizzata nonché le spese ad essi relative;
- 12) La conservazione ed il ripristino delle vie, dei passaggi e dei servizi che venissero interrotti per l'esecuzione dei lavori;
- 13) Il carico, trasporto e scarico dei materiali, delle forniture e dei mezzi d'opera ed il collocamento a deposito od in opera con le opportune cautele ad evitare danni od infortuni;
- 14) Sgombero e la pulizia immediata del cantiere di ogni singolo intervento entro l'ultimazione dei lavori, con la rimozione di tutti i materiali residui, i mezzi d'opera, le attrezzature e gli impianti esistenti nonché con la perfetta pulizia di ogni area.

JB

5) - PREDISPOSIZIONI A CARICO DI SIET

- Messa fuori servizio ascensore (a cura del manutentore incaricato);
- messa fuori tensione dei quadri e di eventuali apparecchiature elettriche all'interno dell'area di lavoro;
- fornitura a norma di legge, della forza motrice 220/380 V;
- fornitura acqua industriale;
- messa a disposizione dei servizi igienici per il personale di cantiere.

6) - ADDETTI AI LAVORI DEL CANTIERE

Il personale destinato dall'appaltatore ai lavori da eseguire dovrà essere per numero e qualità adeguato all'importanza delle opere previste alle modalità di esecuzione ed ai termini di consegna contrattualmente stabiliti;

In particolare i lavoratori addetti al montaggio/smontaggio dei ponteggi devono essere in possesso di attestato di partecipazione ai corsi di formazione cui al D.Lgs 235/2003. Inoltre deve essere individuata la figura del "preposto" avente la responsabilità sull'esecuzione a regola d'arte e conformemente al PIMUS dei ponteggi.

La ditta appaltatrice dovrà osservare le norme e le prescrizioni previste dai contratti collettivi e si impegna, sotto la propria esclusiva responsabilità, a rispettare e far rispettare ai lavoratori tutte le norme di legge e di regolamentazione in materia di sicurezza, igiene del lavoro e prevenzione degli infortuni, con dotazione di tutti i dispositivi di protezione individuale necessari per eseguire i lavori nell'osservanza delle norme suddette.

L'appaltatore si impegna ad osservare le leggi in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni per i lavoratori destinati all'esecuzione del presente appalto e ad ottemperare alle leggi ed agli accordi sindacali di categoria relativi al collocamento oltre che ad attenersi alle leggi ed ai contratti di lavoro per quanto concerne il trattamento economico e normativo dei lavoratori.

JB

7) - DOCUMENTAZIONE DA CONSERVARE PRESSO IL CANTIERE

- Iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- Notifica Preliminare ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. 81/2008;
- Piano di Sicurezza e Coordinamento di cantiere;
- Specifica tecnica SIET per l'esecuzione dei lavori;
- Piani Operativi di Sicurezza delle ditte esecutrici dei lavori;
- PIMUS: Piano di Montaggio e Smontaggio Ponteggio ai sensi del D.Lgs. 235/2003;
- Ponteggi metallici: autorizzazione ministeriale all'uso (art. 32 D.P.R. 164/56) e schema di montaggio;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui al D.M. 24 ottobre 2007;
- Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008.
- In caso di subappalto per determinate attività il datore di lavoro committente verifica l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori con gli stessi criteri di cui ai precedenti punti.

8) - CRONO PROGRAMMA INDICATIVO

I^a settimana:

- a) Pulizia e rimozione dei materiali impropri presenti su tutti i piani di lavoro e dell'impalcato SPES-2;
- b) Predisposizione delle aree di cantiere ai vari piani della Centrale Emilia;
- c) Trasferimento al 5° piano della Centrale Emilia degli elementi prefabbricati per il montaggio del ponteggio;
- d) Predisposizione del piano di posa al 5° piano di Centrale per il ponteggio relativo alla parte alta del montacarichi.
- e) Messa fuori servizio del montacarichi a cura di tecnico abilitato;
- f) Montaggio del ponteggio (prima fase);
- g) Montaggio dei teli di confinamento statico attorno al montacarichi.

II^a settimana:

- h) Smantellamento della parte alta del montacarichi e sistemazione dei parapetti ai vari piani della struttura SPES-2;
- i) Pulizie e verifiche congiunte degli apprestamenti di sicurezza ai vari piani dell'impalcato SPES-2;
- j) Smantellamento progressivo dei teli di confinamento e degli elementi del ponteggio con trasferimento degli stessi al piano terra di Centrale.

III^a settimana:

- k) Montaggio del ponteggio al piano terra (seconda fase);
- l) Montaggio dei teli di confinamento statico attorno al montacarichi.
- m) Smantellamento della parte bassa del montacarichi e sistemazione dei parapetti ai vari piani di Centrale;
- n) Smantellamento progressivo dei teli di confinamento e degli elementi del ponteggio;
- o) Verifiche finali congiunte degli apprestamenti di sicurezza ai vari piani di Centrale;
- p) Rimozione delle delimitazioni di cantiere ai vari piani ed effettuazione delle pulizie finali.

Nota: si evidenzia che la ditta appaltatrice potrà variare la tempistica dei lavori di seguito indicata, secondo le proprie esigenze e disponibilità interne, con l'unica necessità di non superare un tempo globale di n°4 settimane dall'inizio effettivo dei lavori.

9) - STIMA DEI COSTI SULLA SICUREZZA

La presente stima dei costi sulla sicurezza è effettuata con riferimento ai prezzi di acquisto dei materiali indicati alle voci n°1 e n°2 (recinzioni di cantiere e predisposizione di idonea superficie di partenza per il ponteggio al quinto piano di Centrale).

Per le voci n°3a e n°3b relative ai ponteggi da predisporre si è fatto riferimento ai prezziari per il noleggio di tali attrezzature, applicando una maggiorazione di circa il 100% (raddoppio del prezzo), in considerazione della specificità dei ponteggi da realizzare.

1) Predisposizione recinzioni di delimitazione della aree di cantiere:

- rete metallica prefabbricata di altezza 2 m: sviluppo lineare 70m circa x 10,00€/m = **700 €**;
- basamenti in calcestruzzo per fissaggio rete metallica: n°25 elementi circa x 10,00€/cad. = **250 €**.

2) Predisposizione del piano di posa di partenza del ponteggio al 5° piano di Centrale, con accessori di vincolo e fissaggio:

- lamiera in ferro, spessore 10 mm:
 $(5.00 \times 1.30) + (3.5 \times 1.30) = 865 \text{ kg}$
- trave HEB240 di irrigidimento, peso 83.2 kg/m:
 $(3.5 + 3.5 + 2) \times 83.2 = 750 \text{ kg}$
- peso totale struttura di appoggio in ferro: 1615 kg circa
- costo indicativo: $1615 \text{ kg} \times 2,00 \text{ €/kg} = \mathbf{3230 \text{ €}}$

3a) Sviluppo laterale del ponteggio per la prima fase:

- altezza: 18 m;
- larghezza n°4 moduli: $1.8 \times 4 = 7.2 \text{ m}$
- sviluppo laterale: $18 \times 7.2 = 129.6 \text{ mq}$

3b) Sviluppo laterale del ponteggio per la seconda fase:

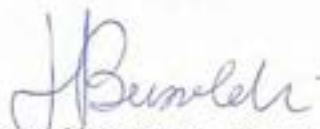
- altezza: 14 m;
- larghezza n°3 moduli: $1.8 \times 3 = 5.4 \text{ m}$
- sviluppo laterale: $14 \times 5.4 = 75.6 \text{ mq}$

- totale sviluppo laterale ponteggi:
 $129.6 + 75.6 = 205 \text{ mq} \times 25,00 \text{ €/mq} = \mathbf{5125 \text{ €}}$.

Totale stima voci sugli apprestamenti di sicurezza (voci 1,2,3a,3b):

$700 \text{ €} + 250 \text{ €} + 3230 \text{ €} + 5125 \text{ €} = \mathbf{9305 \text{ €}}$

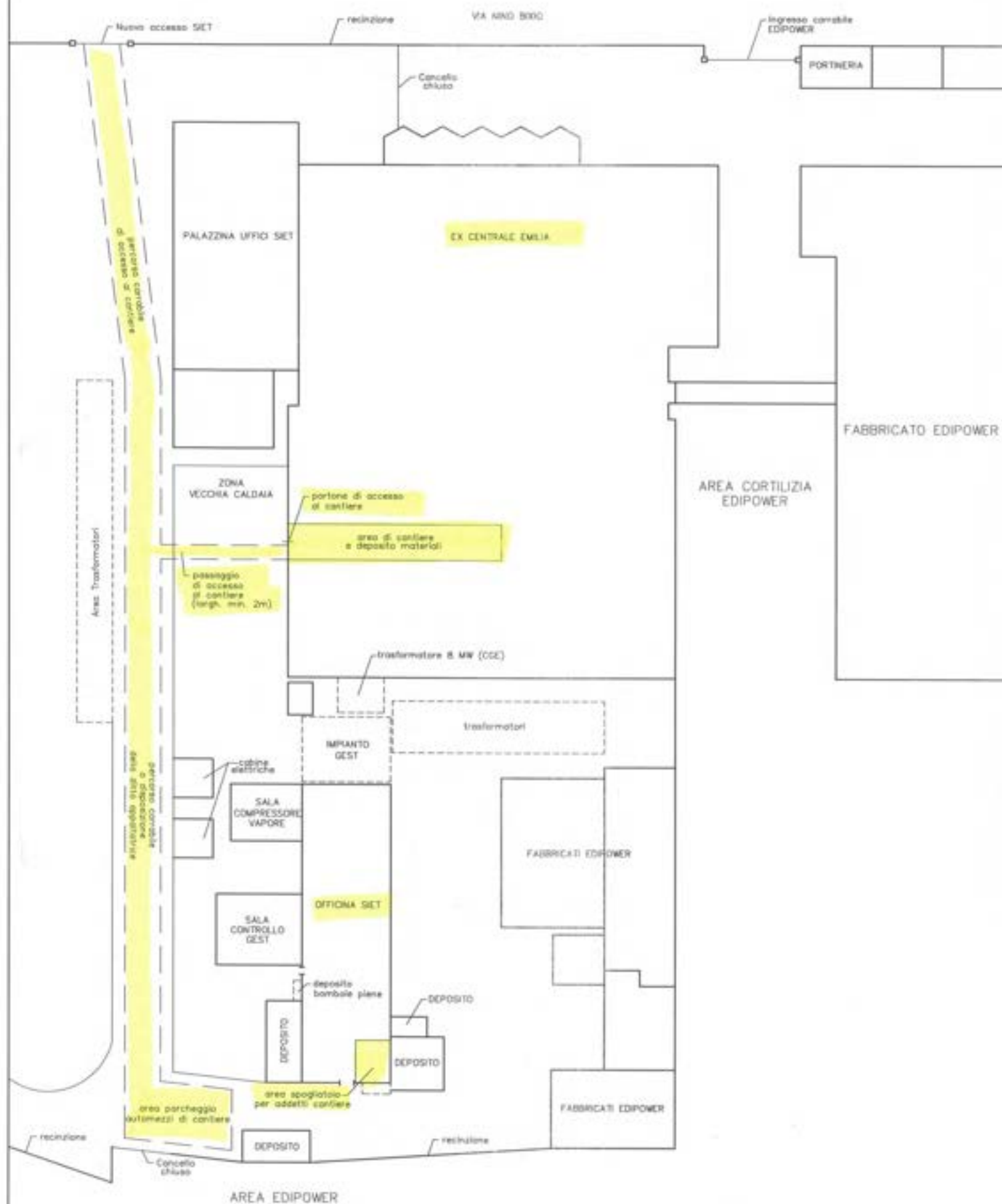
Piacenza, 17/09/2009


Coordinatore per la Sicurezza
Ing. Riccardo Bussolati



PLANIMETRIA GENERALE

ALLEGATO N°1



PIANO TERRA SCALA 1:200



ALLEGATO N°2

PORTONE SU AREA CORTILIZIA
ESTERNA A DISPOSIZIONE
DELLA DITTA APPALTATRICE

ASCENSORE
DISMESSO

SERVIZI IGIENICI
A DISPOSIZIONE
DEL PERSONALE
DI CANTIERE

AREA DI CANTIERE
E DEPOSITO MATERIALI

vuoto

PASSERELLA METALLICA
CHIUSA A SIET
DURANTE I LAVORI

passerella

vuoto

passerella

vuoto



apertura piano
"Governo"

asse paranco
portata 2000 kg

vuoto

PASSERELLA METALLICA
CHIUSA A SIET
DURANTE I LAVORI

passerella

vuoto

SALA QUADRI
380 V

DEPOSITO MATERIALI
IN DISUSO
(SALA PERAZZI)

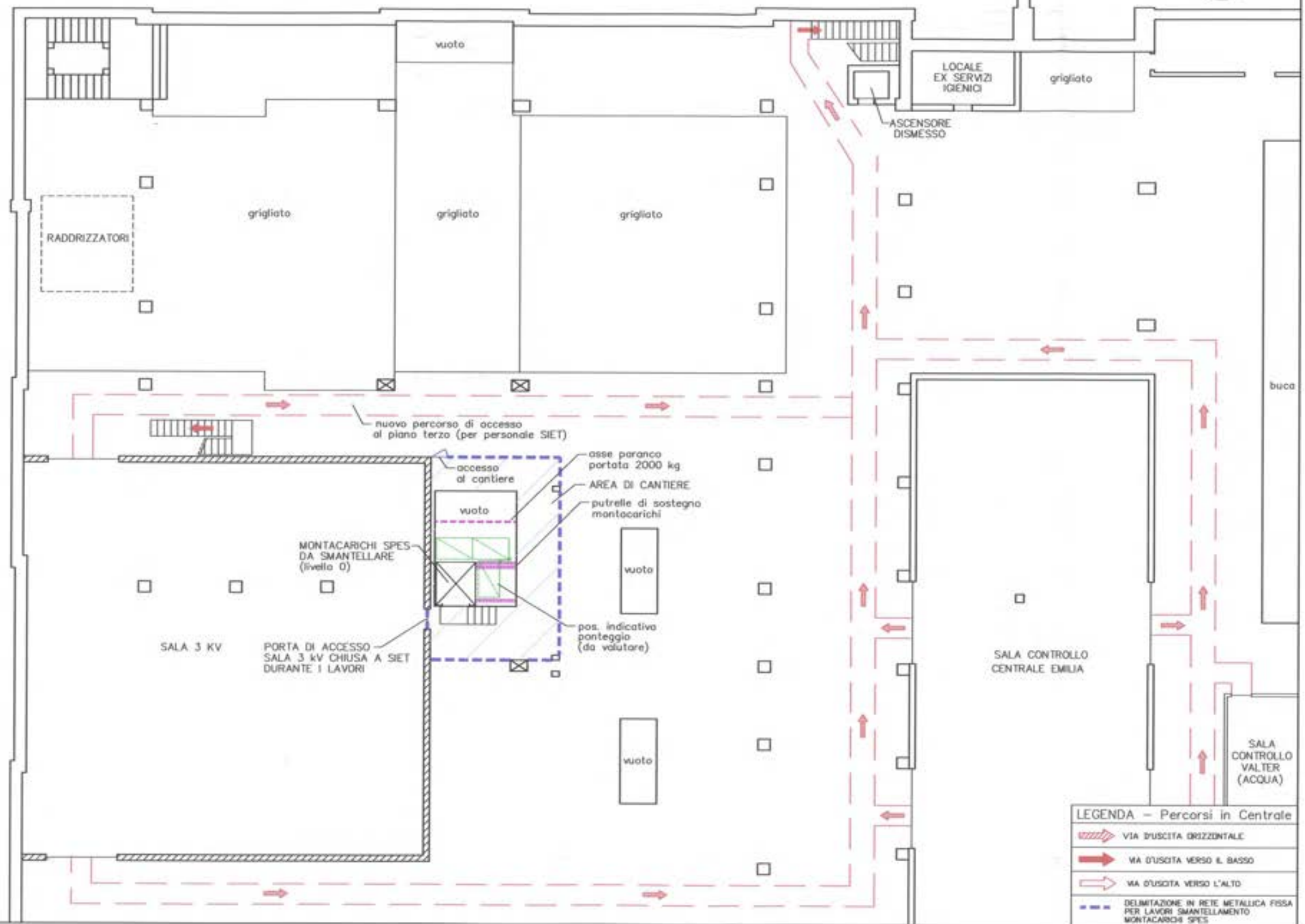
LEGENDA - Percorsi in Centrale

- VIA D'USCITA ORIZZONTALE
- VIA D'USCITA VERSO IL BASSO
- VIA D'USCITA VERSO L'ALTO
- DELIMITAZIONE IN RETE METALLICA FISSA
PER LAVORI SMANTELLAMENTO
MONTACARRO SPES

PIANO PRIMO (PIANO GOVERNO)

SCALA 1:200

ALLEGATO N°3



ACCESSO
UFFICI

PICCOLO DEPOSITO

violo

vote

woto

vuoto

ASCENSORE
DISMESSO

vuoto

-SCALA DI ACCESSO
DA/PER PIANO GOVERNO

- percorso alternativo per personale SIET

MONTACARICHI SPES-
DA SMANTELLARE

- AREA DI CANTIERE

asse portante
portate 2000 kg

n°2 putrelle sostegno
montacarichi poste al 4° livello
dello stesso

-PASSERELLA METALLICA
CHIUSA A SITO
DURANTE I LAVORI

passerella

container

AREA SPES

AREA IMPIANTO IETI

grigliato

vote

- accesso al cantiere

LEGENDA – Percorsi in Centrale

 VIA D'USCITA ORIZZONTALE

 VIA D'USCITA VERSO IL BASSO

➡ VIA D'USCITA VERSO L'ALTO

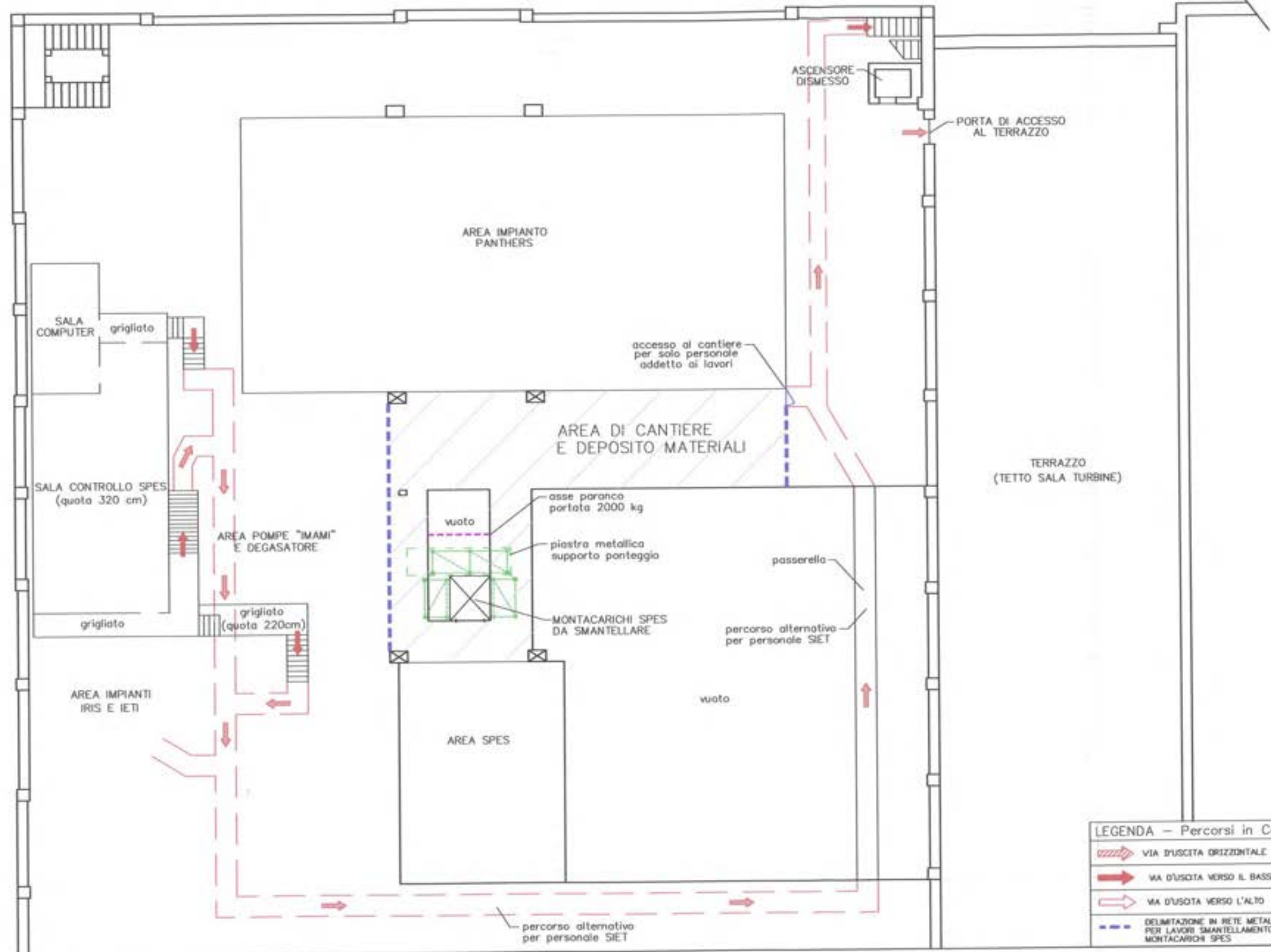
— — —
CLIMITAZIONE IN RETE METALLICA FISSA
PER LAVORI SMANTELLAMENTO
MONTACARICHI SPES

PIANO QUINTO

SCALA 1:200



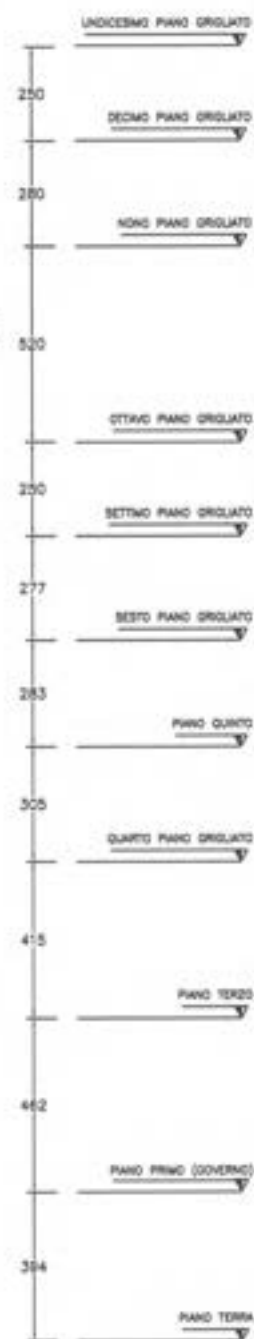
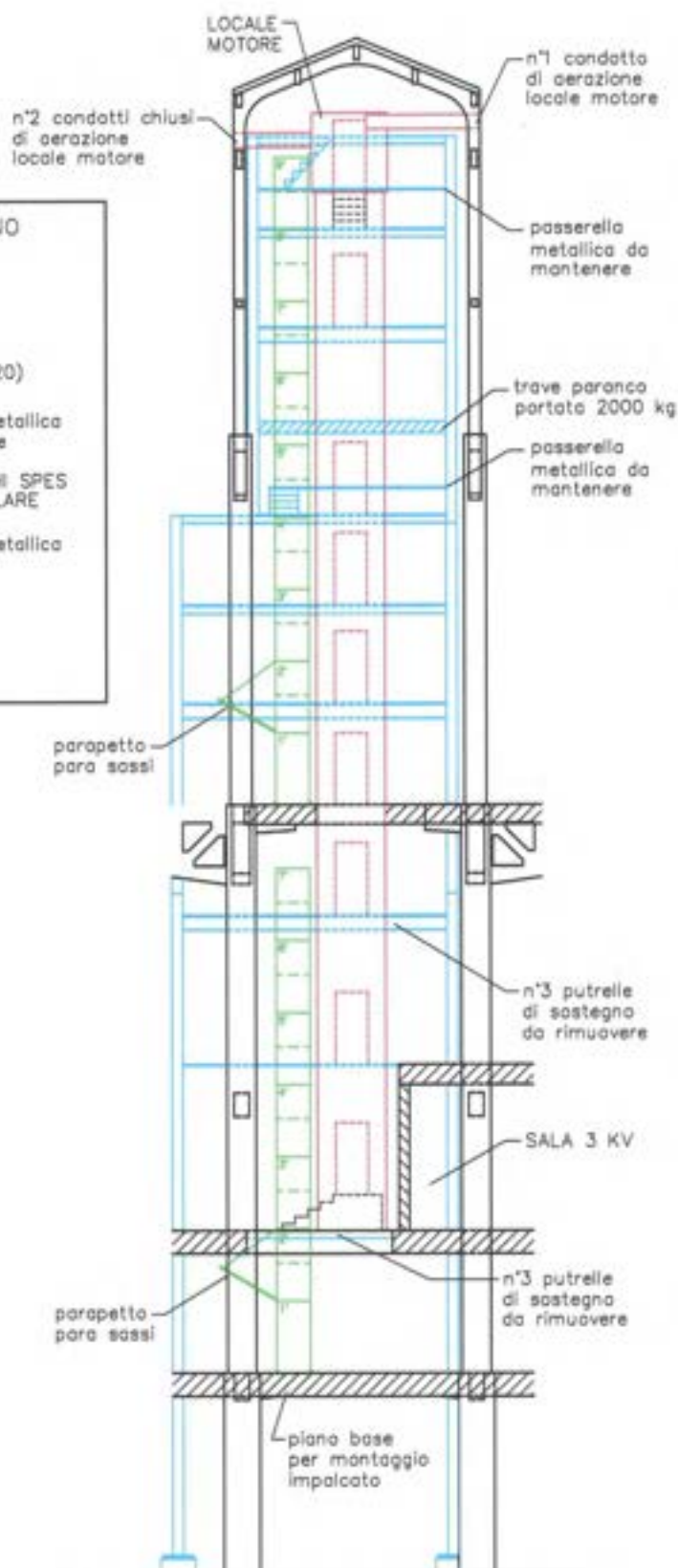
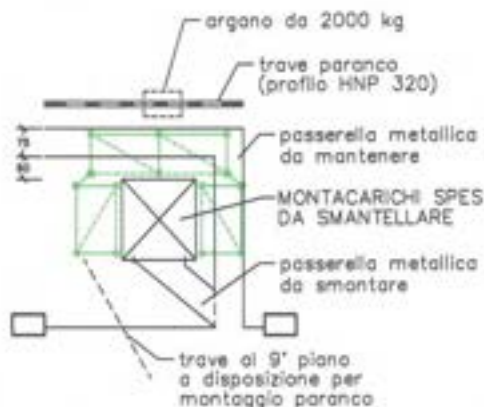
ALLEGATO N°5



SEZIONE TRASVERSALE DELLA CENTRALE EMILIA CON MONTACARICHI SCALA 1:500

ALLEGATO N°6

PARTICOLARE PLANIMETRIA 8° PIANO IMPALCATO SPES



NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA	
CARABINIERI DI PIACENZA (PRONTO INTERVENTO)	112
SOCCORSO PUBBLICO DI EMERGENZA (POLIZIA)	113
VIGILI DEL FUOCO DI PIACENZA (PRONTO INTERVENTO)	115
EMERGENZA SANITARIA	118
CARABINIERI DI PIACENZA (CENTRALINO)	0523 328296
POLIZIA STRADALE DI PIACENZA (CENTRALINO)	0523 307911
VIGILI URBANI DI PIACENZA (RICHIESTA INTERVENTO)	0523 492118
VIGILI DEL FUOCO DI PIACENZA (RICHIESTA INTERVENTO)	0523 607811
PUBBLICA ASSISTENZA (SERVIZIO AMBULANZE)	0523 614422
A.U.S.L. DI PIACENZA - OSPEDALE - (CENTRALINO)	0523 303017
A.U.S.L. DI PIACENZA - SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO	0523 358241
ENEL DIPARTIMENTO DI PIACENZA (Segnalazione guasti)	803 500 (n° verde)
DATORE DI LAVORO (LUCE ALFREDO):	0523 329035
DIRETTORE OPERATIVO (CATTADORI GUSTAVO)	0523 329036
CAPO SQUADRA EMERGENZE (GANDOLFI STEFANO):	0523 329031
RESPONSABILE DEL S. P. P. (BUSSOLATI RICCARDO):	0524-527822 348-3646734
MEDICO COMPETENTE AZIENDALE (DE GUIDI SERGIO):	0523 306143
RESPONSABILE CENTRALE EDIPOWER:	0523 668200
RESPONSABILE GESTIONE EMERGENZE EDIPOWER	0523 668151

ALLEGATO 15

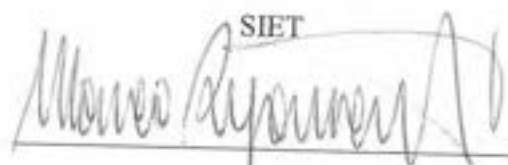
Attestati di avvenuto sopralluogo

ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

Procedura negoziata per i lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2 ubicato nella zona sud della Centrale Emilia sede degli impianti sperimentali SIET

Il sottoscritto MARCO RIGAMONTI attesta che in data 04/03/2010, è avvenuto il previsto sopralluogo nell'area dove debbono essere eseguiti i lavori oggetto della gara da parte del signor GIOVANNI COCCATO per conto della ditta PERFETISOL al quale vengono consegnati i seguenti documenti:

1. Disciplinare di Gara e relativi Allegati
2. Capitolato Speciale di Appalto
3. Specifica Tecnica SIET 01523ST09
4. Piano di Sicurezza e di Coordinamento

SIET


SIET S.p.A.
Via Nino Bixio, 27
29100 PAVENZA

ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

Procedura negoziata per i lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2 ubicato nella zona sud della Centrale Emilia sede degli impianti sperimentali SIET

Il sottoscritto Mario Rigamonti attesta che in data 03/03/2010, è avvenuto il previsto sopralluogo nell'area dove debbono essere eseguiti i lavori oggetto della gara da parte del signor Bulgaron per conto della ditta C.T.M. Tomassini al quale vengono consegnati i seguenti documenti:

1. Disciplinare di Gara e relativi Allegati
2. Capitolato Speciale di Appalto
3. Specifica Tecnica SIET 01523ST09
4. Piano di Sicurezza e di Coordinamento

SIET
Mario Rigamonti
SIET S.p.A.
Via Nino Rizzo, 27
29100 PIACENZA

ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

Procedura negoziata per i lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2 ubicato nella zona sud della Centrale Emilia sede degli impianti sperimentali SIET

Il sottoscritto Mario Rigamonti attesta che in data 03/03/2010, è avvenuto il previsto sopralluogo nell'area dove debbono essere eseguiti i lavori oggetto della gara da parte del signor Belglin Paolo per conto della ditta SABE al quale vengono consegnati i seguenti documenti:

1. Disciplinare di Gara e relativi Allegati
2. Capitolato Speciale di Appalto
3. Specifica Tecnica SIET 01523ST09
4. Piano di Sicurezza e di Coordinamento

SIET S.p.A.

Via Nino Rixio, 27
29100 PIACENZA

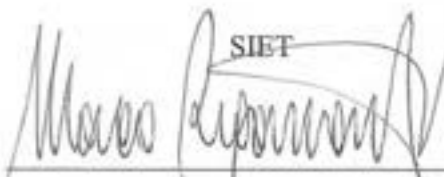
SIET
Mario Rigamonti

ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

Procedura negoziata per i lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto
sperimentale SPES-2 ubicato nella zona sud della Centrale Emilia
sede degli impianti sperimentali SIET

Il sottoscritto MARCO RIGAMONTI attesta che in data 03/03/2010, è avvenuto
il previsto sopralluogo nell'area dove debbono essere eseguiti i lavori oggetto della gara da
parte del signor VALTER GOTTI per conto della ditta
DESPE S.P.A. al quale vengono consegnati i seguenti documenti:

1. Disciplinare di Gara e relativi Allegati
2. Capitolato Speciale di Appalto
3. Specifica Tecnica SIET 01523ST09
4. Piano di Sicurezza e di Coordinamento


SIET
SIET S.p.A.
Via Pisa 27

ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

Procedura negoziata per i lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2 ubicato nella zona sud della Centrale Emilia sede degli impianti sperimentali SIET

Il sottoscritto Marco Rigamonti attesta che in data 02/03/2010, è avvenuto il previsto sopralluogo nell'area dove debbono essere eseguiti i lavori oggetto della gara da parte del signor BESAGNI Roberto per conto della ditta CONDOHER al quale vengono consegnati i seguenti documenti:

1. Disciplinare di Gara e relativi Allegati
2. Capitolato Speciale di Appalto
3. Specifica Tecnica SIET 01523ST09
4. Piano di Sicurezza e di Coordinamento

SIET

SIET S.p.A.
Via Nino Rizzo, 27
29100 PIACENZA

ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

Procedura negoziata per i lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2 ubicato nella zona sud della Centrale Emilia sede degli impianti sperimentali SIET

Il sottoscritto YARCO RIGAMONTI attesta che in data 01/07/2010, è avvenuto il previsto sopralluogo nell'area dove debbono essere eseguiti i lavori oggetto della gara da parte del signor Seppeltio e Neriotti Cusani per conto della ditta C.O.T.E.M. al quale vengono consegnati i seguenti documenti:

1. Disciplinare di Gara e relativi Allegati
2. Capitolato Speciale di Appalto
3. Specifica Tecnica SIET 01523ST09
4. Piano di Sicurezza e di Coordinamento

SIET S.p.A.
Via della Fila 27
28100 PAVENZA

SIET

Mano Rigamonti

ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

Procedura negoziata per i lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2 ubicato nella zona sud della Centrale Emilia sede degli impianti sperimentali SIET

Il sottoscritto MARCO RIGAMONTI attesta che in data 01/03/2010, è avvenuto il previsto sopralluogo nell'area dove debbono essere eseguiti i lavori oggetto della gara da parte del signor SCAVELLI FRANCESCO per conto della ditta Riva & Maxioni group s.p.a. al quale vengono consegnati i seguenti documenti:

1. Disciplinare di Gara e relativi Allegati
2. Capitolato Speciale di Appalto
3. Specifica Tecnica SIET 01523ST09
4. Piano di Sicurezza e di Coordinamento

SIET S.p.A.

Via Nord Rsa, 27

28030 Vercelli (VC) - ITALIA

SIET


Piva Rita

Da: <noreply@regione.emilia-romagna.it>
A: <luce@siet.it>
Data invio: giovedì 25 febbraio 2010 12.13
Oggetto: Conferma di Abilitazione al Sistema Informativo Telematico Appalti Regionale
25/02/2010

Comunicazione per Luce Alfredo:

La informiamo che a seguito della sua richiesta abbiamo provveduto ad accreditarla all'accesso, in qualità di Referente dell'amministrazione SIET S.p.A., al <https://www.sitar-er.it/>

Utilizzando l'account (USERNAME e PASSWORD) da Lei registrato potrà accedere al servizio collegandosi al sito internet <https://www.sitar-er.it/>. Le raccomandiamo di conservare in luogo sicuro la password e le sue eventuali modifiche perché in caso di smarrimento non sarà possibile in alcun modo recuperarla. Tale raccomandazione dovrà essere estesa a sua volta ai Responsabili del Procedimento e ai Referenti della Programmazione che verranno da Lei abilitati.

Il gestore del <https://www.sitar-er.it/>

ALLEGATO 16

Secondo verbale della commissione

**Procedura negoziata per i lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto
sperimentale SPES-2 ubicato nella zona sud della Centrale Emilia
sede degli impianti sperimentali SIET**

**SECONDO VERBALE DELLA COMMISSIONE
(fase di affidamento provvisorio)**

Premesso che:

- l'Amministratore Delegato di SIET spa, con determinazione Prot. 36(10) AL/rp del 28/01/2010, ha autorizzato ai sensi dell'art. 122, comma 7 del d.lgs. n. 163/2006 (codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture) e s.m.i., l'espletamento di una procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, per i lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2, ubicato nella zona sud della Centrale Emilia, sede degli impianti sperimentali SIET, per un importo di € 85.000,00 - IVA esclusa, di cui € 9.305,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- con la medesima determinazione ha nominato i seguenti membri della Commissione per la selezione delle imprese da invitare, la predisposizione e l'invio delle lettere di invito, la verifica dei documenti richiesti per l'ammissibilità delle Imprese concorrenti, l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, l'affidamento provvisorio, compreso la verifica di congruità delle offerte:

• Fosco Bianchi	ENEA	Presidente
• Alfonso Galotto	ENEA	Commissario
• Stefano Botti	SIET	Commissario
• Gustavo Cattadori	SIET	Commissario supplente
- la Commissione si è riunita presso gli uffici di SIET S.p.A. in data 19 febbraio 2010 ed ha proceduto alla selezione delle imprese da invitare ed alla predisposizione della lettera di invito a firma del Responsabile di Procedimento;
- con lettera raccomandata A.R. prot. n. 53 del 19 febbraio 2010, sono state invitate le seguenti imprese preselezionate:
 - C.O.T.E.M. s.r.l., Viale degli Abruzzi, 43 - 25031 Capriolo (BS)
 - CONDOMETT s.r.l., Località Coduro, 3/A - 43036 Fidenza (PR)
 - C.T.M. TERMODECO S.p.A., Via Murri, 12 - 20013 Magenta (MI)
 - DESPE S.p.A., Via Leonardo da Vinci, 12/14 - 24060 Torre de' Roveri (BG)
 - PERFETISOL SUD s.r.l., via Pacinotti, 58 - 20013 Magenta (MI)
 - RIVA & MARIANI Group S.p.A., Via Medici del Vascello, 26 - 20128 Milano
 - SABE impianti s.r.l., Strada dell'Orsina, 46 - 29122 Piacenza
- la scadenza per la presentazione delle offerte è stata fissata entro le ore **16.00** del giorno **16 marzo 2010**.

Tutto quanto sopra premesso, il giorno 18 marzo 2010 alle ore 09.00 - presso gli uffici di SIET S.p.A. - la predetta Commissione, costituita da:

• Fosco Bianchi	ENEA	Presidente
• Alfonso Galotto	ENEA	Commissario
• Stefano Botti	SIET	Commissario

si è riunita per procedere alla verifica dei documenti richiesti per l'ammissibilità delle Imprese concorrenti, l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e l'affidamento provvisorio.





Alla riunione ha assistito l'ing. Gustavo Cattadori

Lavori della Commissione.

Il Presidente ha comunicato che hanno presentato in tempo utile l'offerta le seguenti ditte:

- **C.O.T.E.M. s.r.l.**, Viale degli Abruzzi, 43 - 25031 Capriolo (BS)
- **C.T.M. TERMODECO S.p.A.**, Via Murri, 12 - 20013 Magenta (MI)
- **DESPE S.p.A.**, Via Leonardo da Vinci, 12/14 - 24060 Torre de' Roveri (BG)

La Commissione ha, quindi, verificato la validità della documentazione presentata dalle suddette Imprese ed ha deciso di escludere l'Impresa **C.O.T.E.M. s.r.l.**, per non aver dichiarato di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 34/2000, così come richiesto, a pena di esclusione, dal disciplinare di gara al punto C- Dichiarazione sostitutiva, lettera d.

La Commissione, constatata la validità della documentazione presentata dalle altre due ditte ammesse alla successiva fase di gara, ha proceduto all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, dopo averne verificato l'integrità, ed ha accertato il seguente ribasso percentuale in ordine decrescente:

IMPRESA	Ribasso %
- DESPE S.p.A. , Via Leonardo da Vinci, 12/14 - 24060 Torre de' Roveri (BG)	46,00
- C.T.M. TERMODECO S.p.A. , Via Murri, 12 - 20013 Magenta (MI)	40,66

Considerato che l'affidamento della procedura negoziata avviene con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 163/2006, all'Impresa che ha offerto il maggior ribasso unico percentuale da applicare sull'importo "a corpo" posto a base di gara (escluso l'importo per oneri di sicurezza) previo accertamento della congruità dei prezzi, e considerato che l'Impresa **DESPE S.p.A.** risulta prima in graduatoria, la Commissione

HA PROPOSTO

di affidare in via provvisoria la procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, per i lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2, ubicato nella zona sud della Centrale Emilia, sede degli impianti sperimentali SIET, all'Impresa **DESPE S.p.A.** con sede in Torre de' Roveri, via Via Leonardo da Vinci, 12/14 – cap 24060., P.I. 00478770167, che ha presentato il ribasso unico percentuale del 46,00%, **fermo restando l'esito della verifica della congruità dell'offerta economica.**

Contestualmente la Commissione ha proceduto a valutare l'offerta economica ed ha ritenuto che non presenti elementi da farla ritenere anormalmente bassa, essendo congruente con l'altra offerta valida.

Per tutto quanto precede, la Commissione ha deciso all'unanimità di ritenere congrua l'offerta presentata dall'Impresa **DESPE S.p.A.** con sede in Torre de' Roveri, via Via Leonardo da Vinci, 12/14 – cap 24060., P.I. 00478770167 che ha presentato il ribasso unico percentuale del 46,00%, e di confermare alla stessa l'affidamento provvisorio della procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, per i lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2, ubicato nella zona sud della Centrale Emilia, sede degli impianti sperimentali SIET.



Inoltre la Commissione ha preso atto che l'Impresa, provvisoriamente affidataria, ha dichiarato che intende avvalersi dell'istituto del sub appalto per i lavori di posa e noleggio ponteggi ed ha richiesto di precisare nella lettera di assegnazione provvisoria che l'Impresa affidataria della procedura debba produrre la documentazione prevista nella parte riservata all'Impresa aggiudicataria "punto N del Disciplinare di gara", entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di affidamento provvisorio, pena la decadenza della stessa.

La riunione è terminata alle ore 12.00 del 18 marzo 2010.

La documentazione in originale presentata dalle imprese partecipanti è stata consegnata a SIET SpA, che avrà cura di conservarla nei modi previsti dalla legge.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Fosco Bianchi

Alfonso Galotto

Stefano Botti



The block contains three handwritten signatures, each written on a horizontal line. The first signature is in black ink and appears to be 'Fosco Bianchi'. The second signature is in blue ink and appears to be 'Alfonso Galotto'. The third signature is in black ink and appears to be 'Stefano Botti'.

ALLEGATO 17

Aggiudicazione provvisoria, comunicazione a DESPE

Spett.le
DESPE Spa
Via Leonardo Da Vinci, 12/14
24060 – Torre dè Roveri (BG)

Piacenza, 18 marzo 2010
Prot. 72(10) AL/rp

RACCOMANDATA A.R.

Oggetto : procedura negoziata per i lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2 ubicato nella zona sud della Centrale Emilia sede degli impianti sperimentali SIET

Si comunica che codesta Impresa è risultata provvisoriamente affidataria della procedura negoziata in oggetto, avendo presentato un ribasso unico percentuale del **46,00**, e che la Commissione di gara ha ritenuto congrua l'offerta presentata.

A seguito di quanto sopra, codesta Impresa, come descritto nel Disciplinare di gara dovrà far pervenire, pena la decadenza dall'affidamento, al protocollo di SIET S.p.A. via Nino Bixio, 27/c - 29121 Piacenza, entro 30 giorni dal ricevimento della presente, tutti i documenti previsti nella parte riservata all'Impresa aggiudicataria.

In particolare dovrà essere prodotto:

- 1. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa**, nella quale si attesti:
 - che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione dello stipulando contratto;
 - che non è stato corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno direttamente o attraverso Imprese collegate o comunque controllate, somme o altri corrispettivi a titolo di intermediazione o simili e comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso o a rendere meno onerosa la sua gestione o esecuzione
- 2. Documento unico di regolarità contributiva DURC,**
- 3. Certificato di accertamento del pagamento delle imposte e tasse da parte dell'Agenzia delle entrate** (carichi pendenti agenzia delle entrate)
- 4. Certificazione di ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie** di cui alla legge n. 68/1999
- 5. Certificato del casellario giudiziale** per i soggetti di cui all'art 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Nell'eventualità di dichiarazioni mendaci da parte di tale impresa ovvero di mancata presentazione dei suddetti documenti, la stessa sarà esclusa dalla graduatoria di gara e gli atti saranno immediatamente trasmessi alle Autorità competenti.

Con i migliori saluti.

Il Responsabile di Procedimento
Ing. Fosco Bianchi



ALLEGATO 18

Aggiudicazione provvisoria, comunicazione a C.T.M.

Spett.le
C.T.M. TERMODECO S.p.A.
Via Murri, 12
20013 Magenta (MI)

Piacenza, 18 marzo 2010
Prot. 73(10) AL/rp

RACCOMANDATA A.R.

Oggetto : procedura negoziata per i lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2 ubicato nella zona sud della Centrale Emilia sede degli impianti sperimentali SIET.

Si comunica che codesta Impresa si è classificata seconda nella procedura negoziata in oggetto, essendo risultata provvisoriamente affidataria l'impresa DESPE S.p.A di Torre de' Roveri (BG) che ha presentato un ribasso unico percentuale del 46,00.

Con i migliori saluti.

Il Responsabile di Procedimento
Ing. Fosco Bianchi



ALLEGATO 19

Aggiudicazione provvisoria, comunicazione a COTEM

Spett.le
C.O.T.E.M. Srl
Viale degli Abruzzi, 43
25031 – CAPRIOLO (BS)

Piacenza, 19 marzo 2010
Prot. 76(10) AL/rp

RACCOMANDATA A.R.

Oggetto: procedura negoziata per i lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2 ubicato nella zona sud della Centrale Emilia sede degli impianti sperimentali SIET.

Con la presente si comunica che codesta Impresa è stata esclusa dalla procedura negoziata in oggetto per i seguenti motivi (come risulta testualmente dal verbale della Commissione di affidamento provvisorio del 18 marzo 2010): *"La Commissione ha verificato la validità della documentazione presentata dalle suddette Imprese e ha determinato di escludere l'Impresa C.O.T.E.M. s.r.l., per non aver dichiarato di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 34/2000, così come richiesto, a pena di esclusione, dal disciplinare di gara al punto C- Dichiarazione sostitutiva, lettera d."*

Con i migliori saluti.

Il Presidente di Commissione
Ing. Fosco Bianchi



ALLEGATO 20

Attestazione conformità documentazione DESPE

ATTESTAZIONE

Procedura negoziata per i lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2 ubicato nella zona sud della Centrale Emilia sede degli impianti sperimentali SIET.

Visti :

- la lettera prot. n. 72(10)AL/rp del giorno 18 marzo 2010 spedita all'Impresa DESPE Spa di Torre dè Roveri (BG) provvisoriamente affidataria con la quale veniva richiesto, tra l'altro, il DURC, il certificato di accertamento del pagamento di imposte e tasse da parte dell'Agenzia delle entrate (carichi pendenti agenzia delle entrate), la certificazione di ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 e il certificato di casellario giudiziale per i soggetti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- la risposta dell'Impresa DESPE Spa;

esaminati i documenti pervenuti,

si attesta che

tutti i documenti relativi ai requisiti tecnico-economici e alla situazione personale dell'Impresa DESPE Spa di Torre dè Roveri (BG) risultano regolari.

Piacenza, 22 aprile 2010

Il Responsabile di Procedimento
Ing. Fosco Bianchi



ALLEGATO 22

Avviso appalto aggiudicato per SITAR

S.I.E.T. S.p.A. – Società informazioni esperienze temoidrauliche

AVVISO RELATIVO APPALTO AGGIUDICATO

I. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice:

S.I.E.T. S.p.A – via Nino Bixio, 27c – 29121 Piacenza - Tel. +390523329011

– Fax: +390523329010.

2. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Società per azioni.

3. Tipo di appalto: Lavori.

4. Nomenclatura: CPV principale 45111300-1.

5. Denominazione conferita all'appalto: lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2 ubicato nella zona sud della Centrale Emilia sede degli impianti sperimentali SIET.

6. Valore totale stimato (IVA esclusa): € 85.000,00.

7. Tipo di procedura: negoziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara.

8. Giustificazione della scelta della procedura negoziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara: art. 122, co. 7 del D.lgs.163/2006 e s.m.i.

9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

10. Nome e indirizzo del prestatore di servizio: Impresa **DESPE S.p.A.** con sede in Torre de' Roveri, via Via Leonardo da Vinci, 12/14 – cap 24060., P.I. 00478770167.

11. Informazione sul prezzo dell'appalto - prezzo a base di gara, a lordo del ribasso, € 85.000,00 di cui € 9.305,00 per oneri di sicurezza; offerta aggiudicataria: ribasso del 46,00% - prezzo al netto del ribasso € 50.180,30.

12. Data di aggiudicazione 22/04/2010.

13. Numero di offerte ricevute: 3.



14. Numero di offerte escluse: 1.

15. Altre informazioni: La documentazione di gara delle imprese partecipanti e i verbali sono depositati presso la Direzione S.I.E.T. S.p.A – via Nino Bixio, 27c – 29121 Piacenza.

Il Responsabile di Procedimento

Ing. Fosco Bianchi



ALLEGATO 21

Aggiudicazione definitiva

Egr. ing. Fosco Bianchi

Spett.le

ENEA

Via Martiri di Monte Sole, 4
40129 - BOLOGNA

Egr. ing. Alfonso Galotto

Spett.le

ENEA C.R. TRISAIA

S.S. 106 Ionica - km 419+500
75026 - ROTONDELLA (MT)

Egr. ing. Gustavo Cattadori

Spett.le

SIET Spa

Sede

Egr. ing. Stefano Botti

Spett.le

SIET Spa

Sede

c.c.:

Egr. ing. Renato Tinti

Spett.le

ENEA

Via Martiri di Monte Sole, 4
40129 - BOLOGNA

Egr. ing. Marco Rigamonti

Spett.le

SIET Spa

Sede

Piacenza, 22 aprile 2010

Prot. 93(10) AL/rp

OGGETTO: Aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2 ubicato nella zona sud della Centrale Emilia sede degli impianti sperimentali SIET

RIF.: Contratto di Ricerca tra ENEA e SIET S.p.A. relativo alle attività delle linee progettuali LP2 e LP5 del tema di ricerca "Nuovo Nucleare da Fissione" del piano annuale di realizzazione della seconda annualità dell'Accordo di Programma ENEA-MSE.

Premesso che:

- con il Contratto di Ricerca in rif. l'ENEA ha affidato alla SIET S.p.A. le attività di ricerca e sviluppo relative alle linee progettuali LP2 e LP5 del tema di ricerca "Nuovo Nucleare da Fissione" del piano annuale di realizzazione della seconda annualità dell'Accordo di Programma ENEA-MSE;
- nell'ambito della linea progettuale 2 le attività descritte ai punti A1 e A2 dell'Allegato tecnico A sono da appaltare all'esterno tramite gara;
- l'art. 17.3 del Contratto prescrive che SIET, per l'espletamento delle dette gare, è tenuta a rispettare il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

Visti:

- la propria determinazione prot. 36(10) AL/rp del 28 gennaio 2010, con la quale veniva autorizzato, l'espletamento di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara nel rispetto del DLgs 163/2006 e s.m.i, per un importo di € 85.000,00 - IVA esclusa. (All.1)
- il verbale della Commissione di gara del giorno 18 marzo 2010 con cui si propone l'affidamento provvisorio della procedura negoziata, per i lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2 all'Impresa **DESPE S.p.A.** con sede in Torre de' Roveri, via Via Leonardo da Vinci, 12/14 – cap 24060, P.I. 00478770167, con il ribasso unico percentuale del 46,00% e con cui si ritiene congruo il ribasso offerto. (All. 2).
- la certificazione relativa alla regolarità della documentazione presentata dall'Impresa, provvisoriamente affidataria, così come previsto nel Disciplinare di gara. (All. 3)

Si determina:

1. l'affidamento della procedura negoziata, per i lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2, ubicato nella zona sud della Centrale Emilia, sede degli impianti sperimentali SIET all'Impresa **DESPE S.p.A.** con sede in Torre de' Roveri, via Via Leonardo da Vinci, 12/14 – cap 24060., P.I. 00478770167, con il ribasso unico percentuale del 46,00%;
2. la stipula del relativo contratto per un importo di € 50.180,30 di cui € 9.305,00 per oneri di sicurezza;
3. di stabilire una durata contrattuale di 30 giorni dalla data del verbale di consegna lavori;
4. l'accantonamento di € 10.036,00 per IVA al 20%;

L'importo complessivo dei lavori, al netto del ribasso d'asta, ammonta a Euro 60.216,36 comprensivo di IVA.

Con i migliori saluti.

SIET Spa
ing. Alfredo Lucio
AMMINISTRATORE DELEGATO


ALLEGATO 23

Avviso appalto aggiudicato sito web SIET

Piacenza, 22 aprile 2010

OGGETTO: Aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2 ubicato nella zona sud della Centrale Emilia sede degli impianti sperimentali SIET

RIF.: Contratto di Ricerca tra ENEA e SIET S.p.A. relativo alle attività delle linee progettuali LP2 e LP5 del tema di ricerca "Nuovo Nucleare da Fissione" del piano annuale di realizzazione della seconda annualità dell'Accordo di Programma ENEA-MSE.

Premesso che:

- con il Contratto di Ricerca in rif. l'ENEA ha affidato alla SIET S.p.A. le attività di ricerca e sviluppo relative alle linee progettuali LP2 e LP5 del tema di ricerca "Nuovo Nucleare da Fissione" del piano annuale di realizzazione della seconda annualità dell'Accordo di Programma ENEA-MSE;
- nell'ambito della linea progettuale 2 le attività descritte ai punti A1 e A2 dell'Allegato tecnico A sono da appaltare all'esterno tramite gara;
- l'art. 17.3 del Contratto prescrive che SIET, per l'espletamento delle dette gare, è tenuta a rispettare il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

Visti:

- la propria determinazione prot. 36(10) AL/rp del 28 gennaio 2010, con la quale veniva autorizzato, l'espletamento di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara nel rispetto del DLgs 163/2006 e s.m.i, per un importo di € 85.000,00 - IVA esclusa. (All.1)
- il verbale della Commissione di gara del giorno 18 marzo 2010 con cui si propone l'affidamento provvisorio della procedura negoziata, per i lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2 all'Impresa **DESPE S.p.A.** con sede in Torre de' Roveri, via Via Leonardo da Vinci, 12/14 – cap 24060, P.I. 00478770167, con il ribasso unico percentuale del 46,00% e con cui si ritiene congruo il ribasso offerto. (All. 2).
- la certificazione relativa alla regolarità della documentazione presentata dall'Impresa. provvisoriamente affidataria, così come previsto nel Disciplinare di gara. (All. 3)

Si determina:

1. l'affidamento della procedura negoziata, per i lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2, ubicato nella zona sud della Centrale Emilia, sede degli impianti sperimentali SIET all'Impresa **DESPE S.p.A.** con sede in Torre de' Roveri, via Via Leonardo da Vinci, 12/14 – cap 24060., P.I. 00478770167, con il ribasso unico percentuale del 46,00%;
2. la stipula del relativo contratto per un importo di € 50.180,30 di cui € 9.305,00 per oneri di sicurezza;
3. di stabilire una durata contrattuale di 30 giorni dalla data del verbale di consegna lavori;
4. l'accantonamento di € 10.036,00 per IVA al 20%;

L'importo complessivo dei lavori, al netto del ribasso d'asta, ammonta a Euro 60.216,36 comprensivo di IVA.

ALLEGATO 24

Aggiudicazione definitiva a DESPE

Spett.le
DESPE Spa
Via Leonardo Da Vinci, 12/14
24060 – Torre dè Roveri (BG)

Piacenza, 23 aprile 2010
Prot. 96(10) FB/rp

RACCOMANDATA A.R.

Oggetto : procedura negoziata per i lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2 ubicato nella zona sud della Centrale Emilia sede degli impianti sperimentali SIET

Con la presente si comunica che in data 22 aprile 2010, con atto dell'Amministratore Delegato SIET Spa, la gara in oggetto è stata affidata definitivamente a codesta Impresa.

La consegna dei lavori sarà effettuata successivamente alla stipula del contratto d'appalto e comunque dopo aver adempiuto a tutti gli atti preliminarmente previsti e di competenza di entrambi le parti, previo contatto con il Direttore dei lavori ing. Marco Rigamonti.

Con i migliori saluti.

Il Responsabile di Procedimento
Ing. Fosco Bianchi



ALLEGATO 25

Benestare svincolo garanzia fideiussoria a CTM

Spett.le
C.T.M. TERMODECO S.p.A.
Via Murri, 12
20013 Magenta (MI)

Piacenza, 23 aprile 2010
Prot. 95(10) AL/rp

RACCOMANDATA A.R.

Oggetto : procedura negoziata per i lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2 ubicato nella zona sud della Centrale Emilia sede degli impianti sperimentali SIET.

Con la presente si comunica che in data 22 aprile 2010 con atto dell'Amministratore Delegato SIET Spa, la gara in oggetto è stata affidata definitivamente all'Impresa DESPE S.p.A - con sede in Torre de' Roveri (BG), via Leonardo da Vinci, 12/14 cap 24060 - che ha presentato un ribasso unico percentuale del 46,00%.

In allegato si invia l'originale della polizza fideiussoria per € 850,00 della ZURICH INSURANCE PLC N° 103C4224, quale deposito cauzionale provvisorio relativo alla gara in oggetto.

Si rilascia, pertanto, il benestare allo svincolo in quanto l'Impresa che ci legge non è rimasta aggiudicataria della gara stessa.

Con i migliori saluti.

Il Responsabile di Procedimento
Ing. Fosco Bianchi



ALLEGATO 26

Benestare svincolo garanzia fidejussoria a COTEM

Spett.le
C.O.T.E.M. Srl
Viale degli Abruzzi, 43
25031 - CAPRIOLO (BS)

Piacenza, 23 aprile 2010
Prot. 94(10) AL/rp

RACCOMANDATA A.R.

Oggetto: procedura negoziata per i lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2 ubicato nella zona sud della Centrale Emilia sede degli impianti sperimentali SIET.

Con la presente si comunica che in data 22 aprile 2010 con atto dell'Amministratore Delegato SIET Spa, la gara in oggetto è stata affidata definitivamente all'Impresa DESPE S.p.A - con sede in Torre de' Roveri (BG), via Leonardo da Vinci, 12/14 cap 24060 - che ha presentato un ribasso unico percentuale del 46,00%.

In allegato si invia l'originale della Garanzia fideiussoria per € 1.700,00 della INTESA SANPAOLO Spa N° 03115/8200/00469695, quale deposito cauzionale provvisorio relativo alla gara in oggetto.

Si rilascia, pertanto, il benestare allo svincolo in quanto l'Impresa che ci legge non è rimasta aggiudicataria della gara stessa.

Con i migliori saluti.

Il Presidente di Commissione
Ing. Fosco Bianchi



ALLEGATO 27

Ordine SIET firmato DESPE



Spett.le

DESPE S.p.A
Via Leonardo da Vinci 12/14
24060 TORRE DE' ROVERI (BG)

Tel. n. 035 4218100 - Fax n. 035 4218199

Ordine n. 143-10 del 11/05/2010

Cod. fornitore 002235		P. IVA / Codice fiscale IT 00478770167		Pagina 1 di 2	
Riferimenti fornitori Vs. Offerta 064/10GP-ST/mv del 12/03/2010				Condizioni pagamento	
Riferimento S.I.T. Ing. Rigamonti				Destinazione Predisposizione sito per impianto sperimentale SPES-3	
Item	Commessa	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo
1	1PN000AA90245 5	Lavori di cui alla procedura negoziata per la smozione integrale di un montacarichi relativo all' impianto sperimentale SPES-2 ubicato nella zona sud della Centrale Emilia sede degli impianti sperimentali SIET Il presente contratto d'appalto segue l'aggiudicazione definitiva dei lavori a codesta ditta formalizzata con lettera prot. 96(10)FB/tp del 23 aprile 2010. L'importo di appalto include € 9.305,00 di oneri per la sicurezza L'attività dovrà essere da voi eseguita in conformità ai requisiti descritti nei seguenti documenti contrattuali SIET già in vostre mani e da voi integralmente accettati: 1) Disciplinare di gara 2) Capitolato speciale d'appalto 3) Specifica Tecnica SIET 01523ST09 (Prova integrale IRIS smantellamento del montacarichi esistente) 4) Piano di coordinamento e sicurezza Nello svolgimento dei vostri lavori dovranno inoltre essere rispettati i requisiti, le prescrizioni e i comportamenti descritti nei seguenti documenti DESPE: a) "Piano Operativo di Sicurezza. Piano di demolizione" rev. 0 del 03/05/2010 b) Commessa N. 064/10: Documenti per Committente Termine dei lavori (Art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto) 30 gg solari consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori Modalità di pagamento (Art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto) 100% dell'importo contrattuale a corpo ad ultimazione di tutte le attività. I pagamenti verranno effettuati a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura Penali (Art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto) 0,5 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto al predetto termine con un massimo del 10% dell'importo contrattuale Caucione definitiva (Art. 113 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.)	N	1,00	50.180,30
					50.180,30
					17/06/2010
1° Scritto %		2° Scritto %		Totale valore impossibile	
				SEGUE -->	
Partita		Valore			

Restiamo in attesa della copia firmata per accettazione. In caso contrario si ritiene l'ordine tacitamente accettato in tutte le sue parti.

Le consegne dovranno essere effettuate dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 17,00.

Per informazioni e richieste di chiarimenti, si prega di rivolgersi al Responsabile dell'Ufficio Tecnico. Per informazioni e richieste di chiarimenti, si prega di rivolgersi al Responsabile dell'Ufficio Tecnico.

A. Schiavini

DESPE S.p.A.
Pensieri Strada
Amministrazione Generale

Informativa a Clienti/Fornitori (ex art. 13 D.Lgs. 196/2003)

Gentile Cliente/Fornitore,

desideriamo informarla che il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei suoi diritti. Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, pertanto, Le forniamo le informazioni di seguito riportate:

1. I Suoi dati verranno trattati per le seguenti finalità:
 - Gestione amministrativa e contabile;
 - Adempimenti agli obblighi previsti dalle norme e leggi civilistiche e fiscali, dai regolamenti e normativa comunitari;
 - Svolgimento delle attività propedeutiche e realizzative dei contratti;
 - Attività gestionali interne.
2. Il trattamento sarà effettuato con modalità manuale-cartacea ed, eventualmente, informatizzato mediante sistemi elettronici protetti da sistemi di sicurezza antintrusione, per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'espletamento delle attività tecnico-amministrative contrattuali e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata o parziale esecuzione del contratto e la mancata prosecuzione del rapporto.
4. I Vostri dati personali potranno essere comunicati e trattati da:
 - Persone fisiche e giuridiche (studi di consulenza legale, amministrativa, fiscale, di revisione, di gestione ed organizzazione aziendale, ecc.) ai fini dell'espletamento delle attività amministrative, legali e tecnico-gestionali;
 - Istituti bancari per gestione dei pagamenti;
 - Nostri collaboratori e dipendenti appositamente incaricati e/o nell'ambito delle relative mansioni.
5. I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione.
6. Il Titolare del trattamento è SIEL Spa, Via Nino Bixio n° 27 - 29100 PIACENZA - Tel. 0523-329011
7. L'Interessato in ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità o modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentanti designati nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto od in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

X

CONSENSO AL TRATTAMENTO E COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI DI CLIENTI/FORNITORI

Il/la sottoscritto/a, acquisita la presente Informativa a Clienti/Fornitori sulla privacy ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, con l'apposizione della firma in calce presta il suo consenso al trattamento e comunicazione dei dati personali per i fini indicati nella stessa.

☐ CLIENTE ☒ FORNITORE

DESPE S.p.A.

DATA 13/05/2010

TIMBRO E FIRMA

DESPE S.p.A.
Piazzetta Sforza
Amministratore Delegato

ALLEGATO 28

Fidejussione definitiva

Oggetto: GARANZIA FIDEIUSSORIA PER LA CAUZIONE DEFINITIVA ai sensi dell'art. 113, comma 1, del D.Lgs n.163/2006

SCHEMA TIPO 1.2 SCHEDA TECNICA 1.2

La presente Scheda Tecnica costituisce parte integrante dello Schema Tipo 1.2 di cui al D.M. 12 marzo 2004, n. 123 e riporta i dati e le informazioni necessarie all'attivazione della garanzia fidejussoria di cui al citato Schema Tipo: la sua sottoscrizione costituisce atto formale di accettazione incondizionata di tutte le condizioni previste nello Schema Tipo.

Garanzia fideiussoria	Rilasciata da: CREDITO BERGAMASCO
Prot.nr.416725	Segreteria Crediti: MG/md

Contraente (Obbligato principale)	C.F – P.I.
DESPE S.p.A.	00478770167

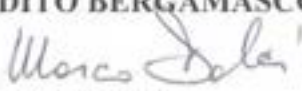
Sede	Via/Piazza e n. civico	CAP	Prov.
TORRE DE' ROVERI	Via Leonardo da Vinci, 12/14	24060	BG

Stazione appaltante (Beneficiario)	Sede
SIET S.p.a.	Via Nino Bixio n.27/c – 29191 PIACENZA

Descrizione opera	Luogo di esecuzione
LAVORI DI RIMOZIONE INTEGRALE DI UN MONTACARICHI RELATIVO ALL'IMPIANTO SPERIMENTALE SPES-2 UBICATO NELLA ZONA SUD DELLA CENTRALE EMILIA SEDE DEGLI IMPIANTI SPERIMENTALI SIET	Zona sud della Centrale Emilia sede degli impianti sperimentali SIET

Costo complessivo previsto opera	Ribasso costo d'asta aggiudicato	Somma garantita (pari al 72% dell'importo contrattuale ridotta al 36% in presenza di certificazione)
Euro 50.180,30.=	46%	Euro 18.065,00.= (Euro diciottomilasessantacinque/00)

Data inizio garanzia fideiussoria	Data cessazione garanzia fideiussoria
v. art. 2 Schema Tipo 1.2 18.05.2010	v.art. 2 Schema Tipo 1.2 indeterminata

Il Garante
CREDITO BERGAMASCO

(Marco Dolci)

Emessa in unico esemplare in Bergamo il **18 maggio 2010**.

ALLEGATO 29

Notifica preliminare art.11 D.Lgs. 494-96

Rif.: no. prot 107(10) MR/yp del 14/03/10

All'Azienda USL di Piacenza
U.O. Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro
P.le Milano 2
29100 PIACENZA

NOTIFICA PRELIMINARE (ART. 11 DEL D. LGS 494/96 MODIFICATO DAL D. LGS 528/99)

n.b. la comunicazione va inviata anche alla **DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO**, via IV Novembre 67 29100 PIACENZA

Data della comunicazione 17/5/2010

Indirizzo del cantiere via Nino Bixio n° 27/c, 29121 Piacenza

Committente	Indirizzo
ALFREDO LUCE (legale rappresentante SIET spa)	c/o SIET spa, via Nino Bixio n° 27/c, Piacenza

Responsabile dei lavori	Indirizzo
ing. MARCO RIGAMONTI	c/o SIET spa, via Nino Bixio n° 27/c, Piacenza

Coordinatore per la progettazione	Indirizzo
ing. BUSSOLATI RICCARDO	via Montana n° 4, 43036 FIDENZA (PR)

Coordinatore per l'esecuzione	Indirizzo
ing. BUSSOLATI RICCARDO	via Montana n° 4, 43036 FIDENZA (PR)

Natura dell'opera

SMANTELLAMENTO MONTACARICHI INTERNO ALLA CENTRALE EMILIA

Data presunta d'inizio lavori 19/5/2010 Durata presunta dei lavori 30 giorni lavorativi

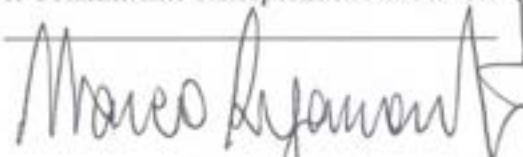
Numero massimo di lavoratori 6 Numero imprese e lavoratori autonomi n° 2 imprese

Identificazione delle imprese già selezionate:

①	Ragione sociale e sede	Lavori da eseguire
	DESPE s.p.a. via Leonardo da Vinci 12/14 24060 Torre de Roveri (BG)	Smontaggio e rottamazione struttura e relative parti.
②	S.G. Ponteggi s.a.s. via Morvico n° 133, 20024 Garbagnate Milanese (MI)	Montaggio ponteggi necessari alle esecuzioni dei lavori.

Ammontare complessivo presunto dei lavori € 50.000,00

Il Committente o Responsabile dei lavori



SIET S.p.A.
Via Nino Bixio, 27
29100 PIACENZA

ALLEGATO 30

Delega firma documenti DESPE

Spett.le
SIET S.p.A.
Via Nino Bixio, 27/c
29121 Piacenza

Torre de Roveri, 15/05/2010

Ns. rif. SP/ab – 064/10

OGGETTO: Ordine n.143-10 del 11/05/2010
Lavori di rimozione integrale montacarichi relativo all'impianto
Sperimentale SPES-2 ubicato nella zona sud della centrale EMILIA
Sede degli impianti sperimentali SIET

Il sottoscritto PANSERI STEFANO nato a Bergamo il 25/02/1977 residente in Scanzorosciate (BG) via Vegino n. 13, codice fiscale PNSSFN77B25A794Q, in qualità di amministratore Delegato della società DESPE S.p.A. con sede legale in Torre de' Roveri (BG) via Leonardo da Vinci n.12/14 Codice Fiscale e Partita Iva 00478770167,

DELEGA

il sig. Magnani Enrico, nato a Milano il giorno 08/07/1963 e dipendente della suddetta società con la qualifica di impiegato tecnico, alla firma dei documenti relativi al contratto in oggetto.

In fede



DESPE S.p.A.
Panseri Stefano
Amministratore Delegato

ALLEGATO 31

Piano operativo di sicurezza DESPE

*Committente***SIET S.p.A.***Oggetto***LAVORI PER SMANTELLAMENTO MONTACARICHI
IN CENTRALE EMILIA***Argomento***PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA**

(artt. 28, 96 ed art. 100, comma 5 del Decreto Legislativo n. 81/08)

PIANO DI DEMOLIZIONE

(art. 151 D.Lgs. 81/08)

*Appaltatore***DESPE S.p.A.***Cantiere***Ex Centrale Termoelettrica "Emilia" - Piacenza**

1	31/05/2010	Variazione operativa	F. D'Auisio	DESPE S.p.A. Sig. Antonio Berio R.L.S.	DESPE S.p.A. Sig. Antonio Berio R.L.S.
0	03/05/2010	Prima emissione	F. D'Auisio		
Rev.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	Presa visione RLS	APPR. DESPE

INDICE

LAVORO	4
COMMITTENTE DELL'OPERA	4
RESPONSABILI	4
Sub-appalti previsti	6
PREMESSA	7
Modalità di aggiornamento	7
Introduzione	8
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	10
SITUAZIONI PARTICOLARI (DESCRIZIONE SOMMARIA)	11
EMERGENZA	11
GESTIONE DEGLI EVENTI ACCIDENTALI	12
EMERGENZA INFORTUNIO	13
Punti di incontro con i mezzi di pronto intervento e punto di raccolta.	14
Numeri Telefonici di Emergenza e Ospedali	14
CANTIERE E SITUAZIONI AMBIENTALI	15
Rischi intrinseci all'area di cantiere	15
Indicazione di eventuali fattori esterni di rischio per il cantiere	15
Materiale sospetto	16
RISCHI TRASMESSI DALL'ATTIVITÀ LAVORATIVA ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	17
Rumorosità delle attività	17
Polvere	17
Interferenze cantiere/attività esterne	17
Rifiuti	17
Rischi connessi alla presenza di sottoservizi tecnici	18
IMPOSTAZIONE DEL CANTIERE	18
Servizi igienico - assistenziali e sanitari	18
Impianto Elettrico	19
Ordine e pulizia	19
Smaltimento dei rifiuti	19
DISPOSIZIONI GENERALI DI SICUREZZA	20
Demolizioni - Misure generali di sicurezza	20
Rischio cadute dall'alto - Misure generali di sicurezza	20
Rischio cadute dall'alto - Misure specifiche di sicurezza	21
Misure generali per macchine ed attrezzature	22
Attrezzi manuali	22
Salubrità - Misure di sicurezza	22
Rischi incendi o esplosioni - Misure di sicurezza	23
Dispositivi personali di protezione - Indicazioni generali	24
FASI DI LAVORO, RISCHI E MISURE DI SICUREZZA	26
PREDISPOSIZIONE AREA DI CANTIERE AI VARI PIANI	27
RIMOZIONE MATERIALE COIBENTE	27
Rimozione di prodotti contenenti fibre minerali artificiali	27
Delimitazione dell'area di lavoro. (Zona di rispetto o zona B)	28
Preparazione della zona di lavoro in ambienti confinati. (Zona A)	28
Rimozione dei prodotti	28
Pulizie finali	29
Presidi di prevenzione	29

DESPE S.p.A.		<i>Cliente:</i> SIET S.p.A.
Lavori di: Lavori per smantellamento montacarichi in centrale Emilia		
Documento: Piano Operativo di Sicurezza	Pag. 3	Rev. 01

SMONTAGGIO PARTE ALTA DEL MONTACARICHI	30
SMONTAGGIO PARTE BASSA DEL MONTACARICHI	31
ANALISI DEI RISCHI	32
Rimozione materiale coibente	32
Demolizioni manuali	34

LAVORO

Natura dell'Opera (DESPE):

OGGETTO:

Città:

DEMOLIZIONI**LAVORI DI RIMOZIONE INTEGRALE
MONTACARICHI RELATIVO
ALL'IMPIANTO SPERIMENTALE SPES-2**

Ex Centrale Termoelettrica "Emilia" - Piacenza

COMMITTENTE DELL'OPERA

Ragione sociale:

Indirizzo

SIET S.p.A.Via Nino Bixio, 27/c
29121 Piacenza**RESPONSABILI**Per il Committente dell'intera Opera**Responsabile dei Lavori**

Indirizzo

Città

Ing. Marco RIGAMONTI

Coordinatore per la progettazione (CSP)

Indirizzo

Città

Ing. Riccardo BUSSOLATI

Coordinatore per l'esecuzione (CSE)

Indirizzo

Città

Ing. Riccardo BUSSOLATI

Assistente Responsabile dei Lavori

Indirizzo

Città

Ing. Gian Piero FILELLA

DESPE S.p.A.		<i>Cliente:</i> SIET S.p.A.
Lavori di: Lavori per smantellamento montacarichi in centrale Emilia		
Documento: Piano Operativo di Sicurezza	Pag. 5	Rev. 01

APPALTATORE: DESPE

Di seguito si riportano i dati dell'impresa DESPE S.p.A., per la quale il presente documento costituisce il Piano Operativo di Sicurezza ai sensi di legge.

Sede Legale	Via L. Da Vinci, 12/14 - 24060 Torre de' Roveri (BG)
Recapito Telefonico	035.42.181.00
Recapito Fax	035.42.181.99
Web	www.despe.com
Sede Operativa	Indirizzo di Cantiere
Recapito Telefonico	\
Recapito Fax	\
Rappresentante Legale	Sig. Stefano Panseri
Responsabile S.P.P.	Ing. Fabrizio D'Aluisio
Direttore Tecnico	Sig. Gianni Panseri
Capo Cantiere	Sig. Valter Gotti
Vice Capo Cantiere	Sig. Enrico Magnani
Preposto alla Sicurezza	Sig. Valter Gotti
Vice Preposto alla Sicurezza	Sig. Enrico Magnani
RLS	Sig. Abramo Beretta
Medico Competente	Dr. Giuseppe Fusaro
Addetto Pronto Soccorso	<i>Vedi sotto</i>
Addetto Antincendio	<i>Vedi sotto</i>
Addetto alle Evacuazioni	<i>Vedi sotto</i>
Addetto Gestione Emergenze	<i>Vedi sotto</i>
Posizione INPS	1201824530 iscritto il 05.05.1975 prov. (BG)
Posizione INAIL	33063084/I4 Iscritto il 05/05/1975 Prov. (BG)
Posizione Cassa Edile	11436 Iscritto il 01/06/1978 Prov. (BG)
Contratto Applicato ai Lavoratori	Edilizia Industriale
Turni di Lavoro	8:00 - 12:30 / 13:30 - 17:00
Numero Iscrizione C.C.I.A.A.	00478770167

Qualifica dei lavoratori dipendenti impiegati in cantiere

Operatore	Qualifica	Specifica mansione inerente la sicurezza
Sig. Valter Gotti Tel. 348-1335546	C.C.	Addetto alle emergenze, evacuazione, pronto soccorso
Sig. Enrico Magnani Tel. 348-8149672	Vice C.C.	Addetto alle emergenze, evacuazione, pronto soccorso
Sig. Domenico Ferrara	O.S.	Addetto antincendio
Sig. Claudio Pelis	O.S.	Addetto antincendio e primo soccorso
Sig. Bruno Piazzoli	O.S.	Addetto antincendio e primo soccorso
Sig. Tommaso Cattaneo	O.S.	Addetto antincendio e primo soccorso

Organico medio annuo impiegato è di 75 dipendenti, con le seguenti qualifiche:

Dirigenti	0
Quadri	1
Impiegati tecnici	12
Impiegati amministrativi	12
Operai specializzati	20
Operai Qualificati	23
Operai Comuni	5

Sub-appalti previsti

Ragione Sociale:	SG Ponteggi S.a.S Via Monviso, 138 20024 Garbagnate Milanese (MI) C.F. 11436400151
Attività svolta:	Ponteggiatura
N° personale impiegato:	3/4

DESPE S.p.A.		<i>Cliente:</i> SIET S.p.A.
Lavori di: Lavori per smantellamento montacarichi in centrale Emilia		
Documento: Piano Operativo di Sicurezza	Pag. 7	Rev. 01

PREMESSA

La Presente Rev.01 del Piano Operativo di Sicurezza ha come scopo quello di:

1. Rispettare i contenuti minimi dettati dall'Allegato XV punto 3 del D.Lgs. 81/08;
2. Recepire i dettami di natura prevenzionistica ascritti nel PSC;
3. Determinare le attività oggetto dell'appalto (demolizione manuale);
4. Definire le modalità di rimozione materiali coibenti

Si precisa che nel presente documento sono riportati parte degli adempimenti richiesti dall'Allegato XV, punto 3 del D.Lgs. 81/08 così come evidenziati nel PSC. I documenti specificatamente richiesti (rif. PSC), nomine, attestati, schede di sicurezza, ecc..., verranno dalla scrivente consegnati all'Appaltatore/CSE prima dell'inizio dei lavori e depositati c/o il cantiere in un "dossier" (in formato elettronico e/o cartaceo – rif. Art. 53 comma 1) al fine di adempiere al succitato Allegato.

Modalità di aggiornamento

L'emissione di ulteriori "integrazioni" di dettaglio non richiederà l'emissione di una revisione del presente documento.

La conservazione dei documenti (ovvero di tutta la documentazione in corso di validità), nonché la distruzione delle copie superate (o la loro conservazione previa la dicitura "SUPERATO" tracciata sui frontespizi dei documenti), viene lasciata a carico della ricevente.

DESPE S.p.A.				<i>Cliente:</i> SIET S.p.A.	
Lavori di: Lavori per smantellamento montacarichi in centrale Emilia					
Documento: Piano Operativo di Sicurezza				Pag. 8	Rev. 01

Introduzione

Il presente documento costituisce parte integrante del Documento di Valutazione dei Rischi, art. 28 D.Lgs. 81/08 della DESPE S.p.A., per le lavorazioni svolte nel cantiere in oggetto, e soddisfa quanto richiesto dall'art. 96 D.Lgs. 81/08. Il presente documento costituisce, altresì, integrazione al Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi dell' art. 100, comma 5 del D.Lgs. 81/08.

Il Piano Operativo di Sicurezza (POS) attiene alle scelte autonome e alle relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere che la **DESPE S.p.A.** ha nell'esecuzione dei lavori.

Questo Piano di Sicurezza Operativo è da considerare a tutti gli effetti come piano complementare di dettaglio al Piano di Sicurezza e Coordinamento. Pertanto, il Piano Operativo dovrà essere usato anche dal Coordinatore della Sicurezza per l'Esecuzione dei lavori, con lo scopo primario di assicurare, con azioni di coordinamento, l'attuazione delle misure previste, nell'ottica della salvaguardia della salute e dell'igiene dei lavoratori.

Il presente documento illustra il dettaglio della sequenza delle operazioni di demolizione/sezionamento , in conformità a quanto richiesto dall'art. 151 D.Lgs. 81/08 con eventuali prescrizioni specifiche analizzando e valutando, dal punto di vista della sicurezza, le fasi di lavoro da intraprendere.

Ogni fase di lavoro, individuata dalla sequenza operativa (Piano di demolizione), è composta di lavorazioni, che sono svolte in determinati luoghi del cantiere. Ciascuna lavorazione è composta da una serie di attività, svolte con opportuni macchinari e attrezzature. Ciascuna attività prevista dal progetto è stata analizzata al fine di individuare i rischi connessi e, conseguentemente, di definire le misure di tutela più opportune per salvaguardare l'integrità fisica dei lavoratori durante il lavoro.

La valutazione è stata condotta esaminando i principali aspetti del lavoro, quali:

- le operazioni demolizione manuale;
- le movimentazioni di carico;

Le misure di tutela possono essere di tipo tecnico, organizzativo, procedurale, ecc..

In definitiva, il Piano di Sicurezza Operativo è stato redatto con lo scopo di:

- esplicitare i criteri di analisi adottati;
- identificare i responsabili del cantiere;
- fornire indicazioni sulle misure tecniche ed organizzative del cantiere nel suo complesso (viabilità, impianti di messa a terra e contro le scariche atmosferiche, ecc.);

DESPE S.p.A.				<i>Cliente:</i> SIET S.p.A.	
Lavori di: Lavori per smantellamento montacarichi in centrale Emilia					
Documento: Piano Operativo di Sicurezza				Pag. 9	Rev. 01

- individuare le fasi operative;
- individuare i macchinari e le attrezzature impiegate in ogni fase di lavoro;
- fornire indicazioni sulle misure organizzative ed esecutive da attuare a fronte dei rischi connessi a ciascuna attività svolta nel cantiere;
- fornire indicazioni sulle modalità di informazione dei lavoratori sui rischi connessi a ciascuna attività ed alle relative misure di tutela da attuare.

Il Piano è composto da una parte generale che affronta l'organizzazione del cantiere, sia in termini operativi che logistici, le condizioni ambientali e al contorno e le fasi di lavoro. Ciascuna fase illustra l'obiettivo del lavoro, le modalità operative per svolgerlo ed analizza i rischi connessi alle operazioni e le relative misure di tutela da adottare per la salvaguardia degli operatori, dell'ambiente e delle realtà impiantistiche da preservare o che potrebbero essere danneggiate dalle operazioni in corso. A compendio di questa analisi, seguono delle schede che esaminano le singole attività elementari e forniscono istruzioni per l'uso di attrezzature e delle macchine operatrici impiegate nelle fasi di lavoro sopra descritte, rimandando alle appendici il dettaglio delle prescrizioni organizzative ed operative da attuare per assicurare la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori nel cantiere.

Eventuali variazioni sul Piano di Sicurezza Operativo saranno effettuati tramite la redazione di un documento nel quale sarà riportato:

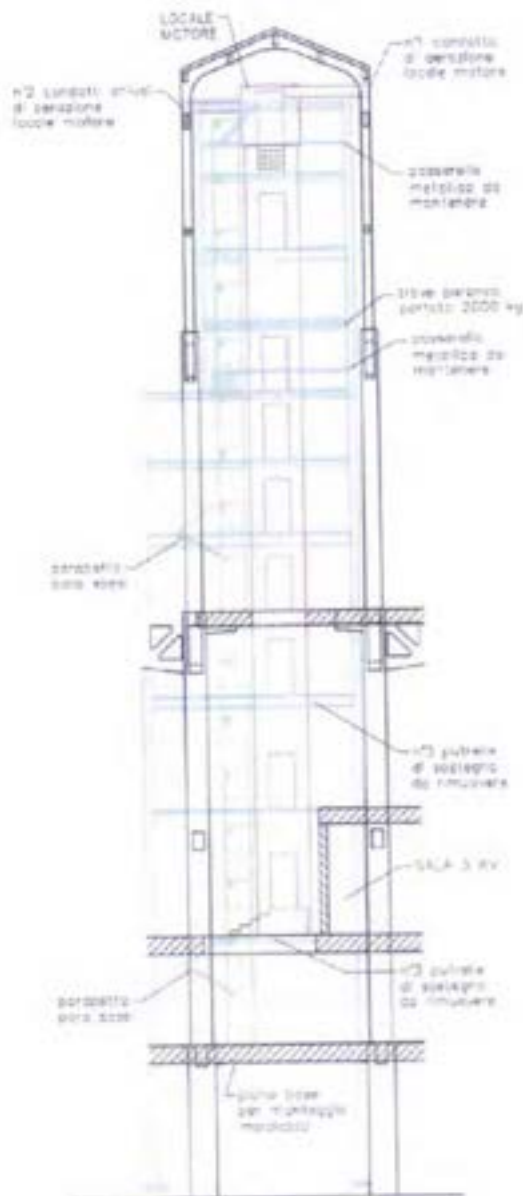
- il titolo "Variante in corso d'opera al Piano di sicurezza operativo",
- nominativo della ditta;
- fase interessata;
- testo della variazione.

Le variazioni saranno prodotte prima dell'inizio delle lavorazioni interessate.

Le variazioni verranno conservate, da parte del Direttore Tecnico di cantiere, in calce al documento di riferimento e inviate in originale al Coordinatore in Fase di Esecuzione.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Le attività oggetto dell'appalto consistono nella rimozione integrale del montacarichi relativo all'impianto Sperimentale SPES-2 ubicato nella zona sud della centrale EMILIA, nella città di Piacenza. La sua demolizione sarà preceduta da una fase di rimozione dei materiali coibenti di rivestimento.



Il montacarichi oggetto di demolizione serve i 5 piani dell'edificio: ne è prevista la completa rimozione ed il successivo ripristino dei parapetti ai vari piani.

DESPE S.p.A.		<i>Cliente:</i> SIET S.p.A.
Lavori di: Lavori per smantellamento montacarichi in centrale Emilia		
Documento: Piano Operativo di Sicurezza	Pag. 11	Rev. 01

SITUAZIONI PARTICOLARI (DESCRIZIONE SOMMARIA)

EMERGENZA

Di seguito sono presentate le procedure a cui attenersi in caso di emergenza in cantiere.

Si definisce emergenza ogni scostamento dalle normali condizioni operative, tale da determinare situazioni di danno agli uomini ed alle cose.

Per le lavorazioni svolte in cantiere, le emergenze prevedibili sono:

- incendio
- danneggiamento di realtà impiantistiche che insistono nell'area di cantiere.

Altre emergenze esterne sono:

- terremoto,

Estintori per affrontare principi di incendio nel cantiere dovranno essere disposti nel cantiere, secondo quanto indicato nel paragrafo "rischi d'incendio".

Il Datore di lavoro della DESPE ha adottato le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei lavoratori, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, anche tenendo conto delle disposizioni del Decreto Ministeriale 10 marzo 1998. Tali misure sono ritenute adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni del cantiere e al numero delle persone presenti. In caso di presenza contemporanea di più imprese, le misure saranno elaborate in collaborazione tra i vari datori di lavoro e le imprese sub-appaltatrici saranno rese edotte della procedura da adottare in caso di emergenza.

A tale fine si precisa che il Capocantiere DESPE (ed in sua assenza il Vice Capocantiere) è la persona incaricata a gestire le emergenze. Egli potrà avvalersi di operatori in cantiere, per le competenze possedute e la formazione ricevuta.

I rispettivi recapiti telefonici sono:

Valter Gotti	348-1335546
Enrico Magnani	348-8149672

Di seguito si riportano le norme di comportamento per tutto il personale dell'impresa:

Al verificarsi di una situazione anomala (es. incendio, perdite di sostanze, malori di persone, ecc.) dovranno essere seguite le seguenti indicazioni:

1. *Tutti coloro che riscontrano una situazione pericolosa informeranno immediatamente i superiori e/o il Capocantiere della DESPE, indicando la natura dell'emergenza e l'area interessata.*
2. *In presenza di un principio d'incendio, fermo restando quanto detto al punto 1, si potrà intervenire direttamente per spegnere o circoscrivere il focolaio solo se si è a conoscenza delle caratteristiche e modalità d'uso degli estintori.*

3. *Non è consentito, su iniziativa personale, richiedere l'intervento di organismi esterni al cantiere.*
4. *Alla segnalazione di un'emergenza (allarme), ciascuno dovrà attenersi alle disposizioni impartite, abbandonando, senza indugio ma in maniera ordinata, l'area di lavoro o il cantiere, utilizzando i percorsi di emergenza indicati e seguendo la segnaletica, senza attardarsi.*
5. *Raggiunta l'uscita è necessario allontanarsi prontamente per non ostacolare il deflusso delle persone e/o di eventuali soccorritori.*

Il rientro nell'area di lavoro del personale dovrà avvenire solo previa autorizzazione del responsabile di emergenza del cantiere.

GESTIONE DEGLI EVENTI ACCIDENTALI

Nel caso di situazioni di emergenza derivanti da eventi incidentali tutti i lavoratori devono:

- evitare di lasciarsi prendere dal panico;
- interrompere tutti i lavori;
- mettere in sicurezza le attrezzature;
- portarsi, qualora in quota, al suolo;
- sgombrare immediatamente le strade;
- tenersi lontani dalla zona interessata dall'emergenza e rimuovere i mezzi che possono intralciare le operazioni delle squadre di emergenza;
- portarsi nelle aree sicure in attesa di istruzioni.

EMERGENZA INFORTUNIO

In caso di infortunio il lavoratore dovrà:

- *avvisare, o far avvisare, immediatamente il preposto;*
- *verificare che la zona in cui è avvenuto l'incidente sia sicura per eventuali soccorritori;*
- *evitare nel modo più assoluto di agire impulsivamente e di sottoporre l'infortunato a movimenti o scosse inutili;*
- *prestare i primi soccorsi soltanto se si hanno le capacità e le conoscenze necessarie;*
- *un'azione affrettata e inadeguata può riuscire nociva e provocare un danno irreparabile;*
- *richiedere immediatamente l'intervento di un lavoratore incaricato del Primo Soccorso;*
- *mantenere la calma ed essere rassicuranti con l'infortunato, parlare con lui e scoprire cos'è successo;*
- *attivare tempestivamente, tramite telefono, il contatto con il Numero di Emergenza - **118** - ed eseguire le istruzioni che verranno impartite.*

La comunicazione con l'operatore di Centrale Operativa **non si dovrà mai interrompere** se non dopo autorizzazione dello stesso operatore.

Le maestranze, ed in modo particolare assistenti e capi squadra, saranno inoltre edotte sul comportamento da tenere in attesa dell'intervento del personale sanitario e durante l'eventuale trasporto dell'infortunato al più vicino ospedale o pronto soccorso.

In caso di infortunio lieve sarà disponibile, per una provvisoria medicazione, una cassetta di pronto soccorso presso l'ufficio di cantiere contenente quanto previsto dal D.M. 388/03 e nello specifico:

- Guanti sterili monouso (5 paia).
- Visiera paraschizzi
- Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro (1).
- Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0,9%) da 500 ml (3).
- Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (10).
- Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (2).
- Teli sterili monouso (2).
- Pinzette da medicazione sterili monouso (2).
- Confezione di rete elastica di misura media (1).
- Confezione di cotone idrofilo (1).
- Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso (2).
- Rotoli di cerotto alto cm. 2,5 (2).
- Un paio di forbici.
- Lacci emostatici (3).
- Ghiaccio pronto uso (due confezioni).
- Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (2).
- Termometro.
- Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

In caso d'incidente il primo soccorso verrà fatto in modo idoneo chiedendo l'immediato intervento di personale specializzato di pronto impiego.

In caso di infortunio molto grave il capo squadra o il preposto dovrà:

- prestare i primi soccorsi soltanto se si hanno le capacità e le conoscenze necessarie;
- un'azione affrettata e inadeguata può riuscire nociva e provocare un danno irreparabile;
- mantenere la calma ed essere rassicuranti con l'infortunato, parlare con lui e scoprire cos'è successo;
- avvisare la direzione di cantiere fornendo le seguenti informazioni:
- natura e dinamica dell'infortunio;
- numero degli infortunati;
- descrizione, la più dettagliata possibile, del tipo di ferita o lesione riportata dall'infortunato;
- se l'infortunato è cosciente;
- se l'infortunato respira;
- località dove si è verificato l'infortunio, indicando punti di riferimento utili;
- se il luogo dell'infortunio è completamente accessibile ai mezzi di soccorso tradizionali o se sono necessari mezzi fuoristrada;
- attendere l'arrivo dell'autoambulanza e guidarla sul luogo dell'infortunio;
- nel caso sussista il dubbio che le persone indicate nel Piano di emergenza non abbiano provveduto, recarsi con urgenza presso il più vicino telefono e informare direttamente i centri di pronto soccorso indicati.
- dovranno essere in ogni caso evitate disattenzioni ed interventi affrettati.

Punti di incontro con i mezzi di pronto intervento e punto di raccolta.

Il punto di raccolta durante le emergenze viene identificato con lo spazio antistante l'area **uffici DESPE** in modo da permettere al Responsabile di Cantiere di fare l'appello e recarsi verso i punti di raccolta.

**Numeri Telefonici di Emergenza e Ospedali**

- Si farà riferimento ai numeri telefonici riportati nella Procedura di Emergenza (Numero Unico interno di Emergenza: **118**)
- In caso di evento accidentale si farà ricorso al Primo Soccorso (Struttura Nazionale)

CANTIERE E SITUAZIONI AMBIENTALI

L'area in esame è ricadente all'interno della centrale Emilia, nella città di Piacenza. L'area a disposizione (riportata nell'immagine sottostante, come indicato da PSC relativo) è interna all'edificio della centrale.



Rischi intrinseci all'area di cantiere

Sono stati individuati i rischi specificamente derivanti dalle caratteristiche dell'area e delle lavorazioni di cantiere elencati di seguito:

- rimozioni e demolizioni (rischio: crolli, polveri, rumore,)
- movimentazione materiale (rischio: caduta materiale dall'alto)

La limitazione principale rispetto all'ubicazione è costituita dalla ristrettezza del luogo di intervento, che impone l'obbligo di demolizione e movimentazione manuale del materiale di risulta prodotto.

Indicazione di eventuali fattori esterni di rischio per il cantiere

Le normali attività della SIET S.p.A. procederanno all'interno dell'edificio che ospita il montacarichi oggetto di demolizione: le aree a disposizione saranno opportunamente perimetrate e sarà impedito a personale SIET di accedere all'area di cantiere, in modo da evitare rischi da interferenza.

Attenzione sarà posta nelle lavorazioni, al fine di evitare danneggiamenti di componenti meccaniche ed apparecchiature di strumentazione di proprietà SIET e presenti a tutti i piani del

DESPE S.p.A.		<i>Cliente:</i> SIET S.p.A.
Lavori di: Lavori per smantellamento montacarichi in centrale Emilia		
Documento: Piano Operativo di Sicurezza	Pag. 16	Rev. 01

grigliato metallico della struttura di sostegno dell'impianto SPES-2, piani utilizzati per l'avanzamento delle attività di demolizione.

Materiale sospetto

Qualora, durante l'esecuzione dell'opera, si determini la presenza di materiali sospetti, il Capocantiere interromperà immediatamente le lavorazioni e verificherà, con il Committente ed il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione la natura di quanto riscontrato al fine di definire le modalità di proseguimento dei lavori. Tutte le azioni da intraprendere saranno subordinate alle decisioni definite in apposita riunione con il Committente e CSE.

DESPE S.p.A.		<i>Cliente:</i> SIET S.p.A.
Lavori di: Lavori per smantellamento montacarichi in centrale Emilia		
Documento: Piano Operativo di Sicurezza	Pag. 17	Rev. 01

RISCHI TRASMESSI DALL'ATTIVITÀ LAVORATIVA ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE

Rumorosità delle attività

Le metodologie di intervento previste (demolizione manuale e movimentazione con verricello elettrico) non costituiscono problemi legati alla rumorosità dell'intervento.

Polvere

L'attività di demolizione manuale delle strutture potrà produrre polvere. Al fine di limitare la dispersione e produzione di polvere si provvederà, a dotare il ponteggio perimetrale di opportuna schermatura realizzata con lamiere metalliche, ancorate al perimetro esterno del ponteggio, in grado di impedire la proiezione di polveri e detriti.

Rischio di incendio

Si rimanda al paragrafo specifico (vedi oltre).

Altri rischi

L'uso dei macchinari previsti non induce un rischio verso l'esterno, ma solo per gli addetti ai lavori e, comunque, esclusivamente interno all'area di cantiere.

Uso mezzi di movimentazione

Al'interno del cantiere non si prevede l'uso di mezzi di movimentazione

All'esterno delle zone di cantiere, possibili interferenze attengono all'uso di mezzi di movimentazione.

La possibile presenza di automezzi in manovra nei pressi di ciascun accesso a zona di cantiere sarà segnalata con apposizione di cartellonistica.

Interferenze cantiere/attività esterne

Interferenze possibili fra l'attività di cantiere e attività esterne attengono all'uso di mezzi di movimentazione. Al fine di limitare i rischi derivanti da questa attività, tutti gli spostamenti dei mezzi (di operazione, di trasporto, di sollevamento, ecc.) avverranno:

- in condizioni di sicura visibilità;
- nel rispetto del Codice della Strada.

Le operazioni di retromarcia saranno segnalate con dispositivo sonoro e luminoso.

Rifiuti

La presenza di un cantiere presuppone anche una inevitabile produzione di rifiuti. Tali rifiuti prevedibilmente potranno essere assimilabili agli urbani o speciali, pericolosi e non pericolosi. In ogni caso tutti i rifiuti generati saranno smaltiti in conformità alla normativa in vigore.

DESPE S.p.A.		<i>Cliente:</i> SIET S.p.A.
Lavori di: Lavori per smantellamento montacarichi in centrale Emilia		
Documento: Piano Operativo di Sicurezza	Pag. 18	Rev. 01

Rischi connessi alla presenza di sottoservizi tecnici

Eventuali sottoservizi tecnici da preservare durante l'attività di demolizione saranno protetti contro danneggiamenti.

IMPOSTAZIONE DEL CANTIERE

Recinzione del cantiere, accessi e segnalazioni

L'area del cantiere sarà completamente recintata ai vari piani di intervento e si rispetteranno i percorsi interni individuati nel PSC.

Le aree interessate dai lavori di competenza saranno segnalate e delimitate con recinzione atta a

- 1) separare le attività di cantiere di pertinenza della committenza da quelle di pertinenza di altre ditte;
- 2) informare le persone terze che frequentano le aree limitrofe e non addetti in genere della presenza di operazioni di cantiere e
- 3) impedire a queste persone l'accesso al cantiere, così da evitare che possano, entrando nell'area dei lavori, incorrere in rischi legati alle attività svolte o causare dei rischi aggiuntivi per gli operatori del cantiere.

In prossimità degli accessi e lungo la recinzione di ciascuna zona di cantiere saranno esposti cartelli, in posizione visibile, con indicazione di "vietato l'ingresso agli estranei". In prossimità degli accessi carrabili sarà apposta segnaletica recante: "Transitare a passo d'uomo" e "attenzione automezzi in manovra".

Servizi igienico - assistenziali e sanitari

Saranno utilizzati i servizi igienici interni alla centrale, ubicati in corrispondenza del lato Ovest al piano terra.

Saranno utilizzati gli spogliatoi esistenti, posti all'interno dell'officina meccanica SIET. I lavoratori, dopo aver indossato, negli spogliatoi, i dispositivi individuali di protezione previsti per le attività svolte, raggiungeranno a piedi l'area di lavoro.

Per il pasto, i lavoratori usufruiranno di servizio di ristorazione esterno.

I servizi sanitari sono definiti dalle attrezzature e dai locali necessari all'attività di pronto soccorso in cantiere. Al fine di prestare un pronto soccorso ad un eventuale operatore infortunato, nel cantiere sarà presente almeno una cassetta di pronto soccorso, *(contenuto prima descritto)*. Sarà predisposta opportuna segnaletica con indicazione delle persone da contattare in cantiere e numeri utili da chiamare in caso di infortunio.

Il Capocantiere avrà a disposizione telefono cellulare per chiamare Servizi di Pronto Soccorso Medico esterni.

DESPE S.p.A.		<i>Cliente:</i> SIET S.p.A.
Lavori di: Lavori per smantellamento montacarichi in centrale Emilia		
Documento: Piano Operativo di Sicurezza	Pag. 19	Rev. 01

Impianto Elettrico

Per il funzionamento del verricello verranno utilizzate alcune delle prese messe a disposizione da SIET presenti in Centrale. Si anteporrà, tra la presa SIET e la spina DESPE un quadretto ASC di derivazione.

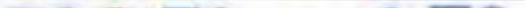
Ordine e pulizia

Il Capocantiere provvederà ad organizzare una sistematica pulizia del cantiere, sia dei locali ausiliari e di servizio (uffici, spogliatoi, servizi igienici, ecc.).

Smaltimento dei rifiuti

I rifiuti prodotti nel corso delle lavorazioni saranno prontamente avviati a smaltimento/recupero, in funzione delle loro caratteristiche, in accordo alla normativa vigente.

In particolare sarà individuata un'area opportunamente recintata, adibita allo stoccaggio dei big bags contenenti i materiali di risulta derivanti dalla rimozione dei coibenti contenenti fibre di vetro, in attesa del loro inoltro a smaltimento secondo la normativa vigente.

DESPE S.p.A.				<i>Cliente:</i> SIET S.p.A.	
Lavori di: Lavori per smantellamento montacarichi in centrale Emilia					
Documento: Piano Operativo di Sicurezza			Pag. 20		Rev. 01

DISPOSIZIONI GENERALI DI SICUREZZA

Demolizioni - Misure generali di sicurezza

I lavori di demolizione/sezionamento procederanno con cautela e con ordine, seguendo il progetto di intervento, e saranno condotti in maniera da non pregiudicare la stabilità delle strutture portanti o di collegamento e di quelle eventuali adiacenti. Qualora, durante la demolizione, insorgano dubbi sulla stabilità di dette strutture, i lavori saranno sospesi e sarà informato il Committente, affinché proceda alle verifiche del caso e intervenga in merito.

Durante i lavori di demolizione si provvederà a ridurre il sollevamento della polvere nelle fasi di demolizione manuale, ove possibile irrorando con acqua i materiali di risulta.

Le fasi di demolizione manuale delle strutture in genere saranno eseguite in modo da operare in sicurezza con i mezzi e, in particolare:

- ciascun operatore in cantiere sarà giornalmente informato della zona di operazione degli altri operatori;
- gli operatori non devono accedere a zone sottostanti zone di operazione;
- l'utilizzo delle macchine di sollevamento (specificamente, il verricello installato per la movimentazione del materiale di risulta) sarà di competenza DESPE, e sarà demandato ad un operatore appositamente individuato dalla committenza stessa.
- nessun operatore a terra deve transitare, sostare né tantomeno operare nella zona di operazione dei mezzi meccanici.

Rischio cadute dall'alto - Misure generali di sicurezza

Fatta salva la necessità di installare un ponteggio perimetrale al montacarichi per permettere le necessarie attività di demolizione manuale delle strutture, ogni qualvolta si esegua una lavorazione ad altezze superiori a 2 m. e si evidenzii la possibilità di cadute dall'alto, si provvederà alla istituzione di norme di protezione collettive, quali la realizzazione di parapetti.

Un parapetto si dice normale, ai fini della legge, quando risponde ai seguenti requisiti:

- a) sia costruito con materiale rigido e resistente in buono stato di conservazione;
- b) abbia un'altezza utile di almeno un metro;
- c) sia costituito da almeno due correnti, di cui quello intermedio posto a circa metà distanza fra quello superiore ed il pavimento;
- d) sia costruito e fissato in modo da poter resistere, nell'insieme ed in ogni sua parte, al massimo sforzo cui può essere assoggettato tenuto conto delle condizioni ambientali e della sua specifica funzione.

E' considerato "parapetto normale con arresto al piede" il parapetto definito precedente, completato con fascia continua poggianti sul piano di calpestio ed alta almeno cm 15.

La realizzazione dell'opera prevede lo svolgimento di attività a quote in elevazione oltre 2 m rispetto al piano di calpestio.

Per svolgere tali attività saranno impiegate opportune opere provvisorie (ponteggi, trabattelli, cestelli mobili, ecc.), che saranno montate e adoperate secondo le indicazioni del libretto di montaggio e/o di uso e manutenzione, nel rispetto della normativa vigente e delle norme di buona tecnica. Durante le fasi di montaggio/smontaggio dei ponteggi e della struttura di protezione gli operatori indosseranno cinture di sicurezza. Le scale portatili, del tipo a libro, a pioli semplici o ad

Misure generali per macchine ed attrezzature

Tutti i macchinari e/o attrezzature, fisse o manuali, saranno munite di:

- libretto di uso e manutenzione rilasciato dal Costruttore, con tutte le istruzioni per l'esercizio e le eventuali manutenzioni di carattere ordinario e straordinario
- per i casi previsti dalla normativa (es. apparecchi di sollevamento), libretto rilasciato dall'Ente di controllo competente da cui risulterà l'avvenuta omologazione a seguito di prova ufficiale.

Il libretto d'uso e manutenzione è dato in copia all'operatore del mezzo o della macchina. Specifica formazione è stata fornita a tutti gli operatori dell'Impresa Appaltatrice in merito ai mezzi da questi impiegati.

I macchinari fissi saranno montati e installati come descritto nel manuale d'uso e manutenzione.

Tutte le macchine e/o utensili portatili saranno collegati all'impianto di messa a terra del cantiere.

Le prese a spina saranno del tipo ad interblocco e protette da interruttori differenziali di dimensione opportune.

I comandi di messa in moto delle macchine fisse saranno collocati in modo da evitare avviamenti accidentali o provvisti di dispositivi idonei a conseguire lo stesso scopo.

E' fatto divieto di compiere su organi in movimento qualsiasi operazione di riparazione o registrazione. Di tale divieto sono stati resi edotti i lavoratori.

Le operazioni di manutenzione specifica, con particolare riguardo alle misure di sicurezza, saranno eseguite da personale tecnico specializzato. Tali interventi saranno opportunamente documentati.

Attrezzi manuali

Gli attrezzi manuali (picconi, badili, martelli, tenaglie, cazzuole, frattazzi, chiavi, scalpelli, ecc.), presenti in tutte le fasi lavorative, sono sostanzialmente costituiti da una parte destinata all'impugnatura (in legno o in acciaio ed un'altra, variamente conformata, alla specifica funzione svolta).

Rischi: le possibili cause di infortunio sono conseguenti al contatto traumatico con la parte lavorativa dell'utensile, sia di chi lo adopera che di terzi, o al cattivo stato dell'impugnatura.

Prevenzioni: dovranno utilizzarsi utensili in buono stato ed adeguati alla lavorazione che si sta eseguendo, avendo cura di distanziare adeguatamente terzi presenti, e riponendoli, soprattutto nei lavori in quota, negli appositi contenitori, quando non utilizzati.

Salubrità - Misure di sicurezza

L'aria ambiente all'interno del cantiere deve essere mantenuta respirabile e, quanto più possibile, esente da inquinamenti.

In particolare:

- le lavorazioni all'interno di "spazi chiusi e confinati" dovranno avvenire esclusivamente se garantita una adeguata salubrità dell'aria;
- in aggiunta, per eseguire lavori all'interno di condotte o tubazioni assemblate, scavi, fogne è obbligatoria la verifica tramite prove ambientali in situ.

In caso che i ricambi d'aria forzati non fossero possibili per motivi tecnici è consentito anche l'uso dell'autorespiratore, nelle modalità prescritte dalla legge. In ogni caso all'interno di tubazioni, scavi, fogne, ecc. è obbligatorio la presenza di un operatore al di fuori del locale chiuso che effettui una continua operazione di controllo del lavoratore che opera all'interno. In caso di emergenza, il lavoratore all'interno deve poter essere evacuato con mezzi meccanici (cintura di sicurezza, cavo e paranco manuale) senza richiedere l'ingresso di altri operatori.

Rischi incendi o esplosioni - Misure di sicurezza

Nel cantiere saranno mantenute le seguenti disposizioni:

- a) vietato fumare;
- b) vietato usare apparecchi a fiamma libera e saldatrici, manipolare materiali incandescenti su o in prossimità di componenti e parti di impianto che contengono fluidi infiammabili o combustibili o comburenti

In funzione della possibilità di inneschi di incendio (dovuti, ad esempio, alla possibilità di formazione di miscele infiammabili), il cantiere sarà dotato di un numero di estintori portatili, a CO₂ o a polvere chimica polivalente ABC, di tipo approvato dal Ministero dell'interno, di capacità non inferiore a 6 kg. Gli estintori saranno dislocati, quantomeno:

- **n° 1 estintore a CO₂ o polvere chimica adatta per estinzione incendi apparecchiature elettriche in prossimità del quadro elettrico di cantiere;**
- **n° 1 estintore a polvere chimica polivalente ABC su ciascun mezzo meccanico operante in cantiere;**

Gli estintori saranno mantenuti in efficienza e controllati almeno una volta ogni sei mesi da personale esperto.

Dispositivi personali di protezione - Indicazioni generali

Ciascun operatore nel cantiere dovrà essere dotato, quanto meno, di tuta, guanti antitaglio e scarpe antinfortunistiche con suola imperforabile e puntale in acciaio. Nell'Appendice Prevenzioni sono riportati con maggiori dettaglio i Dispositivi di Protezione Individuali da utilizzare in fasi specifiche della lavorazione.

Resta aperta la possibilità da parte del Medico Competente, del Coordinatore in fase di esecuzione e dei singoli Datori di Lavoro di adottare ulteriori protezioni per i lavoratori durante la fase esecutiva dell'opera. In tal senso, si riporta l'elenco necessario per diverse possibili attività da svolgere:

Dispositivi di protezione della testa	
Casco di protezione	In tutte le attività con rischio di caduta materiali dall'alto
Dispositivi di protezione dell'udito	
Inserti auricolari	Per lavori che implicano l'uso di macchine o attrezzature rumorose (sega circolare, martello pneumatico macchine movimentazione materiali, macchine per le perforazioni).
Cuffie antirumore	
Casco con inserti auricolari	
Dispositivi di protezione degli occhi e del viso	
Occhiali	Lavori di scalpellatura, finitura di pietre, utilizzo di martello pneumatico, flex.
Schermi facciali	Sabbiatura, manipolazione sostanze nocive, lavorazioni che espongono al rischio di essere colpiti al viso (trucioli, corpi incandescenti ...)
Maschere e schermi	Lavori di saldatura in genere, autogena, elettrica per la saldatura
Dispositivi di protezione delle vie respiratorie	
Apparecchi antipolvere (mascherine)	Produzione di polveri non nocive
Maschere facciali con filtro P2	Produzione di polveri irritanti (scolibentazione lana minerale)
Maschere antigas tipo "Fuggi-Fuggi"	In ambienti quali raffinerie, petrolchimici, ecc
Caschi elettroventilati o maschere facciali con filtro assoluto P3	Lavori che espongono al rischio di inalazione di amianto
Autorespiratori	Lavori in ambienti chiusi esposti al rischio di inalazione SO ₂
Apparecchi isolanti a presa d'aria	Sabbiatura, saldatura in ambienti chiusi
Dispositivi di protezione anticaduta	
Imbracature di sicurezza	Lavori su impalcature, montaggio di elementi prefabbricati, lavori in quota.
Dispositivi di protezione delle mani e delle braccia	
Guanti	Lavori che espongono al rischio di tagli abrasioni o aggressioni chimiche
Guanti di polietilene a perdere	Lavori che espongono al rischio amianto o sostanze irritanti (lana minerale)
Manicotti	Lavori che espongono le braccia al rischio di contatto con materiali incandescenti, taglienti

Dispositivi di protezione dei piedi e delle gambe

Scarpe antinfortunistiche con sfilamento rapido e interlamina d'acciaio	Lavori di rustico, genio civile, lavori stradali, su impalcatura, demolizioni, lavori in calcestruzzo e in elementi prefabbricati, nei cantieri edili in genere, lavori a caldo o con presenza di scintille
Scarpe antinfortunistiche con sfilamento rapido	In tutti gli altri casi non contemplati nei lavori precedenti
Stivali in gomma	Lavorazioni in presenza di umidità o acqua (getto di cls, scavi in presenza di acqua di falda, ecc.)

Dispositivi di protezione del corpo

Tuta in materiale sintetico a perdere (Es. tyvek)	Lavorazioni che espongono al rischio di polveri di amianto o lavorazioni insudicianti
---	---

Il datore di lavoro ha provveduto a fornire ai propri lavoratori adeguati dispositivi di protezione individuale, in accordo a quanto indicato nelle prescrizioni esecutive per ciascuna attività svolta (verbale di consegna all'interno del Dossier di commessa presente in cantiere).

La consegna dei mezzi di protezione personale ai lavoratori sarà documentata con uno specifico modulo. Il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori potrà richiedere di verificare l'avvenuta consegna.

In appositi locali dovranno essere immagazzinati un numero congruo di mezzi di protezione individuali che potranno servire per particolari condizioni di lavoro (impermeabili da lavoro - occhiali paraschegge - maschere respiratorie - cinture di sicurezza con bretelle e cosciali - cuffie antirumore e quant'altro necessario).

I mezzi personali di protezione avranno i necessari requisiti di resistenza e di idoneità e dovranno essere mantenuti in buono stato di conservazione.

Tutti i dispositivi di protezione individuali devono risultare muniti di contrassegno "CE" comprovante l'avvenuta certificazione da parte del produttore del mezzo personale di protezione.

Eventuali visitatori del cantiere dovranno essere dotati degli idonei dispositivi di Protezione, in relazione alle ubicazioni visitate nel cantiere ed alle attività ivi svolte. Tutti i visitatori dovranno essere accompagnati da persona qualificata.

FASI DI LAVORO, RISCHI E MISURE DI SICUREZZA

I lavori oggetto del presente piano riguardano:

1. Predisposizione area di cantiere ai vari piani
2. Rimozione materiale coibente
3. Smontaggio parte alta del montacarichi
4. Smontaggio parte bassa del montacarichi

Nel presente capitolo, viene illustrata una descrizione delle singole fasi di lavoro sopra indicate; inoltre per ciascuna fase, vengono analizzati:

- I mezzi e le attrezzature impiegate per l'esecuzione della fase
- I rischi lavorativi a cui sono sottoposti gli addetti, e le relative misure di tutela
- Eventuali misure di coordinamento da prevedere al fine di contenere i rischi dovuti a interferenze tra lavorazioni differenti

Si sottolinea che è onere di SIET la messa fuori servizio del montacarichi.

DESPE S.p.A.		Cliente: SIET S.p.A.
Lavori di: Lavori per smantellamento montacarichi in centrale Emilia		
Documento: Piano Operativo di Sicurezza	Pag. 27	Rev. 01

PREDISPOSIZIONE AREA DI CANTIERE AI VARI PIANI

Attività preliminare sarà la predisposizione dell'area di cantiere. Come precedentemente descritto, sarà necessario prevedere l'allestimento dell'area di cantiere ai diversi piani di intervento.

Operazione preliminare è la liberazione dell'area di cantiere a piano terra da alcuni elementi metallici ad oggi presenti: alcuni materiali saranno conferiti a smaltimento, altri verranno collocati in opportuna area a disposizione della Committenza.

Si predisporrà recinzione di cantiere ai vari piani della Centrale e dell'impalcato SPES-2, in accordo alle planimetrie previste dal PSC relativo.

Sarà necessario condurre operazioni di strip-out, con l'eliminazione di materiali facilmente asportabili dalle strutture in demolizione, contestualmente alla pulizia dei diversi piani dell'impalcato metallico messi a disposizione come area di cantiere.

Sarà oltremodo realizzato un ponteggio (ad opera della società SG Ponteggi) su quattro facciate con il duplice scopo di impedire la dispersione del materiale coibente da rimuovere ed ospitare il personale DESPE durante le fasi di demolizione manuale del montacarichi.

Il ponteggio sarà confinato con lamiere in modo da evitare la proiezione di polveri e detriti da demolizione. Si provvederà inoltre alla sigillatura delle eventuali aperture residue con telo di polietilene, fissato al ponteggio ed ai piani di lavoro con nastro adesivo, per assicurare un confinamento ottimale durante la rimozione delle coibentazioni contenenti fibre di vetro.

Verrà realizzata ad ogni piano una uscita dall'area confinata delimitata dal ponteggio, in modo da assicurare la massima rapidità di evacuazione dalle zone di lavoro in caso di emergenza.

*I lavori procederanno ordinatamente dall'alto verso il basso.
Saranno vietate in ogni caso attività su aree sovrapposte.*

RIMOZIONE MATERIALE COIBENTE

Sarà necessario operare con la bonifica degli isolamenti in fibra minerale artificiale (FMA) posti sul montacarichi.

Di seguito l'illustrazione delle modalità di intervento

Rimozione di prodotti contenenti fibre minerali artificiali

Generalmente i prodotti sono soggetti ad invecchiamento ed i leganti o appretti utilizzati per conferire una certa stabilità meccanica diventano più fragili con conseguente incremento dello spolveramento in caso di disturbo.

Delimitazione dell'area di lavoro. (Zona di rispetto o zona B)

DESPE predisporrà una zona in cui verranno svolti i lavori di rimozione di manufatti in fibra minerale. La zona sarà adeguatamente delimitata e segnalata (delimitazione area perimetrale del ponteggio e chiusura dei due estremi: inferiore e superiore in modo da evitare dispersione di fibre), onde consentirne l'accesso ai soli addetti ai lavori. La superficie da delimitare comprenderà, la sola zona di lavoro in quanto il coibente verrà, previa imbibizione, rimosso e insaccato, e depositato temporaneamente in area esterna dedicata. Tutte le aperture verso altri ambienti non interessati dal lavoro saranno tenute chiuse. Qualora in locali attigui vengano svolte contemporaneamente altre attività si consiglierà che le finestre di detti locali vengano tenute chiuse.

Preparazione della zona di lavoro in ambienti confinati. (Zona A)

La preparazione del luogo di lavoro consiste essenzialmente nella creazione di una zona sgombra da suppellettili o altri oggetti non necessari allo svolgimento del lavoro. Scopo della prevenzione da contaminazione è quello di facilitare le operazioni di pulizia durante ed al termine del lavoro. Il cantiere di lavoro sarà inoltre dotato di un aspiratore, con filtro ad alta efficienza HEPA, per eventuali necessità di rimozione di sfridi o pulizia.

Rimozione dei prodotti

Tutti i prodotti in fibra minerale artificiale che si presentano con la superficie "a vista" (solo a seguito della rimozione del lamierino di copertura) saranno convenientemente imbibiti con acqua o con soluzioni a base di collanti. I tempi di intervento dovranno essere differenziati:

- immediati per la bagnatura con sola acqua e
- dopo il tempo necessario all'essiccazione, per la bagnatura con collanti;

la successiva rimozione deve essere eseguita totalmente a mano con l'eventuale ausilio di utensili manuali come spatole, raschietti, coltelli o forbici.

Eventuali operazioni come la rimozione di prodotti a spruzzo possono richiedere un'accurata pulizia delle superfici trattate. Questa può essere effettuata con spazzole metalliche manuali dopo aver nebulizzato acqua sulla superficie da ripulire.

Sarà buona norma non accumulare sul pavimento grandi quantitativi di materiale rimosso, sarà opportuno quindi procedere all'insaccamento, nel limite del possibile, in sacchi di polietilene di adeguato spessore.

DESPE S.p.A.				<i>Cliente:</i> SIET S.p.A.
Lavori di: Lavori per smantellamento montacarichi in centrale Emilia				
Documento: Piano Operativo di Sicurezza			Pag. 29	Rev. 01

Periodicamente i sacchi contenenti il materiale rimosso saranno calati a terra, per mezzo del paranco di servizio, e stoccati nell'apposita area esterna delimitata, al fine di mantenere le aree di lavoro costantemente sgombre da accumuli temporanei.

Pulizie finali

Dopo aver rimosso manualmente i rifiuti di notevole dimensione si procederà ad una pulizia accurata dell'area di lavoro mediante aspirazione. Successivamente si procederà con straccio bagnato su tutte le superfici orizzontali presenti nell'area di lavoro. Le superfici oggetto di rimozione di materiali a spruzzo saranno trattate con prodotti incapsulanti per consolidare gli eventuali residui rimasti.

Il Capo Cantiere procederà ad una accurata ispezione visiva dell'area di lavoro per verificare la completa rimozione dei materiali e dei residui della lavorazione e, se del caso, far procedere ad una successiva pulizia. Tutte queste operazioni saranno effettuate prima dello smantellamento del cantiere.

Presidi di prevenzione

Considerando che i prodotti in fibre minerali artificiali vetrose oggetto di bonifica, sono risultati potenzialmente cancerogeni R40, per la loro manipolazione si adotteranno i provvedimenti evidenziati nella tabella seguente.

RIMOZIONE*Riepilogo delle procedure*

Materiale	Provvedimento							
	Delimitazione area	Confinamento statico	Confinamento dinamico	Incapsulamento	Tipo di protezione respiratoria	Protezione cutanea	Registrazione lavoratori	Sorveglianza Sanitaria
1. Lana isolante	SI	SI	NO	SI	P2/P3	SI	NO	NO
2. Coppelle e pannelli prefabbricati	SI	SI	NO	SI	P2/P3	SI	NO	NO
3. Materassi isolanti sandwich	SI	SI	NO	NO	P2/P3	SI	NO	NO
4. Pannelli pressati	SI	SI	NO	NO	P2/P3	SI	NO	NO
5. Feltri imbustati	SI	SI	NO	SI se con involucro rotto	P2/P3	SI	NO	NO
6. Filamento di vetro e derivati	SI	NO	NO	NO	P2/P3	SI	NO	NO
7. Flocchi in ceramica R 49	SI	SI	SI	SI	P3	SI	SI	SI
8. Fibre vetrose per alta temperatura	SI	SI	SI	SI	P2/P3	SI	NO	NO
9. Fibre policristalline	SI	SI	NO	SI	P2	SI	NO	NO

SMONTAGGIO PARTE ALTA DEL MONTACARICHI

Lo smontaggio della parte alta del montacarichi, prevede di abbassare la struttura dalla sommità al piano V°.

Il ponteggio sarà realizzato sui quattro lati. Esiste passerella metallica all' VIII° piano, passerella che dovrà essere preservata e mantenuta anche successivamente al completamento delle attività di demolizione. Si dovrà tuttavia prevedere sezionamenti opportuni di tale passerella, in modo da garantire la continuità strutturale dei ponteggi installati.

Al piano V° sarà predisposta idonea copertura della buca presente, mediante lamiera metallica dotata di parapetti laterali.

Altra attività preliminare è l'installazione del paranco da predisporre in corrispondenza dell'VIII° piano grigliato della struttura SPES -2.

Completate le attività preliminari, si darà luogo alla rimozione delle coibentazioni contenenti lana di vetro come sopra descritto.

Successivamente operatori specializzati procederanno con una demolizione manuale del montacarichi: saranno impiegati attrezzature manuali e saranno prodotti conci di ridotte dimensioni, in modo da essere movimentati manualmente.

Il materiale di risulta sarà allontanato mediante l'uso di ceste metalliche ancorate al paranco predisposto. In questa prima fase, il materiale sarà temporaneamente collocato al piano V°, per poi essere evacuato successivamente al termine dello smontaggio della parte alta del montacarichi.

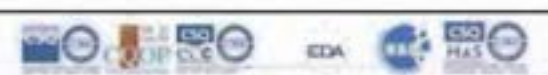
Si precisa che sarà previsto il ripristino di recinzioni metalliche in luogo delle passerelle al montacarichi, rimosse in fase di demolizione.

SMONTAGGIO PARTE BASSA DEL MONTACARICHI

Si prevede, in questa ultima fase, lo smontaggio del montacarichi dal piano V° fino a terra.

Per lo smontaggio della parte bassa si seguiranno procedimenti analoghi a quelli descritti precedentemente per lo smontaggio della parte alta.

Da sottolineare la presenza di un cavedio a piano terreno che sarà preventivamente coperto con opportuni elementi, allo scopo di predisporre idoneo piano di posa dei materiali di risulta che dovranno comunque essere evacuati frequentemente, in modo da evitare cumuli di materiali di eccessive dimensioni.

DESPE S.p.A.		<i>Cliente:</i> SIET S.p.A.
Lavori di: Lavori per smantellamento montacarichi in centrale Emilia		
Documento: Piano Operativo di Sicurezza	Pag. 32	Rev. 01

ANALISI DEI RISCHI

Rimozione materiale coibente

Durante l'intervento saranno osservati criteri volti alla minima dispersione di polveri negli ambienti circostanti, ad esempio:

- Manipolare con cautela i materiali isolanti;
- Riporre i materiali isolanti asportati in sacchi e/o contenitori chiusi.

I pezzi di materiali isolanti, accidentalmente caduti, saranno subito raccolti e le strutture impolverate delle fibre disperse vanno subito pulite.

Saranno sempre obbligatorie:

- la protezione individuale degli addetti;
- la pulizia degli indumenti da lavoro ogniqualvolta viene abbandonata l'area di lavoro;
- la scrupolosa pulizia dell'area dopo l'intervento

Mezzi e attrezzature utilizzati

Per le operazioni descritte, gli addetti utilizzeranno:

- Attrezzi manuali
- Dispositivo per incapsulamento

Rischi lavorativi

Per le operazioni in oggetto , gli addetti saranno esposti ai seguenti rischi residui:

- schegge, polveri negli occhi
- inalazioni di fibre di lane minerali
- cadute dall'alto
- urti, colpi, impatti, compressioni
- tagli, abrasioni
- scivolamenti, cadute
- movimentazione manuale dei carichi

Misure di tutela

Al fine di evitare o di ridurre i rischi di esposizione summenzionati, gli operatori, oltre ad attenersi alle modalità operative sopra descritte, dovranno indossare i seguenti Dispositivi di Protezione Individuale (DPI):

- Elmetto

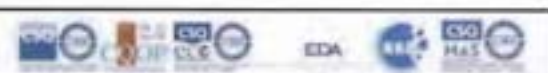
- Occhiali protettivi antipolvere
- Tuta da lavoro in cotone e copri-tuta in Tyvek (con cappuccio incorporato)
- Guanti antitaglio
- Scarpe antinfortunistici
- Maschera antipolvere con filtro FFP3
- Cintura di sicurezza *(per l'intervento a quote > 2,00 metri)*

Tutti i dispositivi di protezione sono consegnati in dotazione individuale al personale operativo, che deve controllare l'efficienza prima dell'uso ed in caso di deterioramento ha l'obbligo di chiederne la riparazione o la sostituzione.

Misure di tutela

Esecuzione di monitoraggi giornalieri mirati alla identificazione delle fibre aerodisperse (MOCF).

Tali monitoraggi saranno eseguiti in corrispondenza della quota di lavoro.

DESPE S.p.A.		Cliente: SIET S.p.A.
Lavori di: Lavori per smantellamento montacarichi in centrale Emilia		
Documento: Piano Operativo di Sicurezza	Pag. 34	Rev. 01

Demolizioni manuali

Si tratta sia di interventi di demolizione localizzata da effettuarsi a mano: la demolizione sarà eseguita mediante attrezzi manuali.

Mezzi e attrezzature utilizzati

Per le operazioni descritte, gli addetti utilizzeranno:

- Attrezzi manuali (es. martello demolitore manuale)
- Cannello ossipropanico
- Paranco

Rischi lavorativi

Per le operazioni in oggetto, gli addetti saranno esposti ai seguenti rischi:

- Rischio di urto, taglio, ferita, abrasione con l'utensile o macchina
- Rischio di impigliamento di indumenti nell'utensile o nella macchina
- Rischio di ferite al viso, agli occhi o alle mani per proiezione di schegge
- Rischio di ustioni
- Rischio da rumore
- Rischio da vibrazioni
- Rischio da inalazione polveri
- Rischio di caduta dall'alto (*per operazioni a quota > di 2,00 metri*)
- Rumore: 85 dBA < Lex < 87 dBA.

Come mezzi di pronto intervento per estinguere eventuali principi di incendio, si provvederà ad avere nelle vicinanze almeno due estintori.

Misure di tutela

Al fine di evitare o di ridurre i rischi di esposizione summenzionati, gli operatori, oltre ad attenersi alle modalità operative sopra descritte, dovranno indossare i seguenti Dispositivi di Protezione Individuale (DPI):

- Elmetto
- Otoprotettori (solo nell'utilizzo di eventuali martelli percussori)
- Visiera contro la proiezione di schegge o in alternativa occhiali
- Tuta da lavoro in cotone e copri-tuta in Tyvek (con pantaloni lunghi)
- Guanti antitaglio
- Scarpe antinfortunistici
- Maschera antipolvere con filtro FFP2/P3 (solo in caso di rimozione fibre vetrose e durante il

DESPE S.p.A.		<i>Cliente:</i> SIET S.p.A.
Lavori di: Lavori per smantellamento montacarichi in centrale Emilia		
Documento: Piano Operativo di Sicurezza	Pag. 35	Rev. 01

taglio a canello)

- Cintura di sicurezza (*per l'intervento a quote > 2,00 metri*)

Misure di tutela

Tutta l'area limitrofa alla caduta di materiale dall'alto deve essere interdetta ai non addetti. Durante le operazioni di demolizione all'interno dell'area potranno operare solo persone autorizzate dal Capo Cantiere. Durante la demolizione dell'edificio, nella parte ancora non demolita è vietato l'accesso a persone e mezzi, salvo che per operazioni specifiche su indicazione del Capocantiere o del Direttore Tecnico di cantiere.

Verificare preventivamente la presenza di aperture nel piano di lavoro. Verificare la presenza di volumi sotterranei che potrebbero cedere sotto il peso dei mezzi operativi.

Al fine di limitare l'emissione di polveri e la proiezione di scorie di lavorazione, si provvederà a dotare il ponteggio di idoneo confinamento realizzato con lamiere metalliche.

Misure di Coordinamento

Gli addetti che manovrano il paranco e gli addetti a terra o gli operatori in quota addetti alla demolizione, devono avere reciproca informazione della postazione di lavoro. Deve essere garantita, ove possibile, la visibilità reciproca tra addetti a terra e manovratori, che devono poter comunicare direttamente tramite segni convenzionali; ove questo sia impossibile, saranno adottati sistemi alternativi (ad es. ricetrasmittenti).

Durante i lavori di demolizione deve essere assicurata un'area di rispetto intorno alle attività di demolizione avente un raggio di azione ed un franco di almeno 5 m: entro questa area potranno operare solo persone addette ed è fatto divieto di accesso ai non addetti. Il preposto alle operazioni (caposquadra) dovrà verificare il rispetto del divieto.

ALLEGATO 32

Autorizzazione al subappalto

Spett.le Impresa
DESPE S.p.A.
via Leonardo da Vinci 12/14
24060 Torre de' Roveri

Piacenza, 17 maggio 2010

Oggetto: lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2 ubicato nella zona sud della Centrale Emilia sede degli impianti sperimentali SIET

Visti:

- la richiesta preventivamente dichiarata in sede di gara;
- la documentazione a corredo riguardante il possesso di tutti i requisiti come da leggi vigenti in materia di subappalto;

L'Amministratore Delegato della S.I.E.T. S.p.A.

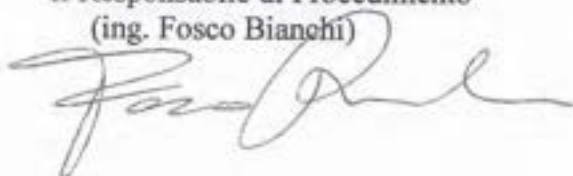
autorizza

l'impresa **DESPE S.p.A.**, a subappaltare all'impresa S.G. Ponteggi s.a.s. i lavori di montaggio e smontaggio di un ponteggio destinato alle attività di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2 ubicato nella zona sud della Centrale Emilia sede degli impianti sperimentali SIET, per un importo indicativo, di € 10.000,00 + I.V.A inferiori al 20% di quelli allegato al contratto d'appalto in epigrafe al netto del ribasso del 46% e portata preventivamente a conoscenza della Direzione dei Lavori.

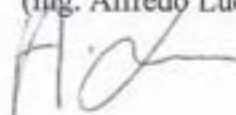
I successivi adempimenti e la verifica dell'osservanza delle norme di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. sono demandati al Direttore dei Lavori ing. Marco Rigamonti.

Con i migliori saluti

Per parere favorevole
Il Responsabile di Procedimento
(ing. Fosco Bianchi)



L'Amministratore Delegato SIET
(ing. Alfredo Luce)



PER RICEVUTA
DESPE SpA



ALLEGATO 33

Verbale di consegna lavori

S.I.E.T. S.p.A.

Lavori: Procedura negoziata per i lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2 ubicato nella zona sud della Centrale Emilia sede degli impianti sperimentali SIET

Impresa: DESPE S.p.A. con sede in Torre de' Roveri, via Leonardo da Vinci, 12/14 – cap 24060.

Contratto : prot. SIET n. 143/10 del 11 maggio 2010.

Importo: a ragione di contratto, € 50.180,30 (Euro cinquantamilacentottanta/30), di cui € 9.305,00 per oneri di sicurezza.

PROCESSO VERBALE DI CONSEGNA

(Art. 129 del D.P.R. 554/1999)

L'anno duemiladieci il giorno diciassette del mese di maggio presso la sede SIET di Piacenza il sottoscritto ing. Marco Rigamonti, nella qualità di Direttore dei Lavori, a seguito dell'autorizzazione del Responsabile di Procedimento e del preavviso dato, ha convocato sul luogo i signori:

- Enrico Magnani, in qualità di Vice Capo Cantiere e in rappresentanza dell'Impresa Despe;
- ing. Riccardo Bussolati, in qualità di RSPP della SIET.

Alla presenza degli intervenuti e sulla base degli elaborati progettuali e del contratto, ha definito i lavori da eseguirsi. Ha indicato i siti dell'impianto e le ubicazioni delle varie opere da eseguire, con riferimento alle pattuizioni del Capitolato reggente l'appalto, sulle quali ha fornito ampi chiarimenti in relazione ai lavori da eseguire. Ha, inoltre, riscontrato le misure e tutte le altre circostanze di fatto relative ai lavori in oggetto fornendo le spiegazioni richieste e quelle trovate opportune.

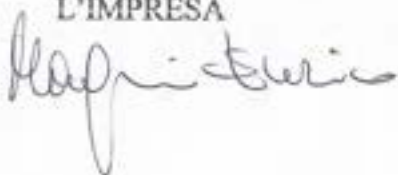
Con la sottoscrizione del presente verbale le parti dichiarano che l'area su cui devono eseguirsi i lavori è tale da non impedirne l'avvio.

Il sig. Enrico Magnani, nella qualità summenzionata, fornito già di copia degli elaborati progettuali e del contratto, dichiara di non aver difficoltà o dubbi, di essere pienamente edotto di tutte le circostanze di fatto e di luogo inerenti alla esecuzione dei lavori e di tutti gli obblighi derivanti all'Impresa dalle precitate specifiche, e di accettare la consegna dei lavori, come sopra effettuata, senza sollevare riserva od eccezione alcuna.

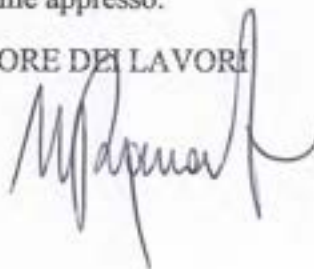
Resta inteso che dalla data del 19 maggio 2010 decorre il tempo utile per dare compiuti tutti i lavori, stabilito in giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi cosicchè l'ultimazione dei lavori stessi dovrà avvenire entro il 17 giugno 2010.

Del che si è redatto il presente processo verbale in doppio esemplare che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso.

L'IMPRESA



IL DIRETTORE DEI LAVORI



ALLEGATO 34

Verbale di sospensione lavori

S.I.E.T. S.p.A.

Lavori : Procedura negoziata per i lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2 ubicato nella zona sud della Centrale Emilia sede degli impianti sperimentali SIET

Impresa: DESPE S.p.A. con sede in Torre de' Roveri, Via Leonardo da Vinci, 12/14 – cap 24060.

Contratto : prot. n. 143/10 del 11 maggio 2010.

Importo: a ragione di contratto, € 50.180,30 (Euro cinquantamilacentottanta/30), di cui € 9.305,00 per oneri di sicurezza

PROCESSO VERBALE DI SOSPENSIONE DEI LAVORI
(Art. 133 del D.P.R. 554/1999)

Il giorno ventiquattro del mese di maggio dell'anno duemiladieci, il sottoscritto ing. Marco Rigamonti in qualità di direttore dei lavori,

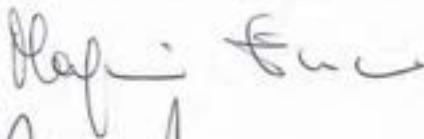
- premesso che con verbale in data 17/5/2010 sono stati consegnati i lavori in oggetto con decorrenza 19 maggio 2010;
- che tali lavori dovevano essere completati in 30 giorni consecutivi e quindi dovevano terminare il 17/06/2010;
- visto l'art. 24 del Capitolato generale di appalto approvato con D.M. 19-4-2000, n. 145;
- visto l'art. 133 del D.P.R. 554/1999, regolamento attuativo della legge 109/1994;
- accertato che a causa di verifiche ed analisi effettuati dalla impresa sui materiali coibenti da asportare ed in attesa dei conseguenti provvedimenti richiesti dalla Unità Sanitaria Locale di Piacenza (ASL) i lavori non possono procedere con le necessarie continuità e regolarità.

Dispone,

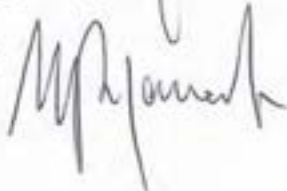
alla presenza del Sig. Enrico Magnani, in rappresentanza dell'impresa appaltatrice, di sospendere a decorrere da oggi i lavori indicati in epigrafe, salvo alcune attività marginali preparatorie che in attesa dei risultati delle analisi sui materiali coibenti possono essere eseguiti.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto dagli intervenuti

L'impresa appaltatrice



Il direttore dei lavori



ALLEGATO 35

Verbale di ripresa lavori

S.I.E.T. S.p.A.

Lavori : Procedura negoziata per i lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2 ubicato nella zona sud della Centrale Emilia sede degli impianti sperimentali SIET

Impresa: DESPE S.p.A. con sede in Torre de' Roveri, Via Leonardo da Vinci, 12/14 – cap 24060.

Contratto : prot. n. 143/10 del 11 maggio 2010.

Importo: a ragione di contratto, € 50.180,30 (Euro cinquantamila e centottanta/30), di cui € 9.305,00 per oneri di sicurezza

PROCESSO VERBALE DI RIPRESA DEI LAVORI
(Art. 133 del D.P.R. 554/1999)

Il giorno trentuno del mese di maggio dell'anno duemiladieci, il sottoscritto ing. Marco Rigamonti in qualità di direttore dei lavori,

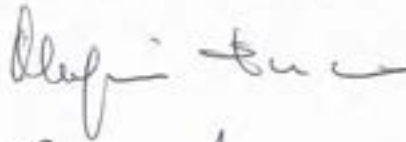
- premesso che con verbale in data 17 maggio 2010 sono stati consegnati i lavori in oggetto con decorrenza 19 maggio 2010;
- che tali lavori dovevano essere completati in 30 giorni consecutivi e quindi dovevano terminare il 17 giugno 2010;
- visto l'art. 24 del Capitolato generale di appalto approvato con D.M. 19-4-2000, n. 145;
- visto l'art. 133 del D.P.R. 554/1999, regolamento attuativo della legge 109/1994;
- visto il verbale di sospensione dei lavori del 24 maggio 2010;
- accertato che le ragioni per le quali i lavori vennero sospesi sono venute a cessare,

dispone

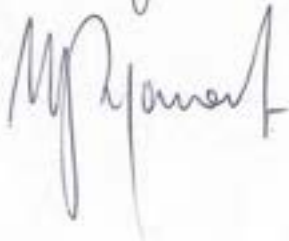
alla presenza del Sig. Enrico Magnani, in rappresentanza dell'impresa appaltatrice che i lavori indicati in epigrafe riprendano dal giorno 31 maggio 2010.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto dagli intervenuti

L'impresa appaltatrice



Il direttore dei lavori



ALLEGATO 36

Certificato di ultimazione lavori

S.I.E.T. S.p.A.

Lavori : Procedura negoziata per i lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2 ubicato nella zona sud della Centrale Emilia sede degli impianti sperimentali SIET.

Impresa: DESPE S.p.A. con sede in Torre de' Roveri, Via Leonardo da Vinci, 12/14 – cap 24060.

Contratto : prot. n. 143/10 del 11/05/2010.

Importo: a ragione di contratto, € 50.180,30 (Euro cinquantamilacentottanta/30), di cui € 9.305,00 per oneri di sicurezza

CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

(art. 172, D.P.R. n. 554/99)

L'anno duemiladieci, il giorno 24 del mese di giugno, presso la sede S.I.E.T. S.p.A. di Piacenza, il sottoscritto ing. Marco Rigamonti, Direttore dei Lavori: visto il contratto del 11/05/2010, prot. 143/10, con il quale si affidavano i lavori in epigrafe all'Impresa DESPE S.p.A. di Torre de' Roveri, per un importo di € 50.180,30 (Euro cinquantamilacentottanta/30) – IVA esclusa, di cui € 9.305,00 per oneri di sicurezza;

- visto il verbale di consegna lavori in data 17 maggio 2010 con decorrenza 19 maggio 2010 con il quale si stabiliva che la durata delle attività era di 30 giorni a decorrere da tale data e perciò l'ultimazione doveva avvenire entro il 17 giugno 2010;
- visto il verbale di sospensione di lavori in data 24 maggio 2010 ed il verbale di ripresa in data 31 maggio 2010, che ha spostato i termini di ultimazione dei lavori di 7 giorni per cui gli stessi dovevano essere ultimati entro il 24 giugno 2010.

A seguito delle intese intercorse, è convenuto sul luogo il sig. Enrico

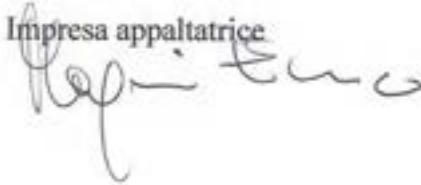
Magnani, in rappresentanza dell'impresa;

In seguito ai riscontri eseguiti in contraddittorio;

- visto il sopralluogo effettuato con esito positivo,
- constatata che il termine ultimo per l'ultimazione dei lavori stessi, fissato per il giorno 24 giugno 2010 è stato rispettato.

Del che si è redatto il presente verbale in doppio esemplare che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso.

Impresa appaltatrice



Il Direttore dei Lavori



ALLEGATO 37

Certificato di regolare esecuzione lavori

S.I.E.T. S.p.A.

Lavori: Procedura negoziata per i lavori di rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2 ubicato nella zona sud della Centrale Emilia sede degli impianti sperimentali SIET

Impresa: DESPE S.p.A. con sede in Torre de' Roveri, Via Leonardo da Vinci, 12/14 – cap 24060.

Contratto: prot. n. 143/10 del 11 maggio 2010.

Importo: a ragione di contratto, € 50.180,30 (Euro cinquantamilacentottanta/30), di cui € 9.305,00 per oneri di sicurezza.

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

(Art. 141, co. 3, D.lgs. 163/2006 e s.m.i.)

Parte I^a - Relazione

Aggiudicazione lavori: I lavori sono stati appaltati mediante procedura negoziata autorizzata dall'Amministratore Delegato della SIET SpA in data 28 gennaio 2010 con prot. n. 36(10) AL/rp.

L'affidamento della procedura negoziata è avvenuta con atto dell'Amministratore Delegato della SIET SpA in data 22 aprile 2010 con prot. n. 93(10) AL/rp.

Somme autorizzate (a lordo del ribasso d'asta):

a) per lavori	€ 75.695,00
b) per oneri di sicurezza	€ <u>9.305,00</u>
sub totale	€ 85.000,00
c) accantonamenti per IVA	€ <u>17.000,00</u>
Impegno totale a lordo del ribasso	€ 102.000,00

Somme autorizzate (al netto del ribasso d'asta del 46% praticato dall'impresa):

a) per lavori	€ 40.875,30
b) per oneri di sicurezza	€ <u>9.305,00</u>
sub totale	€ 50.180,30
c) accantonamenti per IVA	€ <u>10.036,06</u>
Impegno totale al netto del ribasso del 46%	€ 60.216,36

Cauzione: l'Impresa ha prestato la cauzione definitiva, pari a € 18.065,00 mediante polizza fidejussoria n. 416725, emessa in data 18 maggio 2010 dal Credito Bergamasco. La somma garantita è stata ridotta del 50%, ricorrendo le condizioni di cui al combinato disposto dell'art. 75, co.7 e dell'art. 113, co. 1 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

Consegna dei lavori: I lavori sono stati consegnati in data 17 maggio 2010; il relativo contratto che

stabilisce la durata delle attività in 30 giorni a decorrere dal 19 maggio 2010 è stato firmato senza riserve dall'impresa.

Sospensione dei lavori: Durante l'esecuzione dei lavori si è reso necessario una sospensione dei lavori di 7 giorni, per cui il nuovo termine di ultimazione lavori è stato fissato al 24 giugno 2010.

Ultimazione dei lavori: come risulta dal relativo certificato l'ultimazione dei lavori è avvenuta il giorno 24 giugno 2010 e quindi in tempo utile.

Andamento dei lavori: i lavori si sono svolti in conformità ai patti contrattuali ed alle disposizioni date dalla Direzione dei Lavori.

Subappalto: Ai sensi della legislazione vigente, con atto del 17 maggio 2010, è stato autorizzato dall'Amministratore Delegato il subappalto relativo all'esecuzione dei lavori di montaggio e smontaggio di un ponteggio all'Impresa rientranti nella categoria OS23 per un ammontare complessivo al netto del ribasso di €. 10.000,00 oltre IVA.

Subappalti eseguiti:

Nel corso dei lavori sono stati eseguiti i seguenti importi di lavoro da parte del subappaltatore S.G. Ponteggi S.a.s per un ammontare complessivo di € 10.000,00 oltre IVA. - .

Assicurazione operai:

1. Impresa DESPE S.p.A., ha assicurato gli operai con Pos INPS di Bergamo N° 1201824530; pos. INAIL di Bergamo n. 3445218., Cassa edile di Bergamo n. 11436.
2. L'impresa subappaltatrice S.G. Ponteggi s.a.s. ha assicurato gli operai con Pos INPS di Milano N° 4955233643; pos. INAIL di Rho n. 10505108/22, Cassa edile di Milano n. 03031.

Avvisi ad opponendum: ai sensi della legislazione vigente, la pubblicazione di tali avvisi non si è resa necessaria, essendosi svolti i lavori per intero su area di proprietà SIET, senza interessare i confinanti o terzi.

Adempimenti "antimafia": oltre all'accertamento iniziale effettuato in fase di stipula del contratto, il Direttore dei Lavori non ha ritenuto di effettuare ulteriori accertamenti.

Piano di sicurezza: L'impresa ha redatto e consegnato alla Direzione Lavori il Piano Sostitutivo per la Sicurezza Fisica dei Lavoratori.

Stato finale dei lavori: l'ammontare netto complessivo dei lavori eseguiti risulta pari a Euro 40.875,30 per lavori e Euro 9.305,00 per oneri di sicurezza per complessive Euro 50.180,30.

Cessioni di credito: non risulta che l'Impresa abbia ceduto l'importo dei suoi crediti.

Raffronto fra le somme autorizzate e quelle spese: con le deliberazioni citate in premessa è stata autorizzata la complessiva somma di €. 60.216,36 IVA compresa, sono state spese €. 60.216,36 IVA compresa e quindi entro i limiti autorizzati.

Ufficio Direzione Lavori: I lavori sono stati diretti dall'Ufficio di Direzione Lavori costituito con atto dell'Amministratore Delegato prot. n. 60(10) AL/rp del 25 febbraio 2010 dall'ing. Marco Rigamonti, con la funzione di Direttore dei Lavori. Le funzioni di coordinatore per la sicurezza dei cantieri in fase di esecuzione assunte con atto dell'Amministratore Delegato prot. n. 102(09) del 3 settembre 2009 dall'ing. Riccardo Bussolati,

Adempimenti dell'Impresa agli obblighi assicurativi: l'Impresa e il subappaltatore devono intendersi in regola nei confronti dell' INAIL, dell' INPS e Cassa edile, così come da:

1. DESPE S.p.A.; DURC – regolare - Prot. N. 9477557 del 10/03/2010-
2. Impresa S.G. Ponteggi s.a.s.; DURC – regolare - Prot. N. 20100902619829 del 28 aprile 2010

Parte 2^ - Sopralluoghi

- Dopo esaminati gli atti contabili relativi ai lavori in oggetto ed in seguito a preavviso dato all'Impresa, il giorno 29 giugno 2010 l'ing. Marco Rigamonti, Direttore dei Lavori, presso gli impianti della SIET, alla presenza del Signor Enrico Magnani, in rappresentanza dell' Impresa DESPE S.p.A., ha proceduto, con la scorta del contratto, del progetto e della contabilità, alla ricognizione delle opere eseguite, constatando che i lavori sono stati eseguiti, qualitativamente e quantitativamente, in conformità ai progetti approvati ed alle prescrizioni contrattuali.

Parte 3^ - Certificato di regolare esecuzione

In seguito alle risultanze della verifica sopra riferita, il sottoscritto ing. Marco Rigamonti:

- viste le leggi e i regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici;
- considerato:

- a) che i lavori eseguiti dall'Impresa DESPE S.p.A. corrispondono a quelli indicati nel contratto in premessa e negli atti contabili relativi;
- b) che gli operai sono stati regolarmente assicurati contro gli infortuni sul lavoro secondo il prospetto seguente:
 1. Impresa DESPE S.p.A., ha assicurato gli operai con Pos INPS di Bergamo N° 1201824530; pos. INAIL di Bergamo n. 3445218., Cassa edile di Bergamo n. 11436.
 2. L'impresa subappaltatrice S.G. Ponteggi s.a.s. ha assicurato gli operai con Pos . INPS di Milano N° 4955233643; pos. INAIL di Rho n. 10505108/22, Cassa edile di Milano n. 03031 e quindi deve ritenersi in regola nei confronti dell' INPS, dell' INAIL e cassa edile secondo quanto riferito nella 1^ parte del presente atto;
- c) che l'Impresa ha adempiuto agli obblighi di legge, vigenti in materia di antimafia;
- d) che l'Impresa non ha ceduto l'importo dei suoi crediti o rilasciato deleghe o procure a favore di terzi;

- e) che la contabilità finale è stata regolarmente revisionata;
- f) che l'importo dei lavori, come risulta dallo stato finale accettato senza riserve dall'Impresa, è di Euro 50.180,30 oltre IVA e quindi è entro i limiti autorizzati di € 50.180,30.
- g) che il credito netto dell'Impresa pari a Euro 50.180,30 (diconsi euro cinquantamila centottanta/00) oltre I.V.A, non essendo corrisposto alcun acconto,

CERTIFICA

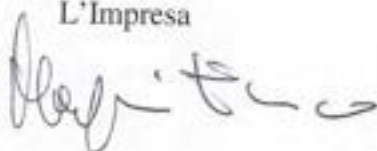
che i lavori di cui sopra, eseguiti dall' Impresa DESPE S.p.A. con sede in Torre de' Roveri, via Via Leonardo da Vinci, 12/14 – cap 24060, con contratto del 11 maggio 2010 n. 143/10, sono stati regolarmente eseguiti, e da' il nullaosta:

- alla liquidazione dell'importo netto di Euro 40.875,30 per lavori e di Euro 9.305,00 per oneri di sicurezza per complessive Euro 50.180,30;
- allo svincolo del deposito cauzionale definitivo emesso dal Credito Bergamasco in data 18 maggio 2010 con il n. 416725 e per un importo di € 18.065,00.

Tale somma può pagarsi all'Impresa, salvo l'approvazione del presente atto e salvo l'accertamento delle somme effettivamente corrisposte.

Piacenza

L'Impresa



Il Direttore dei Lavori



Visto e confermato

Il Responsabile di Procedimento



ALLEGATO 38

Certificati di regolare smaltimento

MODULO RIFIUTI

Decreto del 5 febbraio 2007, n. 23
art. 13 e successive modifiche e integrazioni
D.M. del 1° aprile 2009, n. 145
Giornale Ufficiale Repubblica 9 aprile 2009
Legge 2 aprile 2009, n. 55, art. 155 e succ. disp.

NUMERO REGISTRO

DATA EMISSIONE

06-2010



GRJ 0068016 /09

1 PRODUTTORE o DETENTORE

Denominazione o Ragione sociale **DESPE SPA**
VIA LEONARDO DA VINCI 12/14 **21060 TORRE DE ROVERI (PO)**
CANTIERE SIET SPA VIA NINO BIXIO 27
29100 PIACENZA (PC)
 Codice Fiscale **00478770167** Numero Autorizzazione / Albo

2 DESTINATARIO

Denominazione o Ragione sociale **SIRCHI SRL - Via Torino 21 - 11100 Aosta**
VIA STAZIONE 6/M
22060 CUCCIAGO (CO)
 Luogo di Destinazione
 Codice Fiscale **01043160074** Numero Autorizzazione / Albo **PD 2/A/ECO** del **21-01-2010**

3 TRASPORTATORE

Denominazione o Ragione sociale **FRANCHINI S.R.L. SERVIZI ECOLOGICI**
VIA FORNACI 72
24022 ALZANO LOMBARDO (BG)
 Indirizzo
 Codice Fiscale **00865450167** Numero Autorizzazione / Albo **MI 00498** del **10-02-2009**
 Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento ☐ di

ANNOTAZIONI

INTERMEDIARIO: FRANCHINI SRL-SERVIZI ECOLOGICI

4 CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

Denominazione / Descrizione del rifiuto **ALTRI MATERIALI ISOLANTI CONTENENTI O COSTITUITI DA SOSTANZE PERICOLOSE**
 Codice del rifiuto **170803** Stato Rischio ☒ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8 ☐ 9 ☐ 10 ☐ 11 ☐ 12 ☐ 13 ☐ 14 ☐ 15 ☐ 16 ☐ 17 ☐ 18 ☐ 19 ☐ 20 ☐ 21 ☐ 22 ☐ 23 ☐ 24 ☐ 25 ☐ 26 ☐ 27 ☐ 28 ☐ 29 ☐ 30 ☐ 31 ☐ 32 ☐ 33 ☐ 34 ☐ 35 ☐ 36 ☐ 37 ☐ 38 ☐ 39 ☐ 40 ☐ 41 ☐ 42 ☐ 43 ☐ 44 ☐ 45 ☐ 46 ☐ 47 ☐ 48 ☐ 49 ☐ 50 ☐ 51 ☐ 52 ☐ 53 ☐ 54 ☐ 55 ☐ 56 ☐ 57 ☐ 58 ☐ 59 ☐ 60 ☐ 61 ☐ 62 ☐ 63 ☐ 64 ☐ 65 ☐ 66 ☐ 67 ☐ 68 ☐ 69 ☐ 70 ☐ 71 ☐ 72 ☐ 73 ☐ 74 ☐ 75 ☐ 76 ☐ 77 ☐ 78 ☐ 79 ☐ 80 ☐ 81 ☐ 82 ☐ 83 ☐ 84 ☐ 85 ☐ 86 ☐ 87 ☐ 88 ☐ 89 ☐ 90 ☐ 91 ☐ 92 ☐ 93 ☐ 94 ☐ 95 ☐ 96 ☐ 97 ☐ 98 ☐ 99 ☐ 100 ☐ 101 ☐ 102 ☐ 103 ☐ 104 ☐ 105 ☐ 106 ☐ 107 ☐ 108 ☐ 109 ☐ 110 ☐ 111 ☐ 112 ☐ 113 ☐ 114 ☐ 115 ☐ 116 ☐ 117 ☐ 118 ☐ 119 ☐ 120 ☐ 121 ☐ 122 ☐ 123 ☐ 124 ☐ 125 ☐ 126 ☐ 127 ☐ 128 ☐ 129 ☐ 130 ☐ 131 ☐ 132 ☐ 133 ☐ 134 ☐ 135 ☐ 136 ☐ 137 ☐ 138 ☐ 139 ☐ 140 ☐ 141 ☐ 142 ☐ 143 ☐ 144 ☐ 145 ☐ 146 ☐ 147 ☐ 148 ☐ 149 ☐ 150 ☐ 151 ☐ 152 ☐ 153 ☐ 154 ☐ 155 ☐ 156 ☐ 157 ☐ 158 ☐ 159 ☐ 160 ☐ 161 ☐ 162 ☐ 163 ☐ 164 ☐ 165 ☐ 166 ☐ 167 ☐ 168 ☐ 169 ☐ 170 ☐ 171 ☐ 172 ☐ 173 ☐ 174 ☐ 175 ☐ 176 ☐ 177 ☐ 178 ☐ 179 ☐ 180 ☐ 181 ☐ 182 ☐ 183 ☐ 184 ☐ 185 ☐ 186 ☐ 187 ☐ 188 ☐ 189 ☐ 190 ☐ 191 ☐ 192 ☐ 193 ☐ 194 ☐ 195 ☐ 196 ☐ 197 ☐ 198 ☐ 199 ☐ 200 ☐ 201 ☐ 202 ☐ 203 ☐ 204 ☐ 205 ☐ 206 ☐ 207 ☐ 208 ☐ 209 ☐ 210 ☐ 211 ☐ 212 ☐ 213 ☐ 214 ☐ 215 ☐ 216 ☐ 217 ☐ 218 ☐ 219 ☐ 220 ☐ 221 ☐ 222 ☐ 223 ☐ 224 ☐ 225 ☐ 226 ☐ 227 ☐ 228 ☐ 229 ☐ 230 ☐ 231 ☐ 232 ☐ 233 ☐ 234 ☐ 235 ☐ 236 ☐ 237 ☐ 238 ☐ 239 ☐ 240 ☐ 241 ☐ 242 ☐ 243 ☐ 244 ☐ 245 ☐ 246 ☐ 247 ☐ 248 ☐ 249 ☐ 250 ☐ 251 ☐ 252 ☐ 253 ☐ 254 ☐ 255 ☐ 256 ☐ 257 ☐ 258 ☐ 259 ☐ 260 ☐ 261 ☐ 262 ☐ 263 ☐ 264 ☐ 265 ☐ 266 ☐ 267 ☐ 268 ☐ 269 ☐ 270 ☐ 271 ☐ 272 ☐ 273 ☐ 274 ☐ 275 ☐ 276 ☐ 277 ☐ 278 ☐ 279 ☐ 280 ☐ 281 ☐ 282 ☐ 283 ☐ 284 ☐ 285 ☐ 286 ☐ 287 ☐ 288 ☐ 289 ☐ 290 ☐ 291 ☐ 292 ☐ 293 ☐ 294 ☐ 295 ☐ 296 ☐ 297 ☐ 298 ☐ 299 ☐ 300 ☐ 301 ☐ 302 ☐ 303 ☐ 304 ☐ 305 ☐ 306 ☐ 307 ☐ 308 ☐ 309 ☐ 310 ☐ 311 ☐ 312 ☐ 313 ☐ 314 ☐ 315 ☐ 316 ☐ 317 ☐ 318 ☐ 319 ☐ 320 ☐ 321 ☐ 322 ☐ 323 ☐ 324 ☐ 325 ☐ 326 ☐ 327 ☐ 328 ☐ 329 ☐ 330 ☐ 331 ☐ 332 ☐ 333 ☐ 334 ☐ 335 ☐ 336 ☐ 337 ☐ 338 ☐ 339 ☐ 340 ☐ 341 ☐ 342 ☐ 343 ☐ 344 ☐ 345 ☐ 346 ☐ 347 ☐ 348 ☐ 349 ☐ 350 ☐ 351 ☐ 352 ☐ 353 ☐ 354 ☐ 355 ☐ 356 ☐ 357 ☐ 358 ☐ 359 ☐ 360 ☐ 361 ☐ 362 ☐ 363 ☐ 364 ☐ 365 ☐ 366 ☐ 367 ☐ 368 ☐ 369 ☐ 370 ☐ 371 ☐ 372 ☐ 373 ☐ 374 ☐ 375 ☐ 376 ☐ 377 ☐ 378 ☐ 379 ☐ 380 ☐ 381 ☐ 382 ☐ 383 ☐ 384 ☐ 385 ☐ 386 ☐ 387 ☐ 388 ☐ 389 ☐ 390 ☐ 391 ☐ 392 ☐ 393 ☐ 394 ☐ 395 ☐ 396 ☐ 397 ☐ 398 ☐ 399 ☐ 400 ☐ 401 ☐ 402 ☐ 403 ☐ 404 ☐ 405 ☐ 406 ☐ 407 ☐ 408 ☐ 409 ☐ 410 ☐ 411 ☐ 412 ☐ 413 ☐ 414 ☐ 415 ☐ 416 ☐ 417 ☐ 418 ☐ 419 ☐ 420 ☐ 421 ☐ 422 ☐ 423 ☐ 424 ☐ 425 ☐ 426 ☐ 427 ☐ 428 ☐ 429 ☐ 430 ☐ 431 ☐ 432 ☐ 433 ☐ 434 ☐ 435 ☐ 436 ☐ 437 ☐ 438 ☐ 439 ☐ 440 ☐ 441 ☐ 442 ☐ 443 ☐ 444 ☐ 445 ☐ 446 ☐ 447 ☐ 448 ☐ 449 ☐ 450 ☐ 451 ☐ 452 ☐ 453 ☐ 454 ☐ 455 ☐ 456 ☐ 457 ☐ 458 ☐ 459 ☐ 460 ☐ 461 ☐ 462 ☐ 463 ☐ 464 ☐ 465 ☐ 466 ☐ 467 ☐ 468 ☐ 469 ☐ 470 ☐ 471 ☐ 472 ☐ 473 ☐ 474 ☐ 475 ☐ 476 ☐ 477 ☐ 478 ☐ 479 ☐ 480 ☐ 481 ☐ 482 ☐ 483 ☐ 484 ☐ 485 ☐ 486 ☐ 487 ☐ 488 ☐ 489 ☐ 490 ☐ 491 ☐ 492 ☐ 493 ☐ 494 ☐ 495 ☐ 496 ☐ 497 ☐ 498 ☐ 499 ☐ 500 ☐ 501 ☐ 502 ☐ 503 ☐ 504 ☐ 505 ☐ 506 ☐ 507 ☐ 508 ☐ 509 ☐ 510 ☐ 511 ☐ 512 ☐ 513 ☐ 514 ☐ 515 ☐ 516 ☐ 517 ☐ 518 ☐ 519 ☐ 520 ☐ 521 ☐ 522 ☐ 523 ☐ 524 ☐ 525 ☐ 526 ☐ 527 ☐ 528 ☐ 529 ☐ 530 ☐ 531 ☐ 532 ☐ 533 ☐ 534 ☐ 535 ☐ 536 ☐ 537 ☐ 538 ☐ 539 ☐ 540 ☐ 541 ☐ 542 ☐ 543 ☐ 544 ☐ 545 ☐ 546 ☐ 547 ☐ 548 ☐ 549 ☐ 550 ☐ 551 ☐ 552 ☐ 553 ☐ 554 ☐ 555 ☐ 556 ☐ 557 ☐ 558 ☐ 559 ☐ 560 ☐ 561 ☐ 562 ☐ 563 ☐ 564 ☐ 565 ☐ 566 ☐ 567 ☐ 568 ☐ 569 ☐ 570 ☐ 571 ☐ 572 ☐ 573 ☐ 574 ☐ 575 ☐ 576 ☐ 577 ☐ 578 ☐ 579 ☐ 580 ☐ 581 ☐ 582 ☐ 583 ☐ 584 ☐ 585 ☐ 586 ☐ 587 ☐ 588 ☐ 589 ☐ 590 ☐ 591 ☐ 592 ☐ 593 ☐ 594 ☐ 595 ☐ 596 ☐ 597 ☐ 598 ☐ 599 ☐ 600 ☐ 601 ☐ 602 ☐ 603 ☐ 604 ☐ 605 ☐ 606 ☐ 607 ☐ 608 ☐ 609 ☐ 610 ☐ 611 ☐ 612 ☐ 613 ☐ 614 ☐ 615 ☐ 616 ☐ 617 ☐ 618 ☐ 619 ☐ 620 ☐ 621 ☐ 622 ☐ 623 ☐ 624 ☐ 625 ☐ 626 ☐ 627 ☐ 628 ☐ 629 ☐ 630 ☐ 631 ☐ 632 ☐ 633 ☐ 634 ☐ 635 ☐ 636 ☐ 637 ☐ 638 ☐ 639 ☐ 640 ☐ 641 ☐ 642 ☐ 643 ☐ 644 ☐ 645 ☐ 646 ☐ 647 ☐ 648 ☐ 649 ☐ 650 ☐ 651 ☐ 652 ☐ 653 ☐ 654 ☐ 655 ☐ 656 ☐ 657 ☐ 658 ☐ 659 ☐ 660 ☐ 661 ☐ 662 ☐ 663 ☐ 664 ☐ 665 ☐ 666 ☐ 667 ☐ 668 ☐ 669 ☐ 670 ☐ 671 ☐ 672 ☐ 673 ☐ 674 ☐ 675 ☐ 676 ☐ 677 ☐ 678 ☐ 679 ☐ 680 ☐ 681 ☐ 682 ☐ 683 ☐ 684 ☐ 685 ☐ 686 ☐ 687 ☐ 688 ☐ 689 ☐ 690 ☐ 691 ☐ 692 ☐ 693 ☐ 694 ☐ 695 ☐ 696 ☐ 697 ☐ 698 ☐ 699 ☐ 700 ☐ 701 ☐ 702 ☐ 703 ☐ 704 ☐ 705 ☐ 706 ☐ 707 ☐ 708 ☐ 709 ☐ 710 ☐ 711 ☐ 712 ☐ 713 ☐ 714 ☐ 715 ☐ 716 ☐ 717 ☐ 718 ☐ 719 ☐ 720 ☐ 721 ☐ 722 ☐ 723 ☐ 724 ☐ 725 ☐ 726 ☐ 727 ☐ 728 ☐ 729 ☐ 730 ☐ 731 ☐ 732 ☐ 733 ☐ 734 ☐ 735 ☐ 736 ☐ 737 ☐ 738 ☐ 739 ☐ 740 ☐ 741 ☐ 742 ☐ 743 ☐ 744 ☐ 745 ☐ 746 ☐ 747 ☐ 748 ☐ 749 ☐ 750 ☐ 751 ☐ 752 ☐ 753 ☐ 754 ☐ 755 ☐ 756 ☐ 757 ☐ 758 ☐ 759 ☐ 760 ☐ 761 ☐ 762 ☐ 763 ☐ 764 ☐ 765 ☐ 766 ☐ 767 ☐ 768 ☐ 769 ☐ 770 ☐ 771 ☐ 772 ☐ 773 ☐ 774 ☐ 775 ☐ 776 ☐ 777 ☐ 778 ☐ 779 ☐ 780 ☐ 781 ☐ 782 ☐ 783 ☐ 784 ☐ 785 ☐ 786 ☐ 787 ☐ 788 ☐ 789 ☐ 790 ☐ 791 ☐ 792 ☐ 793 ☐ 794 ☐ 795 ☐ 796 ☐ 797 ☐ 798 ☐ 799 ☐ 800 ☐ 801 ☐ 802 ☐ 803 ☐ 804 ☐ 805 ☐ 806 ☐ 807 ☐ 808 ☐ 809 ☐ 810 ☐ 811 ☐ 812 ☐ 813 ☐ 814 ☐ 815 ☐ 816 ☐ 817 ☐ 818 ☐ 819 ☐ 820 ☐ 821 ☐ 822 ☐ 823 ☐ 824 ☐ 825 ☐ 826 ☐ 827 ☐ 828 ☐ 829 ☐ 830 ☐ 831 ☐ 832 ☐ 833 ☐ 834 ☐ 835 ☐ 836 ☐ 837 ☐ 838 ☐ 839 ☐ 840 ☐ 841 ☐ 842 ☐ 843 ☐ 844 ☐ 845 ☐ 846 ☐ 847 ☐ 848 ☐ 849 ☐ 850 ☐ 851 ☐ 852 ☐ 853 ☐ 854 ☐ 855 ☐ 856 ☐ 857 ☐ 858 ☐ 859 ☐ 860 ☐ 861 ☐ 862 ☐ 863 ☐ 864 ☐ 865 ☐ 866 ☐ 867 ☐ 868 ☐ 869 ☐ 870 ☐ 871 ☐ 872 ☐ 873 ☐ 874 ☐ 875 ☐ 876 ☐ 877 ☐ 878 ☐ 879 ☐ 880 ☐ 881 ☐ 882 ☐ 883 ☐ 884 ☐ 885 ☐ 886 ☐ 887 ☐ 888 ☐ 889 ☐ 890 ☐ 891 ☐ 892 ☐ 893 ☐ 894 ☐ 895 ☐ 896 ☐ 897 ☐ 898 ☐ 899 ☐ 900 ☐ 901 ☐ 902 ☐ 903 ☐ 904 ☐ 905 ☐ 906 ☐ 907 ☐ 908 ☐ 909 ☐ 910 ☐ 911 ☐ 912 ☐ 913 ☐ 914 ☐ 915 ☐ 916 ☐ 917 ☐ 918 ☐ 919 ☐ 920 ☐ 921 ☐ 922 ☐ 923 ☐ 924 ☐ 925 ☐ 926 ☐ 927 ☐ 928 ☐ 929 ☐ 930 ☐ 931 ☐ 932 ☐ 933 ☐ 934 ☐ 935 ☐ 936 ☐ 937 ☐ 938 ☐ 939 ☐ 940 ☐ 941 ☐ 942 ☐ 943 ☐ 944 ☐ 945 ☐ 946 ☐ 947 ☐ 948 ☐ 949 ☐ 950 ☐ 951 ☐ 952 ☐ 953 ☐ 954 ☐ 955 ☐ 956 ☐ 957 ☐ 958 ☐ 959 ☐ 960 ☐ 961 ☐ 962 ☐ 963 ☐ 964 ☐ 965 ☐ 966 ☐ 967 ☐ 968 ☐ 969 ☐ 970 ☐ 971 ☐ 972 ☐ 973 ☐ 974 ☐ 975 ☐ 976 ☐ 977 ☐ 978 ☐ 979 ☐ 980 ☐ 981 ☐ 982 ☐ 983 ☐ 984 ☐ 985 ☐ 986 ☐ 987 ☐ 988 ☐ 989 ☐ 990 ☐ 991 ☐ 992 ☐ 993 ☐ 994 ☐ 995 ☐ 996 ☐ 997 ☐ 998 ☐ 999 ☐ 1000 ☐ 1001 ☐ 1002 ☐ 1003 ☐ 1004 ☐ 1005 ☐ 1006 ☐ 1007 ☐ 1008 ☐ 1009 ☐ 1010 ☐ 1011 ☐ 1012 ☐ 1013 ☐ 1014 ☐ 1015 ☐ 1016 ☐ 1017 ☐ 1018 ☐ 1019 ☐ 1020 ☐ 1021 ☐ 1022 ☐ 1023 ☐ 1024 ☐ 1025 ☐ 1026 ☐ 1027 ☐ 1028 ☐ 1029 ☐ 1030 ☐ 1031 ☐ 1032 ☐ 1033 ☐ 1034 ☐ 1035 ☐ 1036 ☐ 1037 ☐ 1038 ☐ 1039 ☐ 1040 ☐ 1041 ☐ 1042 ☐ 1043 ☐ 1044 ☐ 1045 ☐ 1046 ☐ 1047 ☐ 1048 ☐ 1049 ☐ 1050 ☐ 1051 ☐ 1052 ☐ 1053 ☐ 1054 ☐ 1055 ☐ 1056 ☐ 1057 ☐ 1058 ☐ 1059 ☐ 1060 ☐ 1061 ☐ 1062 ☐ 1063 ☐ 1064 ☐ 1065 ☐ 1066 ☐ 1067 ☐ 1068 ☐ 1069 ☐ 1070 ☐ 1071 ☐ 1072 ☐ 1073 ☐ 1074 ☐ 1075 ☐ 1076 ☐ 1077 ☐ 1078 ☐ 1079 ☐ 1080 ☐ 1081 ☐ 1082 ☐ 1083 ☐ 1084 ☐ 1085 ☐ 1086 ☐ 1087 ☐ 1088 ☐ 1089 ☐ 1090 ☐ 1091 ☐ 1092 ☐ 1093 ☐ 1094 ☐ 1095 ☐ 1096 ☐ 1097 ☐ 1098 ☐ 1099



DESPE S.p.A. - VIA LOMBARDO LOMBARDO, 12/14 - 24060 TORRE DE' ROVERI (BG)
TEL. +39 035 4631111 FAX +39 035 4631114 - RISA 154087 REGISTRO IMPRESE IN-
25/P NA 00477710150 - C.F. 0000154 - WWW.DESPE.COM - INFO@DESPE.COM

Serie e Numero: **XRIF**

1354 /2010

Data emissione
formulario:

14-04-2010

Formulario:

**NUMERO
REGISTRO**

FORMULARIO DI IDENTIFICAZIONE RIFIUTO (D. Lgs. n. 152 del 03 Aprile 2006, art. 190)

(1) Produttore/Detentore: **DESPE SPA** VIA L.D. VINCI 12/14 24060 TORRE DE' ROVERI (BG)
unità locale: **CANTIERE PROVVISORIO: 097 SILE C/O CENTRALE EMILIA**
023 VIA NINO BIRIO 27 **011 PIACENZA**
Codice Fiscale: **00476770167** N. Aut./Albo: del
(2) Destinatario: **SA.MA.FER. SRL**
Luogo di destinazione: **VIA PIAVE 61/63**
24022 ALZANO LOMBARDO (BG)
Codice Fiscale: **00922560160** N. Aut./Albo: **00 1351** del **09-05-2008**
(3) Trasportatore del rifiuto: **SA.MA.FER. SRL**
Indirizzo: **VIA PIAVE 61/63**
24022 ALZANO LOMBARDO (BG)
Codice Fiscale: **00922560160** N. Aut./Albo: **MI01575** del **17-01-2008**

Trasporto di rifiuti non pericolosi
prodotti nel proprio stabilimento di

Annotazioni:

LIMITATAMENTE AI RIFIUTI NON PERICOLOSI IL PRODUTTORE DICHIARA DI ESSERE ESONERATO DALL'OBBLIGO
DELLA TENUTA DEL REGISTRO DI CARICO E SCARICO AI SENSI DEGLI ARTT. 184 e 190 DEL D.LGS. 152/06
(ATTIVITA' DI DEMOLIZIONE/CONSTRUZIONE)
Intermediario:

(4) Caratteristiche del rifiuto:

Descrizione: **FERRO E ACCIAIO**

Codice Europeo: **170405** /
Stato fisico: **2 Solido non pulverulento**
Caratteristiche di pericolo:
N. colli / Contenitori: /

1 2 3 4

(5) Rifiuto destinato a:

Recupero

Codice:

R13

[Recupero smaltimento]

Caratteristiche chimico-fisiche:

(6) Quantità (Kg. o litri)

6.000

(P. lordo

Tara

)

☒

Peso da verificarsi a destino

(7) Percorso (se diverso dal più breve)

(8) Trasporto sottoposto a normativa ADR/RID:

NO

(SI - NO)

(9) FIRME

FIRMA DEL PRODUTTORE / DETENTORE

FIRMA DEL TRASPORTATORE

(10) Cognome e Nome conducente:

HERONI TINO

Inizio trasporto: Data:

21/06/10 Ora: **9:30**

Targa automezzo:

DL 092 SN

Pilorchio:

SPAZIO PER LA VALIDAZIONE

11) RISERVATO AL DESTINATARIO

☒ Accettato per intero

☐ Accettato per la seguente quantità: ☐ Lt.

☒ Kg.

6920 = 5.492

☐ Respinto per le seguenti motivazioni:

DATA

21/06/10

ORA

10:50

FIRMA

DIAMETRICO

DESTINATARIO

1° COPIA PER IL TRASPORTATORE DA RISTITUIRE AL PRODUTTORE/DETTENTORE.

(1) Produttore/Detentore: **DESPE SPA** VIA L. DA VINCI 12/14 24040 TORRE DE' ROVERI (BG)
unità locale: **CANTIERE PROVVISORIO: 097 SIET C/O CENTRALE EMILIA**
023 VIA NINO RIXIO 27 011 PIACENZA

Codice Fiscale: **00476770167** N. Aut./Albo: del

(2) Destinatario: **SA.MA.FER. SRL**
Luogo di destinazione: **VIA PIAVE 61/63**
24022 ALZANO LOMBARDO (BG)

Codice Fiscale: **00922500160** N. Aut./Albo: **00 1351** del **09-05-2006**

(3) Trasportatore del rifiuto: **SA.MA.FER. SRL**
Indirizzo: **VIA PIAVE 61/63**
24022 ALZANO LOMBARDO (BG)

Codice Fiscale: **00922500160** N. Aut./Albo: **MI01575** del **17-01-2008**

Trasporto di rifiuti non pericolosi
prodotti nel proprio stabilimento di

Annotazioni:

LIMITATAMENTE AI RIFIUTI NON PERICOLOSI IL PRODUTTORE DICHIARA DI ESSERE ESONERATO DALL'OBBLIGO
DELLA TENUTA DEL REGISTRO DI CARICO E SCARICO AI SENSI DEGLI ARTT. 184 e 190 DEL D.LGS. 152/06
(ATTIVITA' DI DEMOLIZIONE/CONSTRUZIONE)
Intermediario:

(4) Caratteristiche del rifiuto:
Descrizione: **FERRO E ACCIAIO**

Codice Europeo: **170405** /
Stato fisico: **2 Solido non polverulento**
Caratteristiche di pericolo:
N. colli / Contenitori: /

1 2 3 4

(5) Rifiuto destinato a: **Recupero** Codice: **813** (Recupero smaltimento)
Caratteristiche chimico/fisiche:

(6) Quantità (Kg. o litri) **6.000** (P. lordo Tara) ☐ Peso da verificarsi a destino

(7) Percorso (se diverso dal più breve)

(8) Trasporto sottoposto a normativa ADR/RID: **NO** (SI - NO)

(9) FIRME

FIRMA DEL PRODUTTORE / DETENTORE
DESPE SPA

FIRMA DEL TRASPORTATORE

(10) Cognome e Nome conducente: **NERONI T. RO**

Inizio trasporto: Data: **28-06-2010** Ora: **10:15**

Targa automezzo: **DL 0925N** Rimorchio: **AB671M**

SPAZIO PER LA VIDIMAZIONE



1) RISERVATO AL DESTINATARIO

☒ Accettato per intero

☐ Accettato per la seguente quantità: ☐ Lt.

☐ Rispinto per le seguenti motivazioni:

CONTROLLO
RADIOMETRICO
NEGATIVO

DATA **28-06-10**

ORA **13:20**

FIRMA **SA.MA.FER.SRL**

ALLEGATO 39

Fattura DESPE

FATTURA COMMERCIALE

Spett.le
SIET S.P.A.

VIA NINO BIXIO, 27/C
29121 PIACENZA (PC) (IT)



		NR. FATTURA	DATA FATTURA
PARTITA IVA IT 00817240336	NUMERO ORDINE E DATA	127	25/06/2010
DESCRIZIONE PAGAMENTO BONIF.BANC. 30 GG. DATA RIC.FT			
BANCA D'APPOGGIO Vostra Banca: ABI CAB: IBAN: Nostra Banca: ABI 05428 CAB: 53480 IBAN: IT18J0542853480000000008080 BANCA POPOLARE BERGAMO			

DESCRIZIONE	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO €	IMPORTO NETTO €
Ordine n. 143/10 del 11/05/2010			
COD. FORNITORE 002235			
Rimozione integrale di un montacarichi relativo all'impianto sperimentale SPES-2 ubicato nella zona sud della Centrale Emilia sede degli impianti sperimentali SIET.			
Importo lavori complessivo	n. 1,000	50.180,30	50.180,30

TOTALE EURO	IMPONIBILE EURO	ALIQ. IVA	IMPOSTA EURO	TOTALE FATTURA EURO
50.180,30	50.180,30	20	10.036,06	60.216,36